



Bilancio Esercizio 2022

**Fondo Pensione
Complementare**
per i dipendenti
delle imprese di
servizi di
pubblica utilità

fondopegaso.it

Relazione sulla gestione

Esercizio 2022

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

siete chiamati a deliberare il ventitreesimo bilancio della gestione ordinaria del Fondo Pensione Pegaso.

L'anno 2022 ha visto la prosecuzione della pandemia legata alla diffusione del coronavirus, che ha senza dubbio segnato la vita dell'intera popolazione mondiale e influenzato in modo determinante lo sviluppo dei sistemi economici. Le conseguenze delle misure adottate dagli Stati e dalle Banche Centrali per contrastarne gli effetti negativi si sono manifestati con una crescita incontrollata dell'inflazione, che ha costretto le Banche Centrali stesse a invertire bruscamente l'orientamento delle politiche monetarie, avviando un ciclo di rialzi dei tassi di interesse che rischiano di minare seriamente la crescita globale.

Inoltre, la prima parte del 2022 ha visto l'avvio del conflitto Russo-Ucraino che ha creato sia tensioni geopolitiche sia tensioni economiche, soprattutto sul versante energetico, che hanno contribuito a dare ulteriore forza in Europa al fenomeno inflattivo.

L'eccezionalità della situazione e gli impatti profondamente negativi sul tessuto economico e sociale hanno influenzato la redditività del fondo pensione Pegaso, che ha evidenziato un anno fortemente negativo dal punto di vista finanziario, a fronte di una prosecuzione della tendenza positiva con riferimento alla dinamica delle nuove adesioni e delle contribuzioni degli iscritti.

Nell'ultimo anno gli associati sono aumentati di **1.758** unità (da 33.926 a 35.684) e l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP d'ora in poi) è diminuito del 5,10%, passando da € 1.311.767.583 a € 1.244.805.740.

Il decremento dell'ANDP pari a 66.961.842 euro è stato prevalentemente giustificato da due fattori di segno opposto. Il primo fattore, che ha avuto un impatto negativo, è stato il risultato della gestione finanziaria indiretta (**-137.719.897** euro), a causa del contributo negativo di entrambe le principali classi di attività di investimento (azioni e obbligazioni), che hanno sottratto valore alla gestione finanziaria quasi in egual misura. Tale decremento è stato parzialmente compensato dal credito di imposta pari a **24.261.709** euro.

Fattore di incremento del patrimonio è stato, invece, il saldo della gestione previdenziale (**+46.740.299** euro) che ha contribuito in modo positivo, anche rispetto a quanto registrato l'anno precedente (+6.301.891 rispetto al 2021). A fronte di una contribuzione maggiore da parte degli associati (+6.961.727 euro rispetto al 2021) si è verificato un minimo aumento delle uscite (+659.836 rispetto al 2021).

Il rendimento netto annuo del 2022 è stato pari a -9,06% per il Comparto Bilanciato, -12,39% per il Comparto Dinamico e -0,61% per il Comparto Garantito. Il Comparto Bilanciato, il più longevo considerando anche la fase monocomparto, ha realizzato un rendimento cumulato da inizio gestione (31 luglio 2002) pari a 99,50% (rendimento annualizzato netto pari a +3,34%).

Attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dalla Funzione di Revisione Interna, dalla Funzione di Gestione del rischio e dall'Assemblea nel corso del 2022

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte. L'attività di supporto e istruttoria alle decisioni del CdA è stata organizzata in gruppi di lavoro suddivisi per argomenti; i gruppi di lavoro, ferma restando la possibilità che tutti i Consiglieri e i Sindaci potessero parteciparvi, sono stati strutturati secondo le specifiche competenze e la disponibilità dei singoli, e sono stati assistiti dal Direttore Generale.

Si esaminano le attività su cui si è concentrato principalmente il lavoro del Consiglio di Amministrazione.

>> Adeguamento alla Direttiva IORP II

Nel corso del 2022 si è proseguito con il processo di adeguamento alla disciplina dettata dal D. Lgs. 13 dicembre 2018, n. 147, recante attuazione della direttiva 2016/2341 (IORP II), intrapreso dal fondo a decorrere dalla fine del 2019.

La parte più consistente degli adeguamenti alla normativa è stata finalizzata nell'anno precedente ma nel 2022 è stato necessario finalizzare alcune attività come la pubblicazione della nuova area riservata dedicata agli iscritti in conformità alle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza (Deliberazione del 22 dicembre 2020). Fra le attività poste in essere per rafforzare il sistema di governance e gestione del rischio, così come richiesto dalla Direttiva IORP II, rientra quella di revisione di aggiornamento del Manuale Operativo delle Procedure.

»» Progetto VESTA

In continuità con gli altri progetti di investimento nei mercati privati, nel 2022 il Fondo è stato impegnato nell'individuazione di un GEFIA per l'investimento in Infrastrutture.

Pegaso, con altri quattro fondi pensione (Fopen, Fondo Gomma plastica, Foncer e Previmoda), nell'ambito di un'iniziativa congiunta che prende il nome di Progetto VESTA, ha affidato un mandato in FIA di Infrastrutture, per circa il 4% (40 milioni) del patrimonio del comparto Bilanciato al gestore Eurizon Capital Real Asset (ECRA), risultato vincitore della gara a cui hanno partecipato 15 società di gestione.

Come per le esperienze precedenti del Progetto IRIDE e del Progetto ZEFIRO, è stata favorita la modalità indiretta, coerente con il modello di gestione convenzionata in uso presso i fondi pensione negoziali e che consentirà di:

- avvalersi delle competenze tecnico-professionali di un gestore relativamente al processo di sourcing, screening e due diligence dei FIA e delle imprese investibili;
- realizzare una maggiore diversificazione in termini di numerosità dei FIA, dei team di gestione, degli investimenti sottostanti;
- attuare una gestione efficiente dell'allocazione tattica;
- accedere al mercato secondario, precluso ai fondi, decisivo ai fini della implementazione di strategie di mitigazione della J curve e della garanzia di liquidabilità degli investimenti entro i termini di scadenza del mandato;
- ottenere una semplificazione operativa e gestionale tramite l'interfacciamento con un solo soggetto anziché una pluralità di fondi.

»» Gestione Finanziaria

Nel corso del 2022 sono state prese ulteriori delibere relativamente ai seguenti aspetti della gestione finanziaria del fondo pensione:

- In data 23 giugno 2022 il Consiglio ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto a cui affidare la gestione delle risorse finanziarie del comparto Garantito del Fondo. La selezione si è conclusa in modo da consentire la decorrenza 1° gennaio 2023;
- dal 1° agosto 2022 il fondo ha introdotto, per il Comparto Bilanciato e per il comparto Dinamico, una lista di esclusione degli emittenti operanti in settori controversi individuati dalla Politica di sostenibilità;
- In data 28 luglio 2022 il Consiglio, ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto a cui affidare la gestione di parte delle risorse finanziarie del comparto Bilanciato ad un GEFIA (gestore di Fondi d'Investimento Alternativi) che investa in FIA infrastrutturali;
- in data 27 ottobre 2022 il Consiglio ha deliberato la proroga della durata della Convenzione in essere con il Depositario BFF Bank sino al 31 gennaio 2024.

»» Sostenibilità degli investimenti

Nel corso del 2022 il Consiglio di amministrazione di Pegaso ha portato a termine l'aggiornamento della Politica di Sostenibilità, nel quale sono state riportate le principali novità come l'adozione di una black list nella quale vengono inseriti tutti quei titoli che non possono entrare a far parte del portafoglio del Fondo in quanto non possiedono i requisiti minimi di sostenibilità richiesti.

La Politica di Sostenibilità è la chiave di lettura con cui interpretare e comunicare le azioni e gli obiettivi del fondo pensione. In base a tale documento Pegaso si impegna a rendicontare le attività ai propri stakeholders.

Il documento è stato pubblicato su sito del fondo ed è disponibile a tutti gli associati.

Il Fondo ha effettuato diverse azioni di engagement, fra cui rientrano:

- Campagna Non Discloser CDP su Climate Change, Forest e Water;
- Campagna CDP per promuovere l'adozione dei Science-Based Targets;
- Engagement sull'utilizzo delle risorse idriche promosso da Sustainaytics;
- Dialogo con le aziende italiane in Borsa Italiana (Sustainability Week) in collaborazione con Assofondipensione e il Forum della Finanza Sostenibile;
- Partecipazione al gruppo dei PRI sulla trasparenza fiscale, sostegno alle mozioni a favore dell'adozione dello standard contabile GRI 207 nelle assemblee di Cisco e Microsoft;
- Iniziativa di engagement collaborativo sulle questioni sociali e i diritti umani, promosso dal PRI (Advance)n.

Il Consiglio si è posto l'obiettivo di connotare tutti i comparti secondo l'art.8 del Reg. UE 2088/2019 («SFDR»), obiettivo già concretizzatosi per il comparto Garantito, a seguito della selezione che ha dato avvio al nuovo mandato di gestione a gennaio 2023.

» Modifiche Statutarie

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2022, ha provveduto a deliberare le modifiche allo Statuto del Fondo con successiva approvazione in Assemblea dei Delegati in data 28 aprile 2022.

Le modifiche hanno interessato gli articoli 1, 17, 21 e 25.

Le modifiche rilevanti per gli iscritti riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- Art. 1: è stata modificata la denominazione abbreviata passando dalla formulazione precedente "PEGASO" a "Fondo Pegaso";
- Art. 17: è stata modificata la modalità di svolgimento delle adunanze dell'Assemblea prevedendo in capo al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di valutare volta per volta l'organizzazione di una Assemblea esclusivamente fisica, esclusivamente telematica o fisica con possibilità di partecipazione telematica, specificando che i mezzi utilizzati devono consentire in ogni caso l'accertamento dell'identità dei presenti e di coloro che siano collegati in tele o videoconferenza e la possibilità di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti in esame, nonché l'esercizio del diritto di voto;
- Art. 21: è stata definita la possibilità in capo al Consiglio di Amministrazione di svolgimento in modalità a distanza delle riunioni senza che il Segretario e il Presidente debbano trovarsi nella stessa sede;
- Art. 25: introduzione della facoltà di partecipazione con modalità telematica alle riunioni del Collegio da parte dei componenti del Collegio sindacale stesso, prevedendo gli stessi vincoli già definiti per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e per l'Assemblea dei delegati.

» Regolamento del fondo pensione

Il Regolamento è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022.

In tale data il Consiglio di Amministrazione del fondo ha effettuato un aggiornamento del documento per adeguare la denominazione abbreviata alla nuova formulazione adottata nel testo statutario, deliberato dall'Assemblea il 28 aprile 2022.

L'articolo oggetto di revisione è il seguente:

- Articolo 11 - Modalità di raccolta delle adesioni dei lavoratori

» Aggiornamento del Documento sulle Anticipazioni e del Documento sul Regime Fiscale

Nel corso del 2022 sono stati aggiornati sia il Documento sulle Anticipazioni e sia il Documento sul Regime Fiscale.

Con delibera del 24 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un aggiornamento del Documento sul Regime Fiscale in merito ai riferimenti relativi agli investimenti qualificati.

Con delibera del 26 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un aggiornamento del Documento sulle Anticipazioni e del Documento sul Regime Fiscale a seguito della modifica statutaria relativa alla nuova denominazione abbreviata del Fondo, recepita all'interno dei documenti.

» Certificazione di qualità

In data 8 giugno 2022 Pegaso ha superato con successo la seconda verifica di mantenimento dopo il rinnovo triennale, ottenuto nel 2020, della certificazione in base alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas, ente di certificazione leader a livello mondiale nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

» Struttura interna del Fondo

Nel corso del 2022, la struttura del Fondo è rimasta invariata e, ad oggi, è composta dal Direttore e sette impiegati.

» Comunicazione

Il Piano Strategico di Comunicazione 2020- 21 (PCS2021 d'ora in poi), ha costituito anche per l'anno 2022 la guida da seguire nell'implementazione delle azioni di comunicazione individuate dal Consiglio di Amministrazione come le principali direttrici in quest'ambito.

Nel corso del 2022 l'azione di comunicazione più importante per il Fondo pensione è stata rappresentata dallo sviluppo della Rete degli Esperti.

A seguito, infatti, del percorso formativo terminato nel 2021, sono stati avviati gli sportelli informativi in tutte le Aziende Pilota individuate in ciascuna regione.

In merito alla seconda azione qualificante il PSC2021, rappresentata dal potenziamento della presenza online, si è proseguito il percorso intrapreso, con l'elaborazione di un piano editoriale mensile relativo ai social network utilizzati dal Fondo, al blog presente sul sito internet e alle newsletter inviate agli iscritti.

Il Fondo ha inoltre arricchito i propri contenuti video con il progetto "Pillole di sostenibilità": un ciclo di brevi interviste per approfondire il tema della sostenibilità e come Pegaso integra gli aspetti ESG all'interno dei propri investimenti.

Altra iniziativa formativa è stata rappresentata dall'organizzazione di un webinar intitolato "Il ruolo dei fondi pensione nel diffondere cultura finanziaria", accreditato come evento nel Mese dell'educazione finanziaria.

Il Fondo ha anche partecipato nel corso dell'anno a webinar organizzati dalle Aziende sul tema della previdenza complementare e del welfare.

È stato ultimato il progetto di aggiornamento del sito internet del fondo. L'attività ha avuto lo scopo di ottimizzare diverse sezioni e migliorare ulteriormente l'esperienza dell'utente, intervenendo soprattutto in termini di grafica, per stimolare il coinvolgimento. Nei primi mesi del 2023 si sta procedendo invece all'integrale revisione dei testi.

Ulteriori passi avanti sul tema della digitalizzazione, sono stati costituiti dalla pubblicazione della app del fondo pensione e della nuova area riservata destinata agli aderenti, con una nuova user experience e la possibilità di verificare e gestire la propria posizione con maggiore facilità.

Fra marzo e giugno 2022 è stata effettuata la decima indagine di soddisfazione degli iscritti che ha visto la partecipazione di 1.479 aderenti (rispetto ai 1.502 aderenti del 2021), la quale ha fornito preziose indicazioni per le valutazioni strategiche del Consiglio, confermando il valore positivo dell'anno precedente (8,34 del 2022 vs. 8,29 del 2021), da porre in relazione con il buon andamento della gestione finanziaria del 2021.

Si ricorda, infine, che è possibile ottenere informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00, attraverso il call center che nel 2022 ha risposto complessivamente a 11.590 telefonate (-0,79% rispetto al 2021) e gestito 16.918 richieste pervenute a mezzo posta elettronica o pec (-0,22% rispetto al 2021).

Funzione di revisione interna

In conformità alla normativa europea, il Fondo si è dotato della Funzione di revisione interna.

L'incarico è stato affidato alla società Regulatory Consulting, individuando il Responsabile della Funzione di Revisione Interna nella persona del dott. Fabio Di Rosa, per il biennio 2020-2021 e tale incarico è stato prorogato per l'anno 2022, in ragione del differimento del rinnovo degli organi sociali.

La Funzione ha svolto nel corso dell'anno quattro verifiche, articolate in 6 attività di audit, secondo il programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, attendendosi a quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle Direttive Generali della Covip e coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Funzione di Gestione dei Rischi, Società di revisione legale dei conti e Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01).

L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo di relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo; si evidenzia che dall'attività di revisione interna non sono emerse particolari anomalie e sono state rilevate delle aree di miglioramento di bassa significatività.

Funzione di gestione dei Rischi

In conformità alla normativa europea il Fondo si è dotato della Funzione di gestione dei rischi.

L'incarico è stato affidato alla società European Investment Consulting, individuando il Responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi nella persona del dott. Julian Alworth, per il biennio 2020-2021 ed è stato prorogato per l'anno 2022, in ragione del differimento del rinnovo degli organi sociali.

La Funzione ha effettuato le attività di controllo pianificate per l'anno 2022.

Collegio Sindacale

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 6 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Assemblea dei delegati

Nel corso dell'anno l'Assemblea dei Delegati si è riunita una volta in seduta ordinaria.

Il 28 aprile 2022 l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio per l'anno 2021.

Altre attività e adempimenti**»» *Normativa in materia di trattamento dei dati personali***

Fondo Pegaso ha attuato gli adempimenti imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

»» *Normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08)*

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

»» *Procedura reclami*

A partire dal 1° aprile 2011 il fondo pensione applica la nuova procedura per i reclami, regolamentata dalla Covip con il provvedimento "Istruzioni per la trattazione dei reclami" (G.U. 26/11/2010 n.277) – Deliberazione del 4 novembre 2010 e recepita nelle procedure del fondo pensione.

Nel corso del 2022 il fondo pensione ha ricevuto 17 reclami, di cui 8 sono stati accolti e 9 respinti (nel 2021 sono arrivati 5 reclami di cui 2 accolti e 3 respinti, nel 2020 sono arrivati 10 reclami di cui 4 sono stati accolti e 6 respinti nel 2019 sono arrivati 7 reclami, di cui 2 sono stati accolti e 5 respinti; nel 2018 sono arrivati 4 reclami, di cui 3 sono stati accolti e 1 respinto).

»» **Modello D. Lgs. 231/01**

L'Organismo di Vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca, ha tenuto incontri con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Società di revisione legale dei conti, la Funzione di Revisione Interna e la Funzione di gestione del Rischio nel corso del 2022.

Ha effettuato 4 audit trimestrali, secondo la pianificazione condivisa con il Consiglio di Amministrazione. Da tale attività non sono emerse situazioni critiche.

Nel corso del 2022 è stato aggiornato il Modello in merito a nuove fattispecie di reato presupposto:

Parte Generale:

- nella sezione "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24)" sono stati inseriti due nuovi reati, Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) e Violazioni alla normativa in materia di aiuti comunitari al settore agricolo (art. 2 L. 898/1986);
- nella sezione "Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis)" è stato inserito un nuovo reato "Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105)";
- nella sezione "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio (art. 25)" sono stati inseriti tre nuovi reati Peculato (art. 314 c.p.), Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);
- è stata inserita la nuova sezione "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies¹)" con i relativi nuovi reati Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater). Frode informatica (art. 640-ter);
- nella sezione "Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies)" vi sono tre nuove reati da considerare Dichiarazione infedele (art. 4, D. Lgs. 74/2000), nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri, Omessa dichiarazione (art. 5, D. Lgs. 74/2000), nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri e Indebita compensazione (art. 10-quater, D. Lgs. 74/2000), nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri;
- è stata inserita la nuova sezione Contrabbando (art. 25-sexiesdecies) con il reato Violazioni al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 -Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale (art. 282, art. 283, art. 284, art. 285, art. 286, art. 287, art. 288, art. 289, art. 290, art. 291, art. 291-bis, art. 291-ter, art. 291-quater, art. 292, art. 295);
- Tutti i reati sono stati considerati non applicabili, tranne Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.) e Frode informatica (Art. 640-ter c.p.).

Parte Speciale:

- Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies, D.Lgs. 231/01);
- Ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio (art. 25 octies, D.Lgs. 231/01);
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-octies¹, D.Lgs. 231/01);
- l'art. 25-septiesdecies – Delitti contro il patrimonio culturale, e l'art. 25-duodevicies – Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.

Sono state aggiornate la parte generale e le relative parti speciali, con la maggior parte dei reati ritenuti non applicabili e quindi menzionati senza incidere sui presidi di mitigazione dei rischi.

»» **Documento sulla politica di Investimento**

In data 28 aprile 2022, in merito alle modifiche statutarie, il Consiglio ha deliberato la nuova denominazione del fondo che è stata aggiornata anche nel Documento sulla Politica di Investimento.

In data 1° agosto 2022 è stato aggiornato il Documento sulla Politica di Investimento con riferimento all'introduzione di una lista di esclusione degli emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità del Fondo.

Andamento della gestione

La situazione degli iscritti e delle Aziende associate al 31.12.2022

Le nuove adesioni sono state **3.030** mentre le uscite a fronte di prestazioni pensionistiche in capitale, riscatti e trasferimenti sono state **1.275**.

Alla data del 31 dicembre 2022, gli iscritti al Fondo sono **35.684** (+5,18% rispetto al 31/12/2021), dipendenti da **490** aziende (+0,62% rispetto al 31/12/2021).

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al **CCNL**:

CCNL	Maschi	Femmine	Totale
Gas Acqua	19.736	6.479	26.215
Elettrici	6.515	1.980	8.495
Anfida	193	34	227
Funerarie	132	62	194
Altro	317	236	553
Totali	26.893	8.791	35.684

L'analisi della **distribuzione** degli iscritti per **età** e per sesso conferma la minore adesione delle classi più giovani che, peraltro, riflette la composizione della forza lavoro nelle aziende associate. Da segnalare che la popolazione fino a 29 anni è però aumentata del 26,58% rispetto al 2021. Rispetto all'anno passato è aumentata la platea anche dei sessantacinquenni e oltre in modo considerevole e pari a 17,03%.

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	96	89	185
tra 20 e 24	312	62	374
tra 25 e 29	934	312	1.246
tra 30 e 34	1.628	651	2.279
tra 35 e 39	2.120	823	2.943
tra 40 e 44	2.639	1.052	3.691
tra 45 e 49	3.687	1.499	5.186
tra 50 e 54	4.810	1.598	6.408
tra 55 e 59	5.668	1.702	7.370
tra 60 e 64	3.905	812	4.717
65 e oltre	1.094	191	1.285
Totali	26.893	8.791	35.684

Per quanto riguarda la **distribuzione geografica**, le statistiche mostrano una prevalenza del Nord Italia in linea con la dislocazione geografica delle aziende. Nel 2022 gli iscritti delle aziende dell'Italia centrale sono aumentati del 4,30% e dell'Italia meridionale del 5,09%.

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	6.159	2.536	8.695
Nord Occidentale	9.044	3.092	12.136
Centrale	6.357	2.112	8.469
Meridionale	3.853	796	4.649
Insulare	1.480	255	1.735
Totali	26.893	8.791	35.684

Al 31.12.2022 il numero delle aziende aderenti a Pegaso è pari a **490**, rispetto all'esercizio passato si registra un aumento di 3 unità. Gli iscritti di Pegaso si concentrano nelle medie e nelle grandi imprese, in modo coerente alla distribuzione dei lavoratori nella stessa platea di aziende.

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	274	1.694
tra 20 e 49	80	2.356
tra 50 e 99	51	3.823
tra 100 e 249	50	7.948
tra 250 e 499	21	7.363
tra 500 e 999	8	5.524
1000 e oltre	6	6.976
Totali	490	35.684

L'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)** è passato da 1.311.767.583 euro nel 2021 a 1.244.805.740 di euro nel 2022 con un decremento di 66.961.842 euro. La posizione media degli iscritti si attesta a 34.884 euro pro-capite contro i 38.666 del 2021, i 36.483 euro del 2020 e contro i 34.810 euro del 2019.

	2021	2022	Differenza 2021/2022
Bilanciato	1.025.399.625	942.008.096	-8,13%
Dinamico	150.077.087	150.341.681	0,18%
Garantito	136.290.871	152.455.963	11,86%
Totale	1.311.767.583	1.244.805.740	

L'ANDP distribuito per i comparti ha modificato leggermente i pesi rispetto agli anni precedenti, ora il Comparto Bilanciato con un peso pari a 75,68% sceso ormai sensibilmente sotto la soglia dell'80% del patrimonio complessivo, mentre il Comparto Dinamico con un peso pari a 12,08% aumenta di oltre mezzo punto percentuale rispetto all'anno precedente e il Comparto Garantito con un aumento del patrimonio di quasi 2% raggiunge quota 12,25% del patrimonio complessivo del Fondo. L'aumento del peso del comparto Dinamico è stato dovuto alle scelte compiute in fase di adesione che hanno privilegiato tale comparto sia direttamente, sia tramite la strategia Life Cycle. L'aumento del comparto Garantito è da attribuire ai risultati della gestione finanziaria che hanno spaventato alcuni aderenti portandoli a spostare la propria posizione nel comparto meno rischioso.

La gestione finanziaria

L'effetto del conflitto Russo-Ucraino e del Covid 19 sull'andamento della gestione finanziaria del Fondo nel 2022

Lo scorso anno la pandemia ha ancora mostrato i suoi effetti sulle economie mondiali, soprattutto quella cinese, dove la politica degli "zero contagi" ha eccessivamente penalizzato l'andamento della produzione e degli scambi commerciali.

Le difficoltà evidenziate in Cina hanno costituito uno dei fattori che ha innescato il fenomeno inflattivo proprio a causa dell'eccesso di domanda che non poteva essere soddisfatta. Tale fenomeno è poi esploso a causa del conflitto Russo-Ucraino, che ha determinato una crisi energetica tale che in un solo anno si è prodotto un incremento dell'inflazione a doppia cifra, come non si vedeva dai primi anni Ottanta dello scorso secolo.

Il 2022, a livello di gestione finanziaria, si è chiuso come uno dei peggiori anni di Pegaso in ragione dei risultati negativi sia della componente azionaria sia di quella obbligazionaria.

I paragrafi successivi includono una disamina puntuale delle dinamiche osservate nel corso dell'esercizio sui diversi comparti, che hanno portato al suddetto risultato negativo complessivo.

Gestione Multicomparto

A partire dal **1° luglio 2006**, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza **1° luglio 2007** ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso. Nel corso del 2010 sono stati selezionati i gestori finanziari e stipulate le nuove convenzioni che sono state firmate in data **1° luglio 2010**. Sono stati modificati i benchmark dei comparti a far data dal **1° agosto 2010**. Alla data del **31 dicembre 2010** è stato chiuso il comparto CONSERVATIVO. Con la scadenza delle convenzioni di gestione, avviate nell'anno 2010, sono stati confermati due gestori, Bnp Paribas e State Street Global Advisors, e sono state firmate le nuove convenzioni con decorrenza **1° luglio 2013**; con decorrenza **1° novembre 2013**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due ad Eurizon Capital ed uno a Raiffeisen, che hanno sostituito il gestore Amundi al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010; con decorrenza **1° luglio 2014**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due a Candriam Belgium e uno a Groupama Asset Management Sgr, che hanno sostituito i gestori Axa Investment Managers e Allianz Global Investors al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010. A partire dal **7 marzo 2016** si è dato corso alla modifica dei benchmark in ragione dell'aggiornamento delle convenzioni effettuato in data 4 marzo 2016 al fine di realizzare, attraverso una maggiore diversificazione degli investimenti, un miglioramento del rendimento atteso a fronte di un aumento meno che proporzionale della volatilità e, non ultimo, l'adeguamento alle nuove previsioni del DM MEF 166/2014. A far data dal **1° agosto 2018**, in conseguenza all'avvio dei nuovi mandati di gestione, Pegaso si è dotato di nuovi benchmark che permettono ai gestori di avere un riferimento globale per diversificare l'investimento delle risorse del fondo. A partire dal **1° febbraio 2021** si è dato corso alla modifica dei benchmark in ragione di un aggiornamento dell'Asset Allocation Strategica che ha il fine di avere una maggiore diversificazione degli strumenti finanziari a livello geografico e una maggior duration dei titoli obbligazionari.

I tre comparti del Fondo hanno la seguente composizione:

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

Comparto Bilanciato

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari e obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto. Nella componente azionaria va

considerato che è stato introdotto nel 2020 un investimento in private equity per una quota pari al 3% del patrimonio del Comparto e nel 2021, per la componente obbligazionaria, un investimento in private debt per una quota pari al 4% del patrimonio del Comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 31 ottobre 2013:

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° novembre 2013 fino al 14 novembre 2014:

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 17 novembre 2014 fino al 4 marzo 2016:

- 64,5% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 5,5% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:

- 10,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 31,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 7,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 17,50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 17,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur

a far data dal 1° febbraio 2021:

- 15,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 33,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 5,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 13,00% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-5 Yr
- 6,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 21,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur
- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH, con sede secondaria in Milano, Via Durini, 1.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B.
- CREDIT SUISSE (Italy) con sede legale in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35 con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25.
- NEUBERGER BERMAN AIFM SARL, con sede in 9 Rue du Laboratoire, L-1911, Granducato del Lussemburgo.
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 1.
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED, con sede in Londra (Regno Unito), 1 London Wall Place.
- STEPSTONE GROUP EUROPE ALTERNATIVE INVESTMENTS LTD, con sede in Dublino (Irlanda) Newmount House, 22-24 Lower Mount Street.

Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari e obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% di investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Nel 2021 è stato introdotto un investimento in private equity per un importo complessivo pari a 10 milioni di euro e un investimento in private debt per un importo complessivo pari a 4,3 milioni di euro. L'investimento in Fondi d'Investimento Alternativi, al 31 dicembre 2022, ha un peso leggermente inferiore al 10% del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 35% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:

- 37,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 12,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 20,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 9,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 16,00% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

a far data dal 1° febbraio 2021

- 32,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 18,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 22,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 14,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 9,50% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 4,50% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99;
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO SGR S.p.A. con sede in Milano, Via San Marco 21/A

Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicate.

Il comparto è caratterizzato dal 2013 da una garanzia di restituzione del capitale, al netto di eventuali anticipazioni, per tutti coloro che hanno mantenuto la posizione nel comparto fino al 31/12/2017 e, successivamente a tale data, fino al 31/12/2022.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali eventi e alle scadenze sopra citate, la garanzia è ulteriormente rafforzata dal meccanismo di consolidamento, che prevede l'attribuzione all'aderente delle quote di competenza secondo una metodologia che consolida il maggior valore fra: valore nominale, valore quota di mercato, valore quota consolidata dell'anno di riferimento ovvero degli anni successivi.

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno comparabile con la rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di Tracking Error Volatility rispetto al benchmark operativo, al massimo pari al 3% su base annua.

Benchmark (ai fini della definizione dell'obiettivo del rendimento e della commissione di incentivo): 75% indice FOI + 1,5% Indice FOI = indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati, accertato dall'ISTAT.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

a far data dal 1° agosto 2018:

- 95% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Piazza Cavour, 2

Andamento del valore della quota nel 2022

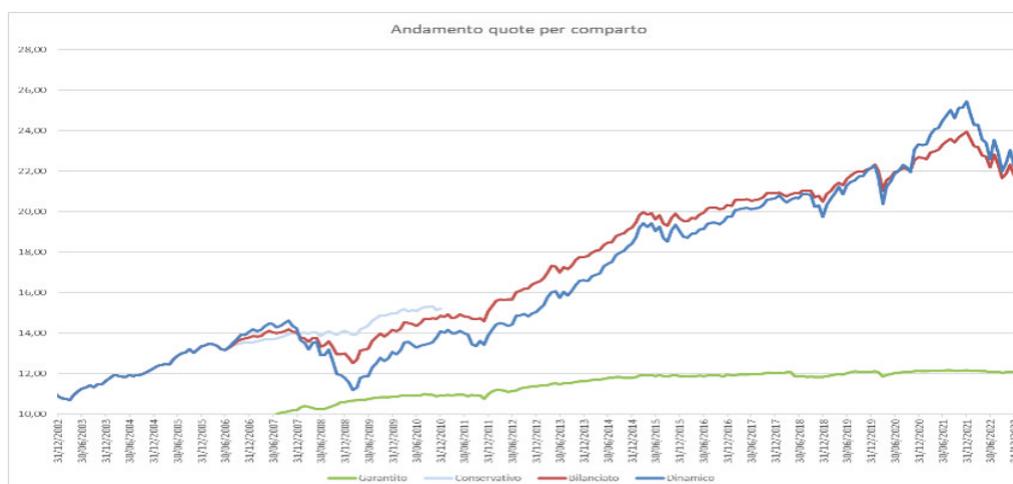
La seguente tabella mostra l'andamento del valore della quota nel corso del 2022 per ciascun comparto.

Comparto GARANTITO		Comparto BILANCIATO		Comparto DINAMICO	
Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*	Mese	N.A.V.*
dic-21	12,150	dic-21	23,951	dic-21	25,441
gen-22	12,137	gen-22	23,561	gen-22	24,772
feb-22	12,125	feb-22	23,224	feb-22	24,273
mar-22	12,125	mar-22	23,178	mar-22	24,275
apr-22	12,106	apr-22	22,790	apr-22	23,567
mag-22	12,097	mag-22	22,707	mag-22	23,398
giu-22	12,061	giu-22	22,177	giu-22	22,588
lug-22	12,092	lug-22	22,822	lug-22	23,549
ago-22	12,077	ago-22	22,324	ago-22	22,919
set-22	12,041	set-22	21,655	set-22	21,996
ott-22	12,058	ott-22	21,875	ott-22	22,403
nov-22	12,071	nov-22	22,316	nov-22	23,047
dic-22	12,076	dic-22	21,781	dic-22	22,290

* *Net Asset Value*: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

Di seguito l'andamento dei comparti, considerando le diverse date di avvio dei singoli comparti.



Come si può osservare tutti i comparti hanno chiuso in flessione rispetto ai valori massimi della vita del fondo registrati lo scorso anno.

Comparto Bilanciato

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2022.

- ALLIANZ: patrimonio pari a 99.200.686 euro;
- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 102.733.749 euro;
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 93.348.560 euro;
- CREDIT SUISSE ITALY: patrimonio pari a 139.917.049 euro;
- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 1139.641.659 euro;
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR: patrimonio pari a 81.071.622 euro;
- NEUBERGER BERMAN: patrimonio pari a 24.703.214 euro;
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A.: patrimonio pari a 140.411.040 euro;
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED: patrimonio pari a 79.722.968 euro;
- STEPSTONE GROUP EUROPE ALTERNATIVE INVESTMENTS LTD: patrimonio pari a 23.426.548 euro.

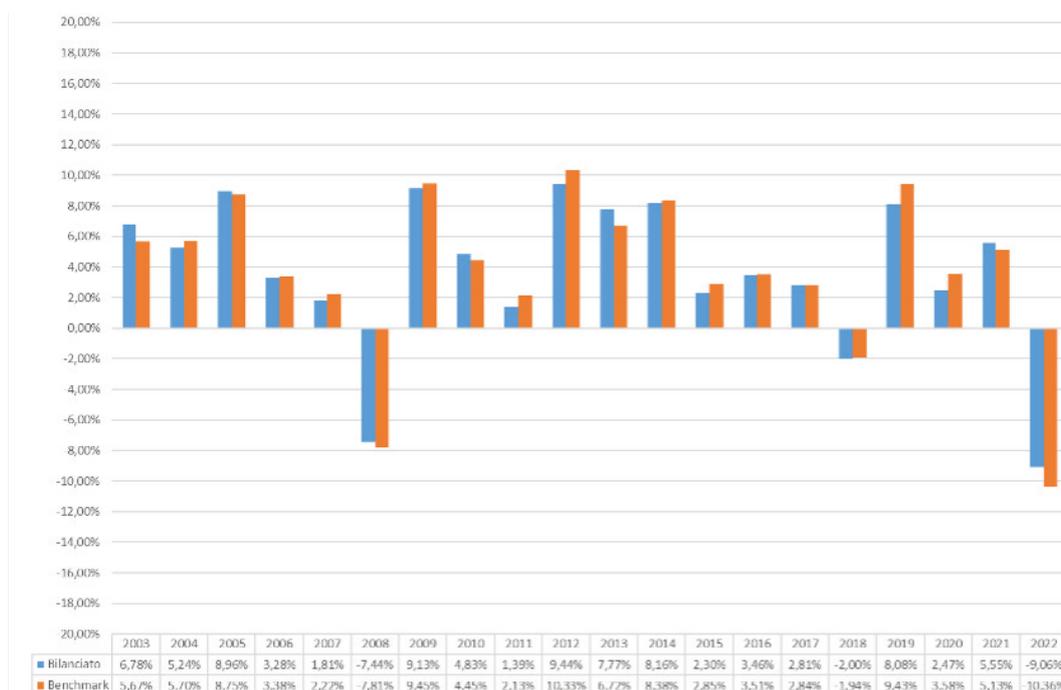
Sono stati riportati i patrimoni lordi in gestione e non il patrimonio netto (ANDP) che si trova in nota integrativa.

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2022 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 28,44% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	62,60	Azionario	28,44	Liquidità	8,97
Titoli governativi	37,25	Azioni quotate	23,92		
Titoli corporate	18,16	Azioni non quotate	0		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,25	OICR ¹	4,51		
OICR ¹	6,94				
¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti			
Titoli di debito	62,60	Liquidità (in % del patrimonio)		8,97	
Italia	6,12	Duration media		70 mesi	
Altri Paesi dell'Area euro	20,41	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		21,03	
Altri Paesi Unione Europea	3,56	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio		0,73	
USA	21,98				
Giappone	5,15				
Altri Paesi sviluppati	3,20				
Paesi Emergenti	2,18				
Titoli di capitale	28,44				
Italia	1,34				
Altri Paesi Area Euro	5,28				
Altri Paesi Unione Europea	1,63				
Usa	14,25				
Giappone	1,47				
Altri Paesi sviluppati	2,82				
Paesi Emergenti	1,65				

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2020-2022)	-0,55%	-0,80%
5 anni (2018-2022)	0,82%	0,93%
10 anni (2013-2022)	2,83%	2,86%

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2020-2022)	2,01%	2,33%
5 anni (2018-2022)	1,67%	1,92%
10 anni (2013-2022)	1,40%	1,56%

Il valore della quota del comparto Bilanciato, nel corso del 2022, ha registrato un decremento del -9,06% passando dal valore di 23,951 euro al 31/12/2021 fino a raggiungere al 31/12/2022 il valore di 21,781 euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a -10,36%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 3 anni è stato pari a -0,55% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a -0,80%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 2,01%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 2,33%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 5 anni è stato pari a +0,82% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +0,93%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 1,67%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,92%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 10 anni è stato pari a +2,83% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +2,86%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 1,40%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 1,56%.

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2022			
	Comparto	Rend. Lordo	Rend. Lordo Bmk	Dev. standard
Bilanciato	-10,99	-12,14	2,37	2,82
Candriam*	-9,45	-12,11	1,51	2,81
Allianz*	-11,13	-12,11	1,70	2,81
Anima*	-9,56	-12,11	1,89	2,81
Eurizon	-13,27	-12,22	2,14	1,78
Payden	-12,67	-12,22	1,81	1,78
Credit Suisse	-11,76	-12,22	2,00	1,78
SSGA	-13,90	-12,76	5,72	5,30
Groupama	-9,74	-12,76	5,25	5,30

* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark obiettivo di rendimento è pari a -2,44%.

Nel comparto sono presenti anche i gestori Neuberger Berman e Step Stone che gestiscono rispettivamente un investimento in FIA chiusi di private equity e private debt, e che pertanto, non sono comparabili mediante un rendimento time weighted come avviene per gli altri gestori.

Gestori	Neuberger Berman	Step Stone
Avvio Mandato	3 febbraio 2020	1° luglio 2021
Asset Class	Private Equity	Private Debt
Commitment massimo	30.000.000 €	40.000.000 €
Commit. Richiamato netto	24.703.214 €	23.426.420 €
% Richiami netti su Commit. Max	82,34%	58,57%
Cash Multiple*	1,295X	1,024X
RVPI**	1,277X	1,005X

*Cash Multiple: Rapporto tra la somma del valore del portafoglio e delle distribuzioni (di capitale e proventi) dedotte le commissioni di gestione, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

**RVPI: Rapporto tra il valore del portafoglio, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	959.501.652
Titoli di debito quotati (corporate)	-	117.339.579
Titoli di debito non quotati (corporate)	-	-
Titoli di capitale quotati	85.753	409.624.098
Quote Oicr	176.317	92.844.106
Derivati	105.863	11.460.532.394
Totale	367.933	13.039.841.829

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Rispetto allo scorso anno le commissioni di negoziazione (voce 30 del conto economico) pagate sono inferiori di circa il 32% (differenza pari a -170.937 euro), poiché nel 2021 è stato necessario riallocare il

portafoglio del gestore con il quale il Fondo ha risolto il contratto per il mandato azionario globale attivo. Il controvalore degli acquisti e delle vendite è stato superiore di circa il 7,50% (differenza pari a +908.141.264 euro), anche se va considerato un incremento di valore dei derivati di circa il 33%, del 28% per i titoli di stato, mentre i titoli di capitale e le quote di OICR sono diminuiti rispettivamente del -53,55% e 33,86%.

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 105.683 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli nel portafoglio, è pari allo 0,73 per il 2022 ed è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (0,85 per il 2021; 0,80 per il 2020).

Comparto Dinamico

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2022:

- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 71.043.169 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 70.963.421 Euro
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO S.G.R. S.p.A.: patrimonio pari a 3.294.087

Sono stati riportati i patrimoni lordi in gestione e non il patrimonio netto (ANDP) che si trova in nota informativa.

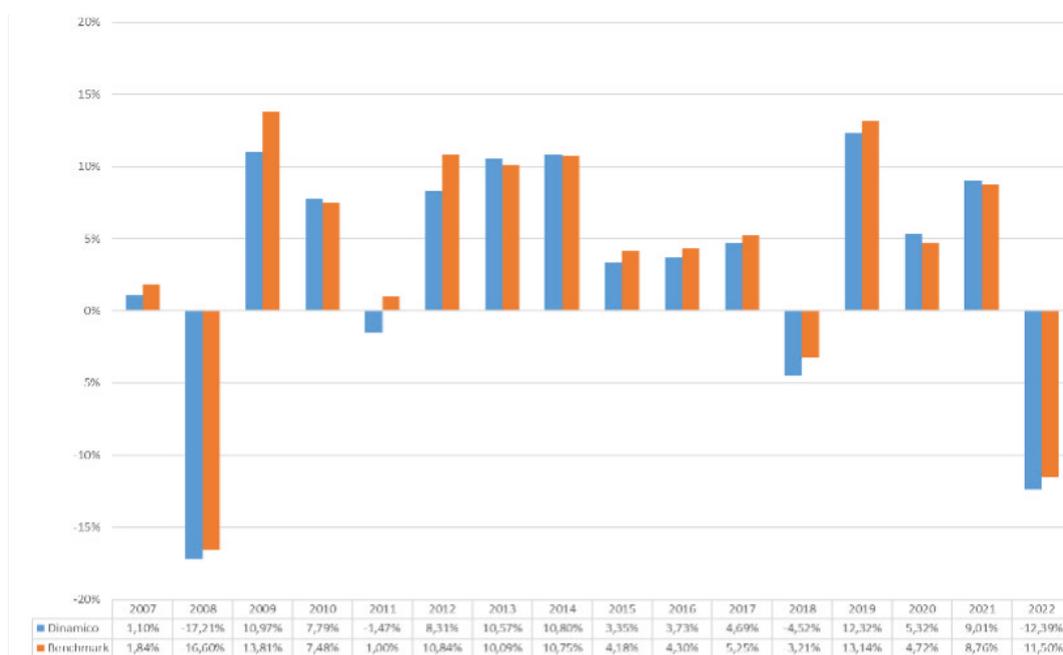
Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2022 l'investimento sui mercati azionari è pari al 45,80% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	46,32	Azionario	45,80	Liquidità	7,88
Titoli governativi	24,58	Azioni quotate	19,94		
Titoli corporate	14,97	Azioni non quotate			
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,65	OICR ¹	25,87		
OICR ¹	6,13				
¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti			
Titoli di debito	46,32	Liquidità (in % del patrimonio)		7,88	
Italia	1,34	Duration media		86 mesi	
Altri Paesi dell'Area euro	11,37	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		26,12	
Altri Paesi Unione Europea	3,95	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio		0,61	
USA	16,04				
Giappone	5,50				
Altri Paesi sviluppati	2,54				
Paesi Emergenti	5,56				
Titoli di capitale	45,80				
Italia	0,33				
Altri Paesi Area Euro	19,93				
Altri Paesi Unione Europea	0,92				

Usa	11,17		
Giappone	0,89		
Altri Paesi sviluppati	1,71		
Paesi Emergenti	10,85		

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2020-2022)	0,19%	0,26%
5 anni (2018-2022)	1,53%	2,00%
10 anni (2013-2022)	4,02%	4,41%

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2020-2022)	3,09%	3,11%
5 anni (2018-2022)	2,63%	2,62%
10 anni (2013-2022)	2,16%	2,17%

Il valore della quota del comparto Dinamico, nel corso del 2022, ha registrato una perdita del -12,39% passando dal valore di 25,441 euro al 31/12/2021 fino a raggiungere al 31/12/2022 il valore di 22,290 euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a -11,50%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 3 anni è stato pari a +0,19% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +0,26%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 3,09%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,11%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 5 anni è stato pari a +1,53% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +2,00%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 2,63%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 2,62%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 10 anni è stato pari a +4,02% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a +4,41%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 2,16%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 2,17%.

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2022				
	Comparto	Rend. Lordo	Rend. Lordo Bmk	Dev. standard	Dev. standard Bmk
Dinamico		-15,12	-13,93	3,47	3,50
Candriam		-16,04	-13,93	3,57	3,50
Anima		-14,62	-13,93	3,55	3,50

Nel comparto sono presenti anche due investimenti nei Fondi di Fondi di Private Equity e Private Debt gestiti dal Fondo Italiano di Investimento che, per la loro natura, non sono comparabili mediante un rendimento time weighted come avviene per gli altri gestori.

Fondo Italiano d'Investimento	FoF PEI	FoF PDI
Avvio Mandato	24 febbraio 2021	24 febbraio 2021
Asset Class	Private Equity	Private Debt
Commitment massimo	10.000.000 €	4.300.000 €
Commit. Richiamato netto	2.741.311 €	1.308.452 €
% Richiami netti su Commit. Max	27,41%	30,43%
Cash Multiple*	0,91x	1,00x
RVPI**	0,87x	0,98x

*Cash Multiple: Rapporto tra la somma del valore del portafoglio e delle distribuzioni (di capitale e proventi) dedotte le commissioni di gestione, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

**RVPI: Rapporto tra il valore del portafoglio, rispetto al totale delle risorse conferite al GEFIA alla data di valutazione

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	80.676.549
Titoli di debito quotati (corporate)	-	7.494.691
Titoli di debito non quotati (corporate)	-	-
Titoli di capitale quotati	55.179	97.851.918
Quote Oicr	1.079	9.038.646
Derivati	15.668	615.700.132
Totale	71.926	810.761.935

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Anche nel comparto Dinamico, rispetto allo scorso anno, le commissioni di negoziazione (voce 30b del conto economico) pagate sono risultate inferiori con una differenza pari a 14.808 euro rispetto alle commissioni pagate del 2021 pari a 86.734 euro. Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato nettamente inferiore rispetto al 2021.

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 15.668 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli del portafoglio, è pari allo 0,61 per il 2022, è diminuito rispetto a quello del 2021 (0,71 per il 2021; 0,57 per il 2020).

Comparto Garantito

Le risorse da conferire in gestione sono assegnate integralmente al gestore:

- AMUNDI: patrimonio pari a 152.040.250 Euro.

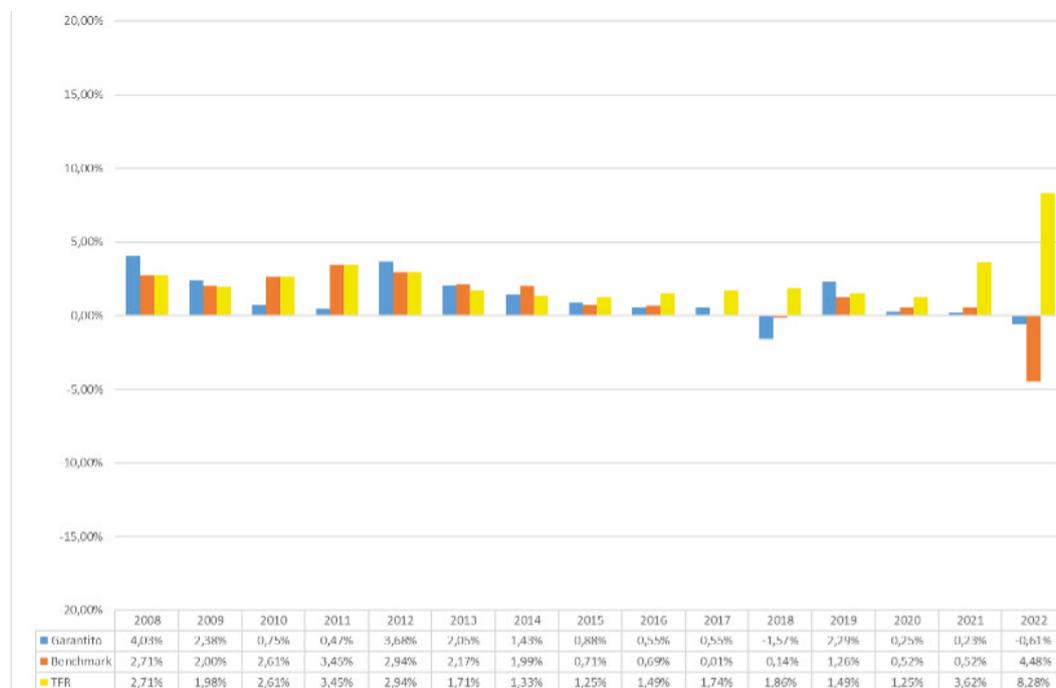
Sono stati riportati i patrimoni lordi in gestione e non il patrimonio netto (ANDP) che si trova in nota informativa.

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2022 il patrimonio è investito per circa la metà in titoli di stato. L'esposizione azionaria, realizzata tramite OICR, è pari a 0,00%. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	0,00	Azionario	0,00	Liquidità	100,00
Titoli governativi	-	Azioni quotate	-		
Titoli corporate	-	Azioni non quotate	-		
Titoli di emittenti Sopranazionali	-	OICR ¹	-		
OICR ¹	-				
¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.					
Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti			
Titoli di debito	0,00	Liquidità (in % del patrimonio)		100,00	
Italia	-	Duration media		0 mesi	
Altri Paesi dell'Area euro	-	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)		-	
Altri Paesi Unione Europea	-	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio		0,87	
USA	-				
Giappone	-				
Altri Paesi sviluppati	-				
Paesi Emergenti	0,00				
Titoli di capitale	-				
Italia	-				
Area Euro	-				
Altri Paesi UE	-				
Stati Uniti	-				
Giappone	-				
Altri Paesi ocse	-				
Altri Paesi sviluppati	-				
Emergenti	0,00				

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	Tfr
3 anni (2020-2022)	-0,04%	-1,18%	4,34%
5 anni (2018-2022)	0,11%	-0,49%	3,27%
10 anni (2013-2022)	0,60%	0,31%	2,38%

Il valore della quota del comparto Garantito, nel corso del 2022, ha registrato una perdita di -0,61% passando dal valore di 12,150 euro al 31/12/2021 fino a raggiungere al 31/12/2022 il valore di 12,076. La variazione del benchmark utilizzato ai fini del confronto di rendimento, ovvero il TFR, è stata pari a +8,28% nello stesso periodo; il benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio e dell'operatività del gestore ha avuto una variazione pari a -4,48%. Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 3 anni è stato pari a -0,04% (la variazione media annua del benchmark di rendimento nello stesso periodo è pari a +3,27%, mentre la variazione del benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio è pari a -0,49%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 0,45%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,55%.

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2020-2022)	0,45%	0,55%
5 anni (2018-2022)	0,49%	0,45%
10 anni (2013-2022)	0,42%	0,37%

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 5 anni è stato pari a 0,11% (la variazione media annua del benchmark di rendimento nello stesso periodo è pari a 3,27%, mentre la variazione del benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio è pari a -0,49%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 0,49%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,45%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 10 anni è stato pari a 0,60% (la variazione media annua del benchmark di rendimento nello stesso periodo è pari a 2,38%, mentre la variazione del benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio è pari a 0,31%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 0,42%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,37%.

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2022			
Comparto	Rend. Lordo Comparto	Rend. Lordo Benchmark*	Dev. standard Comparto	Dev. standard Benchmark
Garantito	0,82	0,72	0,12	0,19
Amundi	0,82	0,72	0,12	0,19

* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento (rialutazione del Tfr) è pari a 1,50%.

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	279.260.594
Titoli di debito quotati (corporate)	-	58.959.546
Titoli di debito non quotati (corporate)	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote Oicr	-	7.010.183
Derivati	-	-
Totale	-	345.230.323

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Le commissioni di negoziazione del 2022 per il comparto Garantito, come per i quattro anni precedenti, sono state pari a zero (in ragione dell'utilizzo degli OICR per la componente azionaria). Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato superiore rispetto al 2021, in ragione del fatto che i titoli del mandato sono stati venduti tutti in modo da trasferire la liquidità al gestore entrante.

L'indice di rotazione del portafoglio per il 2022 è stato pari a 0,87, in forte aumento rispetto all'anno precedente (0,07 per il 2021; 0,15 per il 2020).

Commento alla gestione finanziaria

Premessa

L'anno appena trascorso ha visto, secondo le stime dell'International Monetary Fund, una crescita del PIL globale pari a +3,4%, inferiore a quanto registrato per il 2021 nel quale la crescita del PIL è stata pari a +5,9%. Anche se si può parlare di una crescita dell'economia mondiale gli eventi che sono occorsi nel 2022 hanno portato importanti turbolenze sui mercati finanziari azionari e obbligazionari.

Tra gli eventi che hanno più influenzato i mercati sicuramente si deve mettere in evidenza il movimento al rialzo dell'inflazione che già dalla fine del 2021 si era presentato a causa dell'eccesso di domanda scaturito dalle chiusure dei porti e delle città cinesi al fine di contenere i contagi. L'inflazione ha poi subito l'influenza del conflitto Russo-Ucraino che ha portato tensioni negli scambi di materie prime legate all'energia (gas, petrolio, ecc..) aumentando così i prezzi che si sono ribaltati sulle bollette delle famiglie e sulle aziende che per non ridurre gli utili hanno anche dovuto aumentare i prezzi delle merci e dei servizi.

Sempre collegato all'inflazione è da evidenziare il comportamento delle Banche centrali che, per arginare il fenomeno inflattivo, hanno dovuto accelerare e intensificare le politiche restrittive. Soprattutto la FED e la BCE hanno anticipato l'interruzione degli acquisti ma soprattutto hanno iniziato ad aumentare i tassi di interesse con una rapidità e un'intensità non prevedibile.

Inoltre, il conflitto Russo-Ucraino ha portato delle tensioni geo politiche a livello globale che stanno depauperando i rapporti tra le potenze economiche e militari mondiali. Da un lato i paesi aderenti alla NATO che condannano le azioni del Presidente Putin e continuano a finanziare con soldi e armi l'Ucraina e dall'altra i paesi come la Cina, la Turchia e l'India che avendo dei rapporti commerciali importanti con la Russia non prendono una posizione netta contro la guerra.

L'insieme di tutti gli eventi ha portato ad avere dei rendimenti negativi sia dei mercati azionari sia di quelli obbligazionari che non hanno reso possibile mitigare le perdite per il Fondo.

Contesto Macroeconomico 2022

L'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie delle Banche Centrali.

Nel quarto trimestre gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro, più marcato nei paesi avanzati e in Cina. Anche il commercio internazionale avrebbe frenato alla fine dell'anno.

Nell'ultima parte dell'anno e nei primi mesi del 2023, il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio. In Europa le quotazioni del gas naturale sono nettamente diminuite – grazie alle temperature miti, al calo della domanda industriale e ai consistenti stoccaggi accumulati – pur rimanendo su livelli storicamente alti. Permangono forti rischi connessi con l'evoluzione del contesto geopolitico. L'inflazione, nonostante alcuni segnali di diminuzione, si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno proseguito nell'azione di restrizione monetaria. La Federal Reserve e la Bank of England hanno intensificato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

Le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso.

Dopo un primo semestre nel segno dell'incertezza e delle tensioni geopolitiche ed economiche che hanno segnato fortemente il periodo, l'andamento dell'attività economica nel trimestre estivo è stato divergente tra le maggiori economie avanzate. Negli Stati Uniti il prodotto è tornato ad aumentare, si è invece contratto nel Regno Unito e in Giappone. Tra le economie emergenti il PIL ha accelerato in Cina, beneficiando del temporaneo miglioramento del quadro epidemiologico anche se la debolezza del mercato immobiliare ha continuato tuttavia a frenare l'attività. In Russia il PIL è leggermente cresciuto nel confronto con il trimestre precedente, ma resta inferiore di circa il 5 per cento rispetto al livello antecedente l'invasione dell'Ucraina.

Nei mesi autunnali gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese manifatturiere sono scesi nelle economie avanzate, a fronte di andamenti differenziati nel settore terziario. Negli Stati Uniti alle attese di indebolimento dell'attività da parte delle imprese si contrappone la tenuta delle vendite al dettaglio. L'espansione dell'occupazione avrebbe inoltre sostenuto la crescita anche alla fine del 2022. Nel Regno Unito la flessione dei PMI si accompagna a segnali di un'ulteriore riduzione dei consumi privati.

Tra le economie emergenti i PMI manifatturieri sono rimasti pressoché stabili. In Cina il prodotto è risultato sostanzialmente stazionario rispetto al trimestre precedente. Tra ottobre e novembre sono state adottate stringenti misure di contenimento della pandemia, che hanno portato a interruzioni delle attività produttive e a crescenti tensioni sociali, con un conseguente marcato deterioramento del quadro economico. Il governo ha poi deciso un repentino rilassamento di queste politiche all'inizio di dicembre: all'effetto positivo sulla domanda interna si è contrapposto quello negativo di una nuova forte ondata di contagi in un contesto caratterizzato da un basso livello di immunizzazione della popolazione e da una scarsa preparazione del sistema sanitario nazionale.

Sebbene la gestione della pandemia abbia portato alcune criticità che sono state acuite dal conflitto Russo-Ucraino le proiezioni dell'International Monetary Fund mostrano una crescita generalizzata del PIL che è stimato a livello mondiale pari a +3,4 per cento. In **Giappone** il PIL ha avuto un incremento relativamente basso, +1,4%, negli **Stati Uniti** e nel **Regno Unito** il PIL si è collocato su livelli positivi anche se notevolmente inferiori a quanto visto negli anni passati, rispettivamente per il +2,0 e +4,1 per cento. L'**Euro Zona** ha avuto anch'essa una crescita netta e pari a +3,5%, anche se la **Germania**, da sempre motore dell'economia Europea, è stato il paese con la crescita minore +1,9%, mentre **Francia, Italia e Spagna** hanno mostrato un livello di crescita superiore, rispettivamente 2,6%, 3,9% e 5,2%.

Anche in **Cina** la crescita è stata positiva nonostante le forti restrizioni a causa dei contagi per il COVID-19 con un PIL stimato pari a +3,0 per cento. In **India** la crescita si è rafforzata mostrando un incremento molto marcato rispetto agli altri paesi, +6,8 per cento.

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati dell'International Monetary Fund per il triennio passato e per le previsioni dei prossimi due anni relativamente alla crescita del Gross Domestic Product (GDP o PIL) per area geografica:

	2020	2021	2022	2023	2024
World Output	-3,10	5,90	3,40	2,9	3,1
Advance Economies	-4,50	5,00	2,70	1,2	1,4
United States	-3,40	5,60	2,00	1,4	1
Euro Area	-6,40	5,20	3,50	0,7	1,6
Germany	-4,60	2,70	1,90	0,1	1,4
France	-8,00	6,70	2,60	0,7	1,6
Italy	-8,90	6,20	3,90	0,6	0,9
Spain	-10,80	4,90	5,20	1,1	2,4
Japan	-4,50	1,60	1,40	1,8	0,9
United Kingdom	-9,40	7,20	4,10	-0,6	0,9
Canada	-5,20	4,70	3,50	1,5	1,5
Other advanced economies	-1,90	4,70	2,80	2,0	2,4
Emerging Markets and Developing Economies	-2,00	6,50	3,90	4,0	4,2
Emerging and Developing Asia	-0,90	7,20	4,30	5,3	5,2
China	2,30	8,10	3,00	5,2	4,5
India	-7,30	9,00	6,80	6,1	6,8
Emerging and Developing Europe	-1,80	6,50	0,70	1,5	2,6
Russia	-2,70	4,50	-2,20	0,3	2,1
Latin America and the Caribbean	-6,90	6,80	3,90	1,8	2,1

Brazil	-3,90	4,70	3,10	1,2	1,5
Mexico	-8,20	5,30	3,10	1,7	1,6
Middle East and Central Asia	-2,80	4,20	5,30	3,2	3,7
Saudi Arabia	-4,10	2,90	8,70	2,6	3,4
Sub-Saharan Africa	-1,70	4,00	3,80	3,8	4,1
Nigeria	-1,80	3,00	3,00	3,2	2,9
South Africa	-6,40	4,60	2,60	1,2	1,3

Il PIL dell'area dell'euro avrebbe sostanzialmente ristagnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha proseguito l'azione di inasprimento della politica monetaria rialzando ulteriormente i tassi ufficiali, rendendo meno vantaggiose le condizioni applicate alla terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e annunciando i criteri generali sulla base dei quali procederà alla normalizzazione del portafoglio dei titoli di politica monetaria. Il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU) prevede nuovi fondi a supporto dei piani nazionali di ripresa e resilienza.

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che nel quarto trimestre l'attività economica nell'area Euro sarebbe stata pressoché stazionaria rispetto al periodo precedente. Sulla base dei dati fino a novembre la produzione industriale sarebbe rimasta sostanzialmente stabile. Gli indici PMI manifatturieri sono diminuiti, di pari passo con il nuovo peggioramento del clima di fiducia nell'industria, nei servizi la riduzione è stata più attenuata. L'indice della fiducia dei consumatori, che in settembre aveva segnato il minimo dall'inizio della serie, è risalito nei mesi successivi, sospinto soprattutto dalle attese più favorevoli sulla situazione economica generale e su quella personale, mantenendosi tuttavia sotto la media del prodotto al netto delle componenti più erratiche, si è collocato nella media del quarto trimestre su valori negativi.

Le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse in dicembre indicano un rallentamento del prodotto nel 2023 (0,5 per cento, dal 3,4 dello scorso anno), cui seguirebbe un'accelerazione nel biennio 2024-25 (1,9 e 1,8 per cento, rispettivamente, nei due anni). Nel confronto con lo scorso settembre le stime per il 2023 sono state riviste al ribasso di quasi mezzo punto percentuale per effetto soprattutto dell'indebolimento del ciclo economico globale e del protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi.

I mercati finanziari 2022

Le condizioni sui mercati finanziari internazionali, progressivamente peggiorate già dalla fine del 2021, hanno reagito in maniera pesantemente negativa prima all'iniziale incremento dell'inflazione e poi al conflitto Russo-Ucraino che, portando la guerra nel cuore dell'Europa, ha creato una congestione delle materie prime connesse all'energia.

Tale effetto sul prezzo dell'energia ha impattato sulle famiglie e sulle aziende che hanno visto aumentare i costi del gas e dell'elettricità mettendo in forte difficoltà gran parte del continente e non solamente.

Tra la metà di ottobre e la metà di dicembre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono migliorate, beneficiando dell'attenuarsi dell'incertezza sulla politica di bilancio nel Regno Unito e delle attese degli operatori di un rallentamento nel ritmo di rialzo dei tassi di politica monetaria nelle maggiori economie avanzate. Dopo le riunioni di dicembre delle principali banche centrali dei paesi avanzati, gli operatori hanno nuovamente modificato le proprie aspettative riguardo al passo e alla durata del processo di restrizione monetaria. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti sono temporaneamente tornati a crescere, per poi riportarsi alla metà di gennaio su un livello inferiore ai valori di ottobre. Si è interrotto l'apprezzamento del dollaro statunitense in atto dalla scorsa primavera.

Attese di una restrizione più decisa delle politiche monetarie si sono diffuse in seguito alle riunioni di dicembre delle banche centrali delle maggiori economie avanzate. I rendimenti sui titoli pubblici decennali europei, inglesi e statunitensi sono tornati a salire temporaneamente, pur rimanendo su un livello inferiore rispetto alla seconda metà di ottobre.

Nel complesso del periodo dalla metà di ottobre la volatilità dei rendimenti dei titoli pubblici è diminuita nell'area dell'euro, mentre è rimasta pressoché stabile negli Stati Uniti. La volatilità implicita nei corsi

azionari si è sostanzialmente ridotta, pur rimanendo su livelli superiori a quelli antecedenti la pandemia. Le materie prime hanno avuto un incremento durante tutto il 2022. Il prezzo del petrolio al barile è passato dai 77,78 euro al 31 dicembre 2021 fino ad arrivare al 31 dicembre 2022 ad un prezzo di 85,91 euro al barile (+10% in un anno). Va evidenziato però che, rispetto alla fine dell'anno precedente, si è verificato un rialzo importante del prezzo al barile a causa del conflitto Russo-Ucraino che ha portato il prezzo fino a 127,98 dollari al barile per poi calare nuovamente. Sulla scia del petrolio anche l'indice che rappresenta le materie prime ha avuto un incremento del 26% nell'anno.



Analizzando i grafici che raffigurano gli andamenti del VIX e del V2X, indici che rappresentano rispettivamente la volatilità americana e quella europea, ci si rende conto che, dopo il ritorno alla media di lungo periodo del 2021, nel 2022 si sono raggiunti livelli di poco inferiori al 2020.

Come si può vedere dal Grafico n°1 i valori medi dell'anno non mostrano il movimento della volatilità che è stato registrato a inizio anno e che si può apprezzare nei grafici successivi. Si registra un picco nei primi due mesi del 2022 che, a causa del conflitto tra Russia e Ucraina, con livelli molto elevati di volatilità soprattutto per quella europea, per poi rientrare su valori più moderati.

Grafico n°1. Media annua del VIX Index e del V2X Index negli ultimi anni

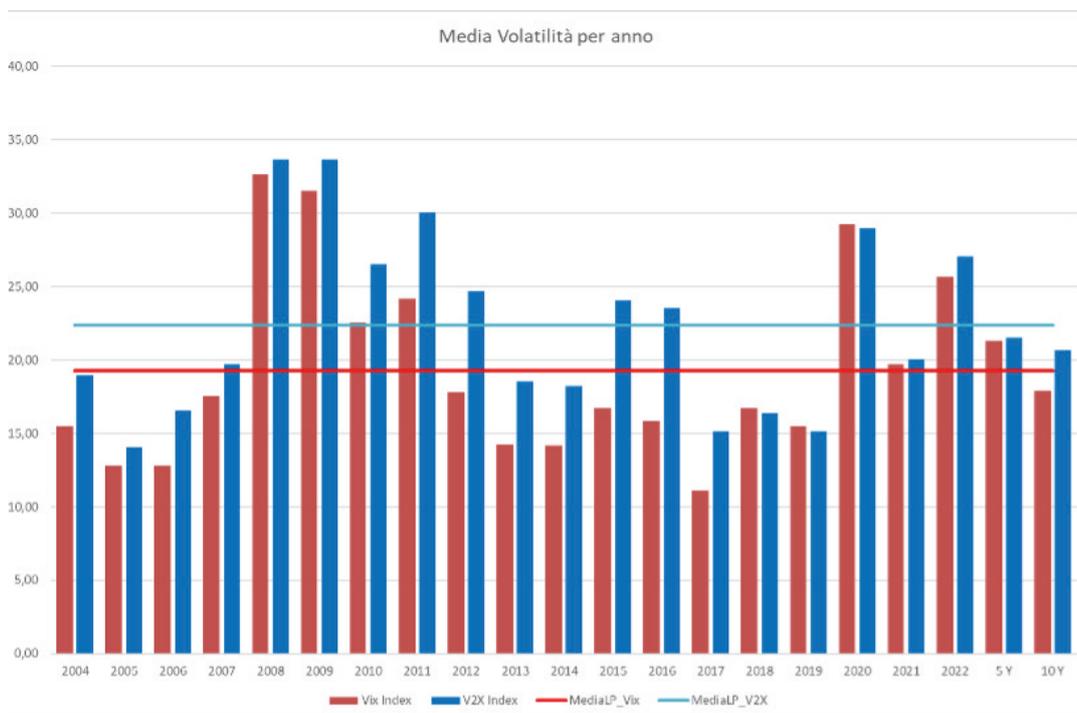


Grafico n°2. Andamento del V2X Index negli ultimi anni

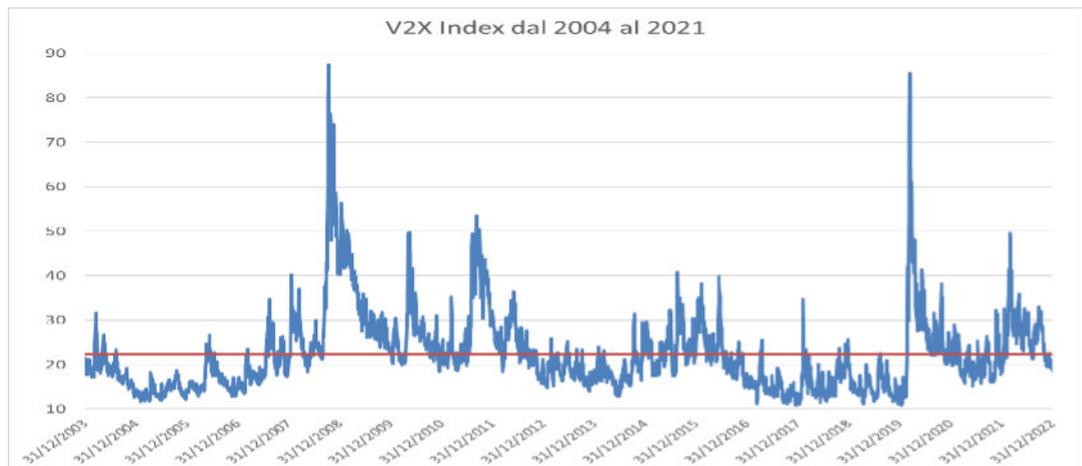
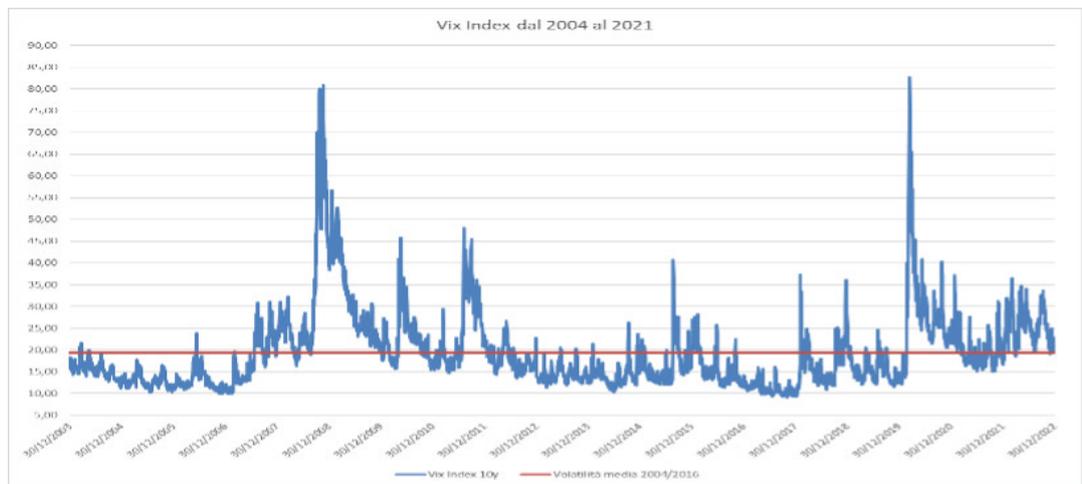


Grafico n°3. Andamento del VIX Index negli ultimi anni



Il movimento della volatilità ha fatto sì che anche lo spread tra BUND a 10 anni e BTP a 10 anni abbia subito dei movimenti a rialzo per poi chiudere l'anno poco sopra la quota dei 200 pb, e a metà anno si è registrato un movimento intorno ai 180 pb.

Da evidenziare che già a inizio 2022 i tassi tedeschi sono risaliti tanto da andare in zona positiva, cosa che non si verificava dal 2019, per arrivare alla fine dell'anno a un valore pari a +2,57%, cosa inaspettata visti i livelli dei tassi degli ultimi anni.

Grafico n°4. Andamento dello Spread Btp 10y vs Bund 10y dal 1999



Nella tabella seguente, vengono riportati i tassi di interesse dell'area euro ad ogni anno dal 2004. Come si può notare, nel 2022 c'è stato un netto rialzo dei tassi a causa degli interventi della BCE al fine di arginare il forte incremento dell'inflazione. L'azione della Banca centrale ha portato i tassi decennali ad arrivare a valori visti nel 2011 e 2013.

Dalla tabella si evidenzia il movimento dei tassi a 10 anni durante l'anno, e al 31 dicembre 2022 il tasso a 10 anni (+2,56%) risulta essere superiore di +2,74% rispetto alla fine del 2021.

Tabella n°1 Rendimenti dei tassi di interesse dell'area Euro per diverse date di osservazione

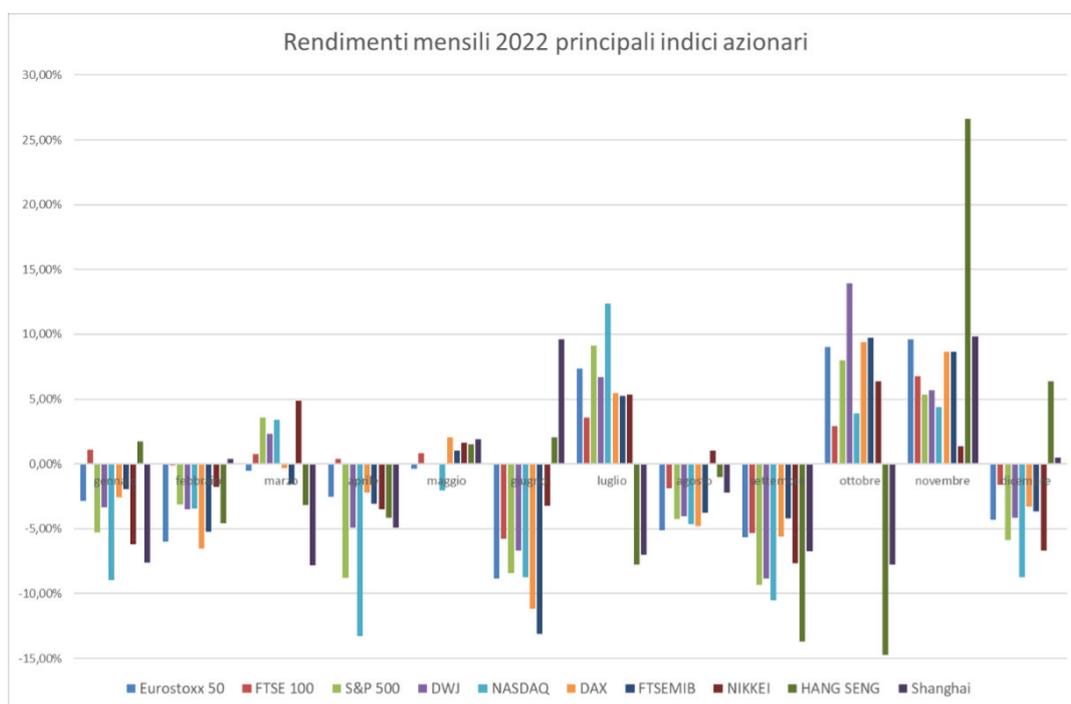
	1 anno	2 anni	5anni	10 anni	15 anni	20 anni	25 anni	30 anni
31/12/2004	2,48%	2,92%	3,90%	4,66%	4,88%	4,94%	4,96%	4,96%
30/12/2005	2,91%	2,98%	3,15%	3,75%	3,97%	4,02%	4,03%	4,03%
29/12/2006	3,76%	3,82%	3,83%	3,91%	3,98%	4,03%	4,06%	4,08%
31/12/2007	4,00%	4,01%	4,11%	4,38%	4,53%	4,61%	4,66%	4,69%
31/12/2008	1,85%	2,14%	2,95%	3,69%	3,96%	3,98%	3,86%	3,67%
31/12/2009	0,81%	1,38%	2,64%	3,76%	4,23%	4,40%	4,41%	4,37%
31/12/2010	0,60%	0,93%	2,15%	3,36%	3,71%	3,75%	3,71%	3,66%
30/12/2011	0,09%	0,41%	1,56%	2,65%	2,98%	3,06%	3,07%	3,07%
31/12/2012	-0,04%	-0,01%	0,58%	1,72%	2,32%	2,50%	2,48%	2,38%
31/12/2013	0,09%	0,25%	1,07%	2,24%	2,77%	2,93%	2,94%	2,90%
31/12/2014	-0,09%	-0,12%	0,07%	0,65%	1,11%	1,37%	1,47%	1,48%
31/12/2015	-0,40%	-0,35%	0,02%	0,77%	1,22%	1,47%	1,62%	1,72%
30/12/2016	-0,82%	-0,80%	-0,47%	0,26%	0,65%	0,86%	0,98%	1,06%
29/12/2017	-0,74%	-0,64%	-0,17%	0,52%	0,91%	1,12%	1,25%	1,34%
31/12/2018	0,75%	0,66%	0,26%	0,32%	0,63%	0,80%	0,90%	0,97%
31/12/2019	-0,66%	-0,62%	-0,45%	-0,14%	0,09%	0,24%	0,33%	0,37%
31/12/2020	-0,76%	-0,77%	-0,72%	-0,57%	-0,41%	-0,29%	-0,20%	-0,13%
31/12/2021	-0,72%	-0,68%	-0,48%	-0,19%	-0,03%	0,06%	0,11%	0,14%
31/12/2022	2,46%	2,57%	2,45%	2,56%	2,61%	2,58%	2,51%	2,42%

Oltre che per la componente obbligazionaria, l'anno è stato molto complicato anche per i mercati finanziari azionari che hanno mostrato solamente tre mesi in cui le economie avanzate sono riuscite a ottenere dei rendimenti positivi.

Tabella n°2 Rendimenti mensili dei principali indici azionari mondiali

	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
gennaio	-2,880%	1,081%	-5,259%	-3,320%	-8,981%	-2,604%	-1,948%	-6,216%	1,729%	-7,623%
febbraio	-5,997%	-0,082%	-3,136%	-3,527%	-3,430%	-6,529%	-5,214%	-1,760%	-4,576%	0,392%
marzo	-0,553%	0,770%	3,577%	2,318%	3,411%	-0,320%	-1,553%	4,880%	-3,153%	-7,837%
aprile	-2,554%	0,384%	-8,796%	-4,905%	-13,262%	-2,198%	-3,074%	-3,499%	-4,125%	-4,887%
maggio	-0,359%	0,836%	0,005%	0,039%	-2,053%	2,060%	1,043%	1,609%	1,545%	1,874%
giugno	-8,824%	-5,762%	-8,392%	-6,713%	-8,713%	-11,152%	-13,104%	-3,251%	2,076%	9,617%
luglio	7,330%	3,545%	9,112%	6,725%	12,349%	5,478%	5,220%	5,337%	-7,792%	-7,021%
agosto	-5,147%	-1,876%	-4,244%	-4,064%	-4,636%	-4,814%	-3,777%	1,043%	-1,003%	-2,188%
settembre	-5,659%	-5,359%	-9,340%	-8,838%	-10,499%	-5,614%	-4,223%	-7,669%	-13,689%	-6,716%
ottobre	9,021%	2,912%	7,986%	13,951%	3,901%	9,405%	9,702%	6,362%	-14,724%	-7,784%
novembre	9,597%	6,745%	5,375%	5,673%	4,367%	8,626%	8,645%	1,383%	26,624%	9,814%
dicembre	-4,316%	-1,602%	-5,897%	-4,170%	-8,733%	-3,289%	-3,671%	-6,702%	6,368%	0,482%

Grafico n°6 Rendimenti dei principali indici azionari valorizzati in valuta locale



Come si può notare dalla tabella n°3, nel 2022 tutti i mercati azionari presi in considerazione hanno avuto performance negative ad eccezione del mercato UK. I mercati che hanno avuto i risultati peggiori sono stati i due mercati americani Dow Jones e S&P e il mercato di Shanghai. In Europa i mercati azionari presi in considerazione hanno avuto tutti risultati negativi ad eccezione del mercato inglese FTSE100 che è riuscito ad avere una performance pari a +0,91%, mentre il mercato tedesco DAX ha ottenuto una performance pari a +12,35% e il mercato italiano è risultato quello con che ha prodotto il peggior risultato pari a -13,31%, nonostante avesse chiuso il 2021 con un ottimo risultato.

Tabella n°3 Rendimenti annuali dei principali indici azionari mondiali

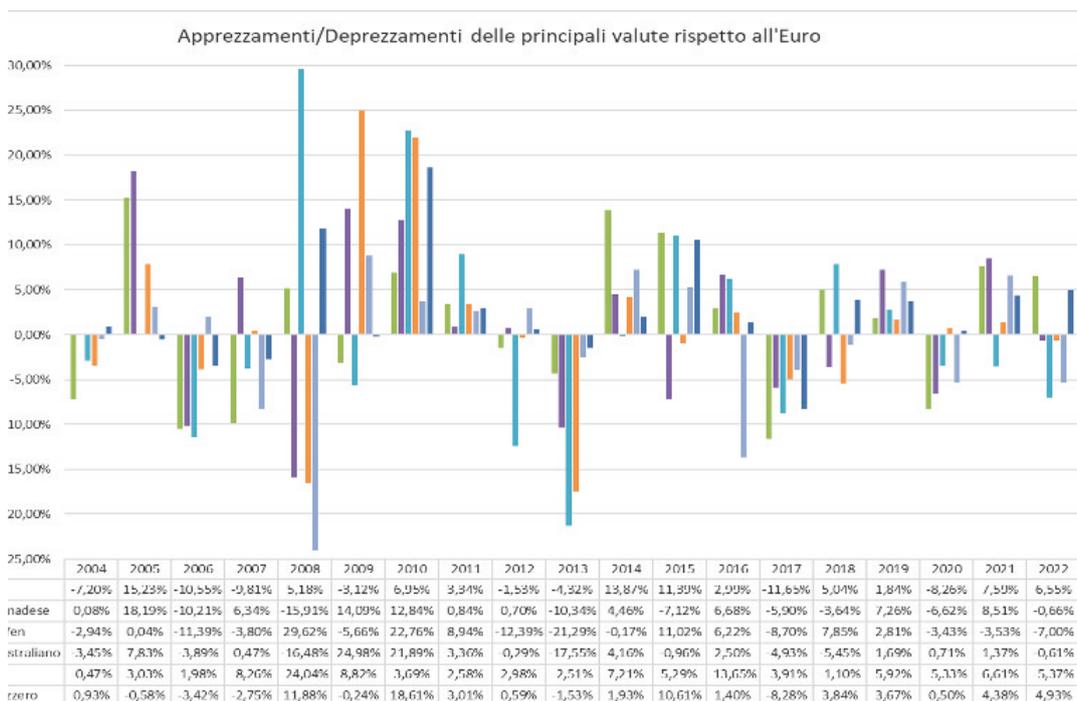
Anno	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
2010	-5,81%	9,00%	12,78%	11,02%	16,91%	14,32%	-14,32%	-4,00%	5,32%	-12,51%
2011	-17,05%	-5,55%	0,00%	5,53%	-1,80%	-14,69%	-25,20%	-17,34%	-19,97%	-25,01%
2012	13,79%	5,84%	13,41%	7,26%	15,91%	29,06%	7,84%	22,94%	22,91%	7,55%
2013	17,95%	14,43%	29,60%	26,50%	38,32%	25,48%	16,56%	56,72%	2,87%	-7,65%
2014	1,20%	-2,71%	11,39%	7,52%	13,40%	2,65%	0,23%	7,12%	1,28%	51,66%
2015	3,85%	-4,93%	-0,73%	-2,23%	5,73%	9,56%	12,66%	9,07%	-7,16%	5,58%
2016	0,70%	14,43%	9,54%	13,59%	5,49%	6,87%	-10,20%	0,42%	0,39%	-11,28%
2017	6,49%	7,63%	19,42%	24,89%	30,69%	12,51%	13,61%	19,10%	35,99%	21,78%
2018	-14,34%	-12,48%	-6,24%	-5,63%	-3,88%	-18,26%	-16,15%	-12,08%	-13,61%	-25,31%
2019	24,78%	12,10%	28,88%	22,34%	35,23%	25,48%	28,28%	18,20%	9,07%	36,07%
2020	-5,14%	-14,34%	16,26%	7,25%	43,64%	3,55%	-5,42%	16,01%	-3,40%	27,21%
2021	20,99%	14,30%	26,89%	18,73%	21,39%	15,79%	23,00%	4,91%	-14,08%	-5,20%
2022	-11,74%	0,91%	-19,44%	-8,78%	-33,10%	-12,35%	-13,31%	-9,37%	-15,46%	-21,63%

Per il 2022, come accaduto nell'anno precedente, i **mercati valutari** hanno avuto un impatto più rilevante sui risultati dei mercati azionari.

Come si può vedere dal grafico sottostante (Grafico n°7), che rappresenta l'apprezzamento e il deprezzamento delle principali valute rispetto all'euro, nel 2022 sebbene solamente lo USD e il Franco Sizzero si siano apprezzate notevolmente rispetto all'euro, tali valutazioni hanno influito notevolmente sui risultati di fine anno.

Il dollaro americano da inizio anno si è apprezzato nei confronti dell'euro in misura pari al +6,55% (nel 2021 l'apprezzamento è stato pari a +7,59%) portando l'euro al minimo storico e sotto la parità (il 27 settembre 1\$ valeva 0,96€).

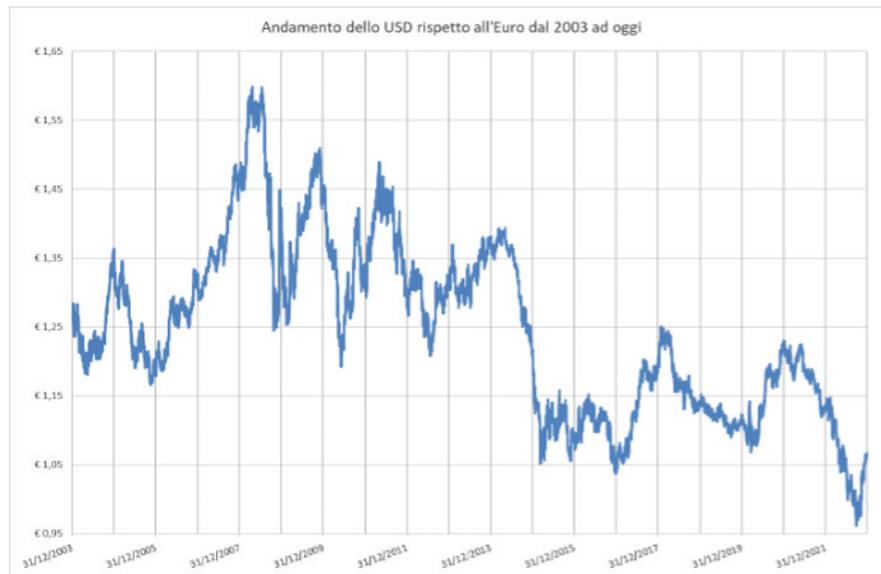
Grafico n°7 Deprezamenti e apprezzamenti delle principali valute rispetto all'euro negli ultimi anni



Come sempre fondamentale per i mercati finanziari è stato l'andamento delle due valute forti, ovvero dell'euro e del dollaro americano, che con le loro oscillazioni influenzano gli investitori e le economie mondiali. Nel 2022, come si evince dal grafico n°8, l'euro ha continuato il percorso di deprezzamento costante iniziato l'anno precedente fino alla fine di settembre per poi recuperare qualche decimo e tornare sopra la parità, chiudendo al 31 dicembre a 1,067 dollari per euro.

Nel Grafico n°8, viene riportato il dettaglio dell'andamento dell'euro rispetto a Dollaro Statunitense, dal quale si può apprezzare il recupero di valore della moneta americana.

Grafico n°8 Andamento dell'euro rispetto al dollaro



Il Fondo pensione

Ogni comparto di Pegaso ha un indice di riferimento che rappresenta il mercato e con il quale confrontarsi mensilmente. A oggi il fondo si compone di sei indici obbligazionari e cinque azionari e, grazie a tre differenti combinazioni dettate dall'asset allocation di ogni comparto, si compongono i benchmark di comparto che vengono di seguito rappresentati.

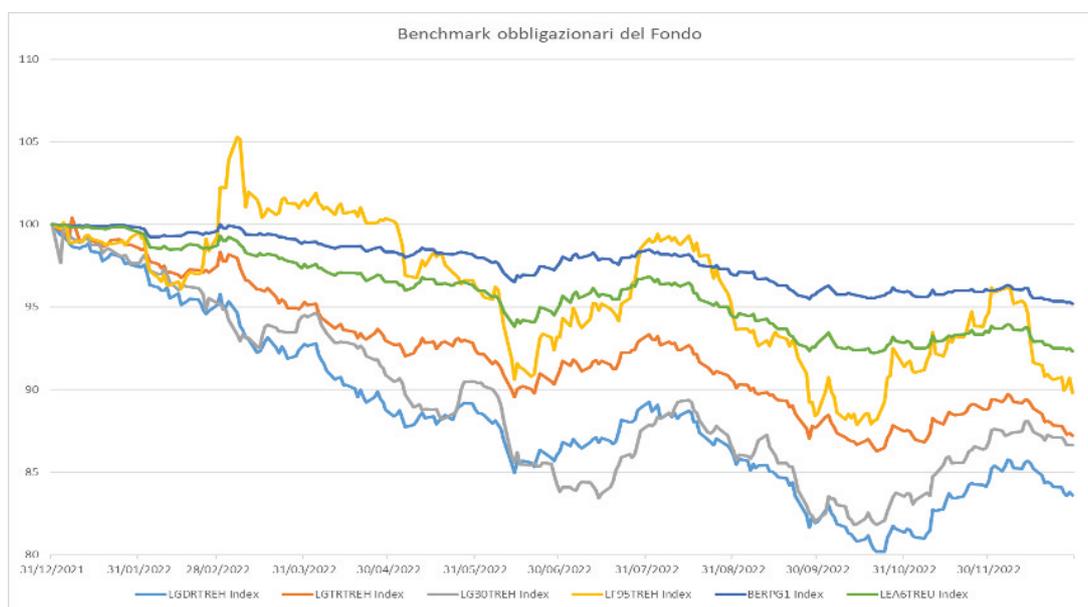


Come si nota dall'andamento degli indici dei comparti, il 2022, è stato un anno caratterizzato da una volatilità costante che però ha avuto dei rialzi nei mesi di giugno, settembre e dicembre che hanno ancor di più accentuato l'andamento negativo.

I benchmark obbligazionari del Fondo sono composti da cinque indici, due indici obbligazionari global aggregate, un indice legato all'inflazione e due obbligazionari governativi corporate. Gli indici attuali sono stati introdotti per consentire ai gestori di poter prendere posizione su un universo investibile più ampio (Global Aggregate) e con una componente di obbligazioni inflation linked.

Degli indici contemplati dal Fondo nessuno di essi ha prodotto rendimenti positivi. Si riportano nei grafici seguenti gli andamenti degli indici adottati nel corso del 2021.

Grafico n°9 Andamento dei benchmark obbligazionari utilizzati dal Fondo nel 2022*

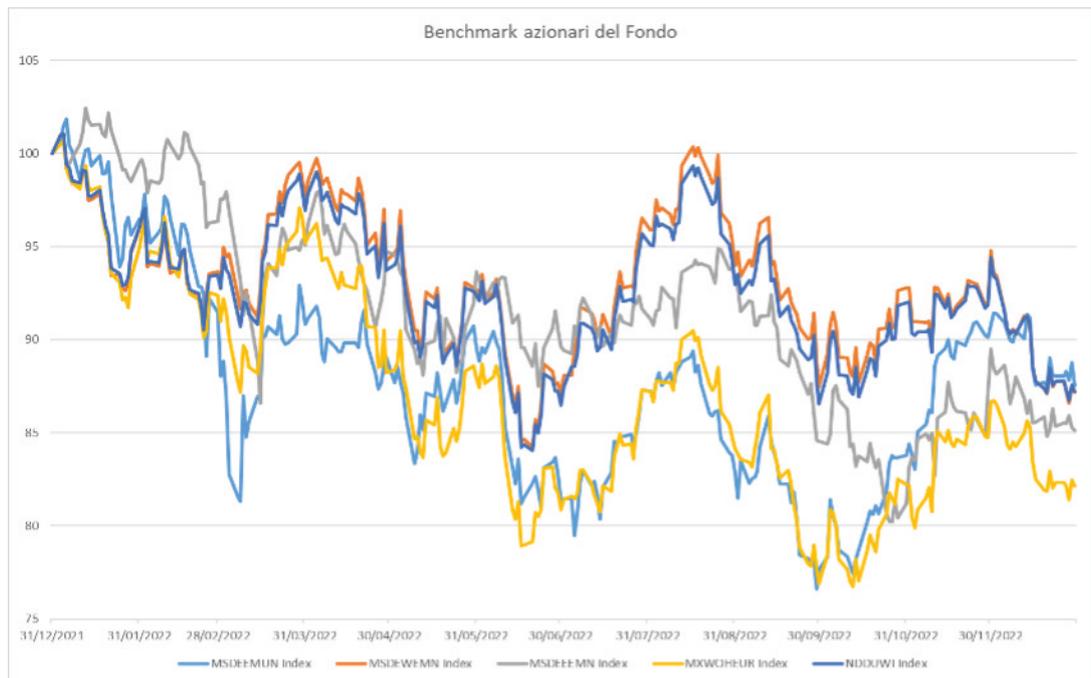


* **LGDRTREH** Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR; **LGTRTREH** Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR; **LG30TREH** Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR; **LG95TREH** Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR; **BERPG1** Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index; **LEA6TREU** Bloomberg Barclays 1-5 Yr Bond Index.

Gli indici azionari che compongono i benchmark del fondo sono cinque, tre globali (di cui uno coperto al 100% in euro), un terzo che rappresenta i mercati emergenti e un ultimo che è un indice focalizzato sull'equity europea.

Come per gli indici obbligazionari anche tra quelli azionari nessuno ha prodotto rendimenti positivi nei dodici mesi.

Grafico n°10 Andamento dei benchmark azionari utilizzati dal Fondo nel 2022*



***MSDEWIN** MSCI Daily TR Net World Euro; **MSDEWEMN** MSCI World ex Emu Net TR EUR Index; **MXWOHEUR** MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index; **MSDEEMUN** MSCI Emu Net TR EUR Index; **MSDEEMN** MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR;

Se si guarda il Grafico n°10 si può notare come il comportamento dei rendimenti degli indici azionari permetta la suddivisione dell'anno in quattro periodi. Il primo va da gennaio a giugno. Durante questo periodo i comparti del fondo hanno una costante decrescita in linea con quanto fatto dai mercati azionari che hanno reagito negativamente al conflitto Russo-Ucraino e a tutte le conseguenze che ha portato. Nel secondo periodo, che può essere individuato nel mese estivo di luglio i mercati azionari hanno avuto un sussulto che inizialmente ha fatto pensare ad un'inversione dell'andamento che però ha visto tornare in negativo sia i rendimenti azionari sia i valori delle quote del Fondo. Gli ultimi mesi dell'anno hanno invece mostrato un trimestre positivo in linea generale ma se si va nel dettaglio i mercati azionari hanno dato un apporto positivo in ottobre e novembre per poi affievolirsi nuovamente in dicembre.

La sostenibilità nella gestione delle risorse

Pegaso, fin dal 2014 ha iniziato ad approcciare ai criteri di investimento sostenibile (SRI – Sustainable and Responsible Investment) e dopo un graduale e continuo processo di apprendimento, nel 2020 ha costruito e redatto la propria Politica di Sostenibilità che è stata approvata dal Consiglio agli inizi del 2021, aggiornata nel 2022 e quindi messa a disposizione di tutti gli aderenti del fondo sul sito www.fondopegaso.it.

Nel 2018 con l'avvio dei mandati di gestione il Fondo ha richiesto ai gestori di inserire nella contrattualistica la loro metodologia di approccio ai criteri di investimento sostenibile in modo da poter effettivamente comprendere come ogni singolo gestore approccia a tali temi che sono sempre di maggiore rilevanza per Pegaso. Nel 2022 il fondo ha posto i primi passi per poter costruire una propria strategia per sostenere gli obiettivi di sostenibilità che si è prefissato. Infatti, con la finalità di avere i comparti del Fondo conformi all'art. 8 della normativa SFDR, Pegaso ha selezionato il gestore del comparto Garantito con l'intento renderlo il primo comparto di investimento con caratteristiche sostenibili per poi uniformare gli altri comparti nel momento delle selezioni dei mandati.

Fino alla fine del 2021 il Fondo, con l'utilizzo dell'agenzia di rating ESG Sustainalytics, è riuscito a misurare vari aspetti di ogni singolo portafoglio azionario e ha constatato che, anche per quest'anno, i gestori hanno

posto un'attenzione rilevante all'integrazione della sostenibilità nei processi di gestione dei mandati di investimento.

Nel 2022 Pegaso, con l'ausilio dell'advisor, ha adottato una nuova metodologia di valutazione che contempla oltre alla componente azionaria anche quella obbligazionaria. Trimestralmente il Fondo attua un'analisi completa in look through al fine di analizzare ogni singolo titolo di ogni mandato e quindi di ogni comparto.

Di seguito viene riportata un quadro generale che sintetizza le valutazioni dei gestori e dei comparti nei trimestri dell'anno e il confronto con i benchmark di riferimento.

Analisi ESG - Comparti e Gestori	I Trimestre 2022					II Trimestre 2022					III Trimestre 2022					IV Trimestre 2022				
	ESG score	E	S	G	CI	ESG score	E	S	G	CI	ESG score	E	S	G	CI	ESG score	E	S	G	CI
Comparto Garantito	75,6	74,7	78,8	72,6		80,4	79,4	83,9	77,0	209	81,6	79,3	83,4	80,9	230	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Amundi	75,8	74,7	78,8	72,6		80,4	79,4	83,9	77,0	209	81,6	79,3	83,4	80,9	230	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark											83,8	72,1	87,0	87,4	184	84,0	72,1	87,2	87,8	175
Comparto Bilanciato	71,7	64,4	75,8	70,5		76,6	69,4	80,7	76,1	179	76,8	69,3	80,9	76,6	163	77,2	69,9	81,0	77,3	155
Benchmark											75,6	67,5	79,5	75,9	219	76,0	67,7	79,7	76,7	211
Credit Suisse - Ob. Globale	72,1	64,6	75,7	71,4		77,8	70,7	81,8	77,4	224	77,9	70,7	81,7	78,0	212	78,2	71,4	81,9	78,2	211
Erizon Capital - Ob. Globale	71,1	62,3	75,2	70,8		78,2	68,4	82,5	79,2	127	78,2	68,4	82,7	79,0	135	78,9	68,1	81,0	77,5	120
Payden - Ob. Globale	68,6	57,4	72,9	69,4		75,1	65,6	79,3	76,3	314	77,0	67,2	80,8	76,8	242	77,9	67,4	81,6	80,3	238
Benchmark - Ob. Globale											76,2	65,7	80,4	76,1	261	76,5	65,8	80,5	78,6	260
Groupama - Az. Globale	74,6	72,7	78,5	70,2		75,1	73,2	78,6	71,2	194	76,0	73,8	79,5	72,3	184	76,6	74,1	79,8	73,9	165
Schroder - Az. Globale	73,5	72,1	77,5	69,5		74,7	72,2	78,4	71,6	131	74,1	71,0	77,6	71,3	120	74,9	71,8	78,0	72,5	113
Benchmark - Az. Globale											73,4	70,7	78,7	70,3	199	74,2	71,3	77,2	71,7	158
Allianz - Bil. Globale a rischio contr.	71,7	62,6	75,8	71,4		76,7	68,3	80,5	77,2	144	76,7	68,3	80,3	77,4	142	77,2	68,7	80,6	78,2	132
Anima - Bil. Globale a rischio contr.	70,7	59,3	75,5	71,0		77,2	67,6	81,9	77,8	232	78,5	68,1	83,6	79,3	198	77,4	67,0	82,2	78,5	226
Candriam - Bil. Globale a rischio contr.	72,7	67,4	76,5	70,8		76,7	70,7	81,3	75,3	137	78,5	71,6	83,2	77,5	123	78,1	72,7	82,0	77,2	110
Benchmark - Bil. Globale a rischio contr.											75,7	67,3	79,6	76,3	219	76,1	67,6	79,8	77,0	211
Comparto Dinamico	71,5	65,7	75,7	69,4		74,7	69,1	78,6	73,3	170	75,7	69,5	79,3	74,8	158	75,6	69,7	78,8	75,1	164
Anima - Bilanciato Globale attivo	72,3	67,3	76,1	70,3		75,5	70,2	78,9	74,3	239	76,8	71,1	80,4	75,6	219	76,2	70,6	79,5	75,5	232
Candriam - Bilanciato Globale attivo	70,7	64,2	75,3	68,5		74,0	68,0	78,3	72,4	104	74,6	68,0	78,2	74,1	101	75,0	68,8	78,2	74,7	96
Benchmark - Bilanciato Globale attivo											74,2	67,5	78,1	73,4	213	74,8	67,9	78,5	74,4	203

Come si può notare dai valori riportati in tabella, lo "score ESG" dei singoli comparti e mandati è superiore a quello dei rispettivi benchmark, pertanto, si può dire che il percorso iniziato dal fondo sta dando i frutti auspicati e che con l'adeguamento alla normativa SFDR si dovrebbe avere un ulteriore miglioramento della valutazione della sostenibilità del portafoglio del fondo.

Oneri di gestione

Le spese complessive dell'esercizio 2022 ammontano allo 0,142% sul patrimonio (0,457% per il 2021; 0,347% per il 2020; 0,266% per il 2019). Gli oneri della gestione finanziaria, costituiti dalle commissioni di gestione corrisposte ai gestori e alla banca depositaria, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo e incidono nella misura dello 0,015% (0,332% per il 2021; 0,228% per il 2020; 0,154% per il 2019).

La riduzione sensibile rispetto agli anni precedenti dipende dall'apporto negativo delle commissioni di incentivo che essendo state accantonate e non pagate fanno in modo che il debito accumulato nell'anno precedente rientri in patrimonio azzerando il debito stesso potendo creare anche un credito come in questo caso. Infatti, in caso di rendimento negativo rispetto al benchmark comporta la restituzione di tali commissioni al patrimonio in gestione accantonate negli anni precedenti.

Gli oneri della gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,127% del patrimonio (0,125% per il 2021; 0,119% per il 2020; 0,120% per il 2019).

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'ANDP
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	-47678	-0,004%
	Banca depositaria	236.737	0,019%
	Totale oneri di gestione finanziaria	189.059	0,015%

Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	264.970	0,021%
	Spese generali ed amministrative	803.166	0,065%
	Spese per il personale	528.345	0,042%
	Ammortamenti	7.104	0,001%
	Oneri e proventi diversi	-20.824	-0,002%
Totale oneri di gestione amministrativa		1.582.761	0,127%
Totale		1.771.820	0,142%

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5 euro a carico del lavoratore (€ 0 per gli aderenti fiscalmente a carico e per coloro che si iscrivono prima del compimento del trentesimo anno di età) e 10 euro a carico dell'azienda;
- delle quote associative pari a 20,00 euro per anno di permanenza nel Fondo che vengono addebitate direttamente sulle posizioni individuali (per gli aderenti fiscalmente a carico e per coloro che non hanno compiuto 30 anni nell'anno solare di applicazione della quota, la quota associativa è ridotta alla misura di € 10) e una quota prelevata direttamente sul patrimonio pari a 0,075%;
- della quota "una tantum" di 20 euro per richiesta di anticipazione e di RITA (il costo dell'anticipazione si riduce a €10 euro per coloro che effettuano la richiesta in full digital con autenticazione tramite SPID).

Tali voci hanno avuto un'incidenza per iscritto pari a 49,65 euro nel 2022, considerando il numero degli iscritti alla fine del 2022 (48,47 euro nel 2021, 43,47 euro per il 2020; 39,78 euro per il 2019). L'incremento del costo è stato giustificato principalmente dall'introduzione degli investimenti nei mercati privati.

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dal fondo ripartiti per ciascun comparto:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%
ANDP	1.025.399.625		150.077.087		136.290.871	
Oneri di Gestione Finanziaria	-159.101	-0,017%	35.035	0,023%	313.125	0,205%
- Commissioni di gestione finanziaria	1.496.945	0,159%	184.537	0,123%	286.205	0,188%
- Commissioni di incentivo	-1.838.471	-0,195%	-176894	-0,118%	0	0,000%
- Compensi a banca depositaria	182.425	0,019%	27392	0,018%	26.920	0,018%
Oneri di gestione Amm.va	1.073.054	0,114%	282.146	0,188%	227.561	0,149%
- Spese generali ed amm.ve	893.413	0,095%	234.914	0,156%	189.464	0,124%
- Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	179.641	0,019%	47.232	0,031%	38.097	0,025%
- Altri oneri amministrativi	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%
TOTALE	913.953	0,097%	317.181	0,211%	540.686	0,355%

La gestione previdenziale

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto (si intendono le variazioni dei comparti effettuate sulle posizioni degli iscritti al fondo pensione), pari a 46.740.299 di euro (-16% rispetto al 2021).

In misura superiore agli anni precedenti, nel 2022 gli aderenti hanno versato il 4% di contributi in più rispetto all'anno precedente (+5,43% se non si considerano i contributi per RITA, ossia quella parte della posizione previdenziale che viene destinata all'erogazione delle RITA). Nel 2022 le prestazioni, intese come uscita monetaria dal fondo, sono di poco aumentate rispetto al 2021 (+0,75% rispetto al 2021, -1,6% al netto dei contributi per RITA).

	2021	2022
	40.438.408	46.740.299
Contributi	128.205.089	135.166.816
Anticipazioni	-22.140.249	-23.498.426
Riscatti e trasferimenti	-18.799.187	-20.070.192
Trasformazioni in rendita	-520.759	-569.201
Erogazioni in conto capitale	-42.770.460	-39.049.182
Erogazioni RITA	-2.727.705	-4.433.555
Altre variazioni	-808.321	-805.961

La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2022 sono stati riconciliati contributi per 129.003.480 euro. La differenza di 6.143.877 euro rispetto al valore di contributi indicato nella gestione previdenziale è determinato dai contributi versati in fase di liquidazione che non vengono investiti, le cd code contributive (- 1.794.815 euro) e dai contributi per RITA (-7958.151 euro).

	COMPETENZA CORRENTE	COMPETENZA PRECEDENTE	CONTRIBUZIONE VOLONTARIA	MORA	TRASF. IN TFR PREGR. REINTEGR.	TOTALE RICONCILIATO
31-gen	37512.986	159.843	140.230	867	803.030	38.616.955
28-feb	1.676.240	820.968	134.855	5.456	625.252	3.262.771
31-mar	1.001.300	39.105	93.525	385	402.934	1.537.249
30-apr	18.696.984	73.906	118.285	67	671.676	19.560.919
31-mag	1.065.484	495.269	55.595	232	838.660	2.455.239
30-giu	1.073.242	50.690	72.026	0	716.534	1.931.950
31-lug	27.573.955	36.399	70.775	227	966.209	28.647.565
31-ago	1.826.655	856.440	116.116	144	800.705	3.600.060
30-set	1.124.148	14.673	108.624	501	854.115	2.102.061
31-ott	20.697.372	36.522	128.424	243	385.702	21.248.263
30-nov	1.295.483	343.831	338.886	8	763.796	2.742.004
31-dic	1.398.427	20.057	865.559	558	1.033.303	3.317.903

Al 31/12/2022 l'importo dei contributi versati e non riconciliati ammonta a 1.796.170 euro, pari allo 0,14% dell'ANDP del Fondo, dovuti, principalmente, a ritardi nell'invio delle distinte o dei contributi. Tale valore differisce da quello indicato in Nota Integrativa di € 2.153.173, per la contribuzione riconciliata durante il mese di dicembre e trasferita alla gestione finanziaria dei comparti a gennaio 2023. La quasi totalità del

disabbinato residuo al 31/12/2022 è stato investito con il valore quota del mese successivo. Per quanto riguarda i movimenti bancari non riconciliati i risultati sono riportati nella seguente tabella:

	PROSSIMA SISTEMAZIONE	DA SOLLECITARE COMPETENZA CORRENTE	DA SOLLECITARE COMPETENZA PRECEDENTE	Totale
31-gen	8.051	447806	298.115	753.972
28-feb	56.451	55.147	17151	128.749
31-mar	7393	185.972	17612	210.977
30-apr	344.443	256.296	35.970	636.710
31-mag	6.360	94.800	16.769	117.928
30-giu	281.277	535.443	15.727	832.446
31-lug	133.265	322.350	265.889	721.504
31-ago	95.204	87806	80.670	263.680
30-set	82.825	109.580	83.662	276.067
31-ott	115.222	392.150	150.827	658.198
30-nov	10.070	203.601	42.740	256.411
31-dic	1.291.260	473.557	31.353	1.796.170

* I movimenti bancari non riconciliati "sistemati" sono quelli per cui si è ottenuto entro la fine del mese gli elementi necessari per riconciliarli alla fine del mese successivo, senza ulteriori solleciti

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato sono, di seguito, sintetizzate:

- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella distinta di contribuzione.

L'attività di recupero degli omessi versamenti

Al 31/12/2022, trascurando le distinte non riconciliate perché inviate in anticipo dalle aziende rispetto alla scadenza del 16 gennaio 2023 (pari a 6.659.020 euro), risulta un importo di 501.928 euro, pari allo 0,04% dell'ANDP del Fondo, relativo alle distinte non riconciliate, ossia a distinte presentate per cui non è stato effettuato il bonifico da parte dell'azienda (una parte di queste sono ricorrenti omissioni contributive di pochissime aziende rispetto alle quali si effettua un'intensa attività di sollecito).

Rispetto all'anno precedente tale valore risulta superiore sia in valore assoluto, sia in valore relativo. In particolar modo se si esclude la parte delle distinte che essendo interessate da una procedura di concordato o fallimento e rispetto alle quali l'attività di sollecito del fondo pensione è inefficace, si evidenzia una riduzione dell'importo effettivamente sollecitato a 416.374 euro, il valore più basso registrato negli ultimi 10 anni.

Di seguito si riportano gli importi delle distinte non riconciliate mensilmente per l'intero anno 2022:

	Sistematiche	Sollecitate	Non risolvibili	Totale
31-gen	51.388	558.966	85.291	695.646
28-feb	14.759	163.121	85.291	263.172
31-mar	5.072.732	93.408	85.291	5.251.432
30-apr	88.517	495.175	87.262	670.954
31-mag	170.568	261.937	87.262	519.767
30-giu	5.788.263	263.815	87.262	6.139.341
31-lug	139.637	829.975	87.262	1.056.874
31-ago	175.200	341.405	87.262	603.867
30-set	4.770.412	362.307	85.554	5.218.274
31-ott	178.785	458.417	87.262	724.464
30-nov	172.761	349.796	87.262	609.819
31-dic	6.659.020	416.374	85.554	7.160.948

Le distinte non riconciliate cd. "non risolvibili" sono rappresentate dalle distinte interessate da una procedura giudiziaria (concordato, fallimento,...), che non rende possibile sollecitare l'azienda interessata e rende piuttosto necessario confrontarsi con gli amministratori della procedura giudiziaria e con gli iscritti, fino all'ultima ipotesi dell'accesso al Fondo di Garanzia dell'INPS, mentre le distinte "sistematiche" sono quelle che non richiedono sollecito, dal momento che, pur in ritardo, è giunto il relativo movimento bancario oppure la distinta è stata inviata in anticipo rispetto all'effettiva scadenza.

Il Fondo ha provveduto alla proceduralizzazione del meccanismo di sollecito da attuare nei casi indicati, così come è desumibile dal Regolamento del fondo pensione.

Sono previsti in caso di omissione perdurante in un anno fino a 12 solleciti a mezzo posta elettronica all'azienda interessata, 4 comunicazioni cartacee inviate a mezzo PEC all'azienda e alla RSU dell'azienda con il riepilogo dell'importo dichiarato e non versato o il periodo per cui non è stata nemmeno inviata la distinta e 4 comunicazioni cartacee a mezzo posta raccomandata a/r ai lavoratori interessati, con il dettaglio contributivo degli importi omessi, laddove dichiarati (oltre all'evidenza già inviata con la comunicazione periodica annuale).

Inoltre, il fondo pensione fornisce supporto informativo in caso di accesso al Fondo di Garanzia dell'Inps, inviando la documentazione necessaria per avere diritto all'accesso a tale strumento di tutela per il lavoratore.

Flusso anticipazioni, riscatti, prestazioni pensionistiche e trasferimenti - totale al 31/12/2022

Nel corso del 2022 sono state evase n. 3.226 (-6,49% rispetto al 2021) richieste di prestazioni, anticipazioni e trasferimenti che hanno determinato un flusso in uscita pari a 88.426.517 euro (+0,75% rispetto al 2021). L'ammontare medio per singola prestazione è aumentato di circa duemila euro passando da 25.439,62 € nel 2021 a 27.410,58 € nel 2022. Di seguito il dettaglio:

Tipologia prestazione	N° pratiche	Ammontare in €
Anticipazioni	1.814	-23.498.426
Riscatti e trasferimenti	397	-20.070.192

Trasformazioni in rendita	6	-569.201
Erogazioni in conto capitale	776	-39.049.182
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	233	-4.433.555
Altre variazioni		-805.961

Si precisa che 120 dei 152 trasferimenti in uscita sono stati determinati da perdita di requisiti di partecipazione in seguito a vicende legate al rapporto di lavoro. Relativamente alle anticipazioni circa il 72% si riferisce ad anticipazioni per ulteriori esigenze dell'iscritto.

Per quanto riguarda i tempi medi di liquidazione delle suddette prestazioni, premesso che lo statuto prevede un tempo massimo per la lavorazione di riscatti e trasferimenti di tre mesi e che il documento sulle anticipazioni prevede un tempo massimo di tre mesi, si evidenziano di seguito i tempi medi, massimi e minimi distinti per tipologia di prestazione, registrati nel 2022:

PRESTAZIONE	Tempi Statuto/Documento Anticipazione (Gg)	Tempo Medio (GG) *	Tempo Massimo (GG) *
Riscatti e Prestazioni Pensionistiche In Capitale	90	48,79	84
Trasferimenti	90	56,42	111
Anticipazioni	90	47,14	70

* Non sono stati considerati, in ragione della ridotta entità economica, i tempi relativi alla liquidazione dei contributi pervenuti dopo il pagamento della prestazione. I tempi esposti sono riferiti alle sole attività sotto la responsabilità del fondo pensione (es. non sono stati conteggiati i tempi di attesa dei documenti a completamento da parte degli iscritti, i tempi di attesa delle autorizzazioni al trasferimento da parte del fondo pensione cessionario, i tempi di attesa relativi ai conteggi estintivi da parte delle società finanziarie,...).

Imposta sostitutiva

Nell'esercizio 2022 il Fondo registra un credito di imposta pari a 24.261.709 euro, calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio per ogni singola linea d'investimento, compensando il debito d'imposta con il credito d'imposta fra i comparti.

Conflitti di interesse

A partire dal 16 maggio 2016 il Fondo, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 166 del 2014, si è dotato di un regolamento per la gestione dei potenziali conflitti di interesse che è stato deliberato dal CdA e comunicato alla COVIP. Secondo tale regolamento il Fondo produce mensilmente un report dei potenziali conflitti di interesse nella gestione finanziaria, che pone periodicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Se l'entità di tali potenziali conflitti di interesse rimane al di sotto delle soglie stabilite nel Regolamento, non si procede a ulteriori verifiche, che invece vengono svolte qualora si superino tali soglie, al fine di verificare che non vi sia stato un danno per gli iscritti del fondo pensione.

Per l'anno 2022, ai sensi del Regolamento non sono state segnalate tipologie di conflitti di interesse.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica si è insediato il 12 gennaio 2023.

In continuità con quanto fatto nella consiliatura precedente, all'inizio del nuovo mandato, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotarsi di uno strumento che permetta di orientare strategicamente l'azione del fondo pensione nell'arco dell'intero mandato, in modo analogo a quello che fanno le aziende più

strutturate quando definiscono il loro Piano Industriale.

La scelta è ulteriormente motivata dalla complessità che contraddistingue il mondo della previdenza complementare e della gestione del risparmio più in generale.

La struttura del Piano Strategico 2023-2025 (PS 2023-2025 d'ora in poi) prevede sette sezioni a cui si aggiunge un'Appendice:

- Premessa
- La missione, la visione e i valori
- Lo scenario scenari in cui operiamo
- Le nostre direttive strategiche
- Il piano d'azione
- Gli obiettivi e il loro monitoraggio
- Sinergie
- Appendice: Obiettivi PS 2023-2025

All'interno del PS2023-2025 è stata definita una strategia, articolata su sei Direttive, che rappresentano il modo per raggiungere l'obiettivo di sviluppo del Fondo:

- Automazione;
- Digitalizzazione;
- Sostenibilità;
- Comunicazione efficace;
- Rafforzamento della governance;
- Ridisegno dell'offerta finanziaria.

Le Direttive sopra richiamate dovranno ispirare e caratterizzare la parte principale della programmazione delle attività del Consiglio di Amministrazione.

Per ciascuna Direttiva strategica sono stati definiti i possibili effetti positivi, le azioni che ne consentiranno la realizzazione e i documenti in cui saranno meglio descritti i relativi dettagli.

La convenzione con il GEFIA ECRA è approvata e sottoscritta in data 31 gennaio 2023 e il mandato di gestione è stato avviato in data 6 marzo 2023.

Con riferimento alle turbolenze riscontrate sul mercato nei primi mesi dell'esercizio 2023 e riferibili alle vicende che hanno interessato diverse aziende bancarie, con possibili potenziali effetti sia sull'andamento dei mercati che sulle prospettive di continuità aziendale di alcuni intermediari finanziari di grandi dimensioni, gli Amministratori hanno provveduto a porre in atto tutte le azioni e gli approfondimenti necessari per gestire i connessi elementi di rischio che potrebbero interessare l'attività del Fondo.

Gli Amministratori ritengono che, all'esito delle citate attività, gli elementi di rischio che potrebbero eventualmente interessare l'attività del Fondo risultano adeguatamente presidiati e non si determinano effetti sull'operatività del Fondo stesso; l'attività svolta ha al contempo permesso di verificare l'assenza di elementi o circostanze tali da rendere necessarie modifiche ai dati ed alle informazioni incluse nel presente bilancio.

Contribuzione

Nel mese di gennaio 2023 sono state incassate le contribuzioni relative al IV trimestre 2022 (settori gas-acqua, funerario e Anfida) e le contribuzioni relative al mese di dicembre 2022 (settore elettrico comprensive del versamento del TFR dell'intero anno 2022). Le contribuzioni, al netto delle spese di iscrizione e associative e considerando le distinte non riconciliate, ammontano a 39.893.406 euro.

Previsione di spesa 2023

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2023 è stato predisposto ipotizzando 34.500 lavoratori associati che pagheranno la quota associativa di 20 euro e 2.000 iscritti under 30 che pagheranno la quota ridotta di 10 euro, 2.000 nuovi iscritti paganti la quota di iscrizione di 15 euro e 231 under 30 paganti la quota ridotta di 10 euro, 1.250 richieste di anticipazioni cartacee e 500 effettuate in full digital con SPID e 1.241.333.333 euro di patrimonio medio, di poco superiore a quello registrato alla fine del 2022. Sul versante della copertura delle spese amministrative, visto che lo statuto conferisce al CdA la possibilità di prevedere un costo a

cifra fissa direttamente a carico dell'iscritto e una quota stabilita in percentuale rispetto al patrimonio del singolo comparto, considerato che alcune spese sono direttamente collegabili al patrimonio, è stata modificata per il 2023 la modalità di copertura delle spese a carico degli aderenti utilizzata per l'anno 2022 andando a favorire gli iscritti più giovani fino ai 30 anni e coloro che utilizzeranno le modalità full digital per presentare le richieste al fondo con il conseguente graduale abbandono del cartaceo. Si ricorda quali sono le voci a copertura delle spese:

- una quota di iscrizione pari a € 5,00 a carico del lavoratore (non viene pagata per coloro che si iscrivono prima del compimento del trentesimo anno di età) e € 10,00 a carico dell'azienda (non viene pagata dai soggetti fiscalmente a carico);
- una quota associativa pari a € 20,00 per testa (€ 10 euro per i fiscalmente a carico e per coloro che non hanno compiuto 30 anni nell'anno solare di applicazione della quota), da prelevarsi in unica soluzione con la quota di gennaio o sul contributo o sul patrimonio. Coloro che effettuano il primo versamento dopo la quota di gennaio pagheranno la quota associativa dal patrimonio entro la fine dell'anno;
- una quota sul patrimonio pari 0,075% sul patrimonio del singolo comparto da prelevare in cinque tranche di pari importo (0,015%) a marzo, maggio, luglio e novembre, calcolando gli importi sul valore quota del mese precedente;
- costo di 2 euro per chi sceglie di ricevere le comunicazioni in modalità cartacea (nessun costo viene addebitato per chi sceglie di ricevere le comunicazioni in modalità elettronica);
- un costo pari a 20 euro per le richieste di anticipazione (il costo dell'anticipazione si riduce a 10 euro per coloro che effettuano la richiesta in full digital con autenticazione tramite SPID) e quelle relative alla RITA.

L'importo previsto per le uscite del fondo pensione nel 2023 è pari a 1.896.600 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Confermando l'inversione di tendenza iniziata nel biennio 2014-2015, la popolazione di Pegaso ha continuato a crescere nel corso del 2022, raggiungendo il tasso di adesione il valore del 63% in relazione alla popolazione degli aderenti stimata pari a 57.000 aderenti. Dopo aver raggiunto nel 2021 il valore di nuovi iscritti in un anno più elevato dopo il 2008, nel 2022 il Fondo ha nuovamente superato il suo miglior risultato. Il flusso in aumento delle nuove adesioni è un aspetto fondamentale per la sostenibilità del fondo pensione, dal momento che la dinamica dei lavoratori usciti si conferma in forte crescita.

Tenendo presente che tre quarti del patrimonio appartiene alla fascia di popolazione con età superiore ai 50 anni e che secondo l'andamento settoriale hanno una vita lavorativa residua media non superiore a 10-15 anni, è necessario costruire i presupposti per rafforzare il flusso di nuovi iscritti. In ragione di ciò è fondamentale proseguire nella necessaria e incisiva azione a sostegno della comunicazione finalizzata al proselitismo (sia in termini di nuovi associati, sia in termini di fidelizzazione verso gli iscritti), oltre che un presidio dei costi sempre attento e costante.

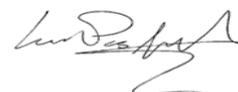
Infine, con riferimento al presidio dei costi, appare centrale monitorare con attenzione i livelli di servizio offerti, dal momento che una migliore attività di comunicazione e le sempre crescenti esigenze di compliance ai diversi livelli normativi hanno incrementato significativamente l'interazione e l'interlocuzione fra iscritti e fondo pensione, aspetto che ha avuto come conseguenza un innalzamento significativo delle attività svolte dalla struttura del fondo pensione e dal service amministrativo.

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

nel ringraziarVi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, Siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

Roma 21 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PRESIDENTE



Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Gli organi del fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 48 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza delle Imprese). Al 31 dicembre 2022 il Consiglio risultava composto da 12 membri. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Roberto ARIOLI, Antonio LUCIDI, Franco GARGIULO, Umberto PISANTI, Luca PASQUADIBISCEGLIE (Presidente) e Venanzio CARPENTIERI

Eletti dai datori di lavoro: Nicola DE IORIO FRISARI, Giovanni AIROLDI, Massimo GIUSTI (Vice Presidente), Umberto BOCCHINO, Andrea GUASTAMACCHIA e Vincenzo SILVANO

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Andrea IMPERATO e Marco COLETTA

Eletti dai datori di lavoro: Barbara ZANARDI (Presidente) e Vito ROSATI

Direttore Responsabile del Fondo: Andrea MARIANI

Responsabile della funzione di controllo interno: Fabio Giuseppe DI ROSA (REGULATORY CONSULTING SRL)

Responsabile della funzione di gestione del rischio: Julian SUTHERLAND ALWORTH (EUROPEAN INVESTMENT CONSULTING SRL)

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata ad Accenture Financial Advanced Solutions & Technology con sede a Milano, Via Privata Nino Bonnet 10.

La banca depositaria

La banca depositaria di PEGASO è BFF Bank S.p.A con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 11.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PEGASO è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO GARANTITO:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Piazza Cavour, 2.

COMPARTO BILANCIATO:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini 1.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- CREDIT SUISSE (Italy) Spa, con sede in Milano, Via Santa Margherita, 3.
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25 (dal 24 giugno 2014).
- NEUBERGER BERMAN AIFM srl, con sede secondaria in Milano, Via San Damiano, 7.
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 1.
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT Ltd con sede secondaria in Milano, Via Alessandro Manzoni, 5.
- STEPSTONE Group Europe AIL, con sede legale in 22-24 Lower Mount Street, Dublino, Irlanda.

COMPARTO DINAMICO:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR SpA, con sede legale in Milano, Via San Marco 21°.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sono state stipulate apposite convenzioni con **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e con **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2021, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo è stato affidato alla società **Deloitte & Touche** con sede in Roma, Via della Camilluccia 589a per gli esercizi 2021 – 2023.

Premessa

Il Bilancio riepiloga sia la situazione complessiva che quella analitica relativa alle varie gestioni finanziarie, per cui si hanno i rendiconti della fase di accumulo per ognuna delle seguenti linee d'investimento:

- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico
- comparto Garantito

La somma algebrica dei valori dei singoli rendiconti analitici della fase di accumulo, ad esclusione delle posizioni di debito/credito intercomparti e degli switch intercomparto elisi nello schema principale, è ovviamente pari ai dati esposti sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 che quindi riporta i dati totali della gestione complessiva del Fondo.

In coerenza con le norme che regolano la materia, ogni bilancio/rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ed è accompagnato dalla relativa Nota Integrativa.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

	FASE DI ACCUMULO	31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti Diretti	3.835.289	3.032.165
20	Investimenti in gestione	1.225.420.128	1.345.369.192
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	927.380	111.664
40	Attività della gestione amministrativa	3.225.155	6.905.814
50	Crediti d'imposta	24.261.709	-
	Totale Attività fase di accumulo	1.257.669.661	1.355.418.835

PASSIVITÀ

	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	5.070.025	7823.420
20	Passività della gestione finanziaria	6.539.261	19.441.269
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	927.380	111.664
40	Passività della gestione amministrativa	327.255	385.684
50	Debiti d'imposta	-	15.889.215
	Totale Passività fase di accumulo	12.863.921	43.651.252

	FASE DI ACCUMULO	1.244.805.740	1.311.767.583
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		
10	Conti d'ordine attivo	41.384.454	38.939.756
20	Conti d'ordine passivo	41.384.454	38.939.756

Conto economico

	FASE DI ACCUMULO	2022	2021
10	Saldo della gestione previdenziale	46.740.299	40.438.408
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-54.895	-228.419
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-137.719.897	86.994.169
40	Oneri di gestione	-189.059	-4.354.715
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	-137.963.851	82.411.035
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	-91.223.552	122.849.443
80	Imposta Sostitutiva	24.261.709	-15.889.215
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	-66.961.843	106.960.228

Nota integrativa

Informazioni Generali

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

PEGASO – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle Imprese di servizi di pubblica utilità – in data 28 giugno 2000 ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (di seguito COVIP).

È iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto presso la COVIP con il n. 100. In data 23 ottobre 2000 il Ministero del Lavoro ha riconosciuto a PEGASO la personalità giuridica.

Il Fondo Pensione PEGASO opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale (per ogni socio lavoratore è istituita una propria posizione previdenziale), senza garanzia di un rendimento minimo ad eccezione del comparto Garantito. L'entità di tali prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

Destinatari del Fondo Pegaso sono i/le lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, con contratto di formazione lavoro, con contratto d'inserimento e con contratto di apprendistato, dipendenti da:

- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore gas-acqua;
- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore elettrico;
- **imprese del settore funerario** associate a Utilitalia (in seguito all'accordo del 22 giugno 2000);
- **imprese associate ad ANFIDA** – Associazione nazionale fra gli industriali dell'acqua – (in seguito all'accordo del 29 maggio 2003);
- **imprese associate ad UNIEM** – Unione nazionale imprese elettriche minori – (in seguito all'accordo del 28 marzo 2006);
- **imprese** che, pur non essendo iscritte a Utilitalia, applicano i CCNL unici del settore elettrico e gas-acqua e gli altri CCNL per i servizi di pubblica utilità sottoscritti da Utilitalia;
- **imprese aderenti a Utilitalia** che applicano i CCNL dalla stessa stipulati per ulteriori servizi pubblici, in particolare le imprese che gestiscono i servizi di telecomunicazione che, con Accordo del 6 giugno 2009 tra Utilitalia, SLC (CGIL), FISTEL (CISL), UILCOM (UIL), hanno convenuto di aderire a PEGASO.

In data 1° giugno 2015 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di FederAmbiente in Federutility; nell'ambito di tale operazione è stato previsto peraltro il cambio di denominazione di Federutility che ha assunto il nome di "Utilitalia". In ogni caso il Fondo gestisce unicamente i dipendenti delle aziende che facevano parte della ex Federutility.

Ulteriori fattispecie di adesione sono specificate dallo Statuto.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Alla data del 31 dicembre 2022, gli iscritti al Fondo sono pari a 35.684 (+5,18% rispetto al 31/12/2021), dipendenti di 490 aziende (+ 0,62% rispetto al 31/12/2021).

Nelle tabelle seguenti è riportata la distribuzione degli iscritti, distinti tra maschi e femmine, per classi di età, area geografica e classi dimensionale delle aziende.

Iscritti per classi di età e sesso

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	96	89	185
tra 20 e 24	312	62	374
tra 25 e 29	934	312	1246
tra 30 e 34	1.628	651	2.279
tra 35 e 39	2.120	823	2.943
tra 40 e 44	2.639	1.052	3.691
tra 45 e 49	3.687	1.499	5.186
tra 50 e 54	4.810	1.598	6.408
tra 55 e 59	5.668	1.702	7.370
tra 60 e 64	3.905	812	4.717
65 e oltre	1094	191	1285
Totali	26.893	8.791	35.684

Iscritti per area geografica e sesso

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	6.159	2.536	8.695
Nord Occidentale	9.044	3.092	12.136
Centrale	6.357	2.112	8.469
Meridionale	3.853	796	4.649
Insulare	1.480	255	1.735
Totali	26.893	8.791	35.684

Numero delle aziende aderenti e degli iscritti per classi dimensionali delle aziende

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	274	1.694
tra 20 e 49	80	2.356
tra 50 e 99	51	3.823
tra 100 e 249	50	7.948
tra 250 e 499	21	7.363
tra 500 e 999	8	5.524
1000 e oltre	6	6.976
Totali	490	35.684

Gestione Multicomparto

- A partire dal **1° luglio 2006**, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza **1° luglio 2007** ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso. Nel corso del 2010 sono stati selezionati i gestori finanziari e stipulate le nuove convenzioni che sono state firmate in data **1° luglio 2010**. Sono stati modificati i benchmark dei comparti a far data dal **1° agosto 2010**. Alla data del **31 dicembre 2010** è stato chiuso il comparto CONSERVATIVO. Con la scadenza delle convenzioni di gestione, avviate nell'anno 2010, sono stati confermati due gestori, Bnp Paribas e State Street Global Advisors, e sono state firmate le nuove convenzioni con decorrenza **1° luglio 2013**; sono stati prorogati fino a **maggio 2014** i gestori Allianz e AXA in attesa della selezione dei mandati a rischio controllato; con decorrenza **1° novembre**

2013, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due ad Eurizon Capital ed uno a Raiffeisen, che hanno sostituito il gestore Amundi al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010. A partire dal 24 giugno 2014 sono stati avviati i nuovi mandati di Candriam e Groupama in sostituzione di quelli affidati ad Allianz e Axa. A partire dal 7 Marzo 2016 sono stati modificati i benchmark in ragione dell'aggiornamento delle convenzioni effettuato al fine di adeguarsi alle nuove previsioni del DM MEF 166/2014. Con la scadenza delle convenzioni di gestione avviate nell'anno 2014, sono stati selezionati di nuovo i gestori Groupama, State Street Global Advisors, Eurizon, Candriam e Anima Sgr insieme ai nuovi gestori Payden&Rygle, Credit Suisse e Allianz. Le nuove convenzioni di durata quinquennale hanno avuto decorrenza **25 luglio 2018**.

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicata.

Il comparto è caratterizzato dal 2013 da una garanzia di restituzione del capitale, al netto di eventuali anticipazioni, per tutti coloro che manterranno la posizione nel comparto fino al 31/12/2017 e, successivamente a tale data, fino al 31/12/2022.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;

- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali eventi e alle scadenze sopra citate, la garanzia è ulteriormente rafforzata dal meccanismo di consolidamento, che prevede l'attribuzione all'aderente delle quote di competenza secondo una metodologia che consolida il maggior valore fra: valore nominale, valore quota di mercato, valore quota consolidata dell'anno di riferimento ovvero degli anni successivi.

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di TEV rispetto al benchmark operativo, massima pari al 3% su base annua.

Benchmark ai fini della definizione dell'obiettivo del rendimento e della commissione di incentivo): 75% indice FOI + 1,5% Indice FOI = indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati, accertato dall'ISTAT.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend

a far data dal 1° agosto 2013 e fino al 4 Marzo 2016:

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

a far data dal 1° agosto 2018:

- 95% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Piazza Cavour, 2.

Comparto Bilanciato

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 novembre 2013

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 4 novembre 2013 fino al 4 marzo 2016

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 e fino al 4 marzo 2016:

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal 7 marzo 2016 e fino al 31 luglio 2018:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

a far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:

- 10,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 31,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 7,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 17,50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr Bond Index
- 10,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur
- 17,00% MSCI World ex Euro Daily TR Net Eur

- 3,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur

a far data dal 1° febbraio 2021:

- 15,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 33,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 3,50% Bloomberg Barclays Global High Yield Total Return Index Value Hedged EUR
- 5,00% Bloomberg Barclays Eurozone - Euro CPI Total Return Index Value Unhedged EUR
- 13,00% Bloomberg Barclays Euro Aggregate 1-5 Yr
- 6,00% MSCI Euro Daily TR Net Eur

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini 1.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- CREDIT SUISSE (Italy) Spa, con sede in Milano, Via Santa Margherita, 3. EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A. con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25 (dal 24 giugno 2014).
- NEUBERGER BERMAN AIFM sarl, con sede secondaria in Milano, Via San Damiano, 7.
- PAYDEN GLOBAL SIM S.P.A., con sede in Milano, Corso Matteotti, 1.
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT Ltd con sede secondaria in Milano, Via Alessandro Manzoni, 5.
- STEPSTONE Group Europe AIL, con sede legale in 22-24 Lower Mount Street, Dublino, Irlanda.

Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari ed obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% in investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino alla data del 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

data dal 7 marzo 2016 fino al 31 luglio 2018:

- 35% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index a

A far data dal 1° agosto 2018 fino al 31 gennaio 2021:

- 37,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 12,50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR

- 20,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 9,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 16,00% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 5,00% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

a far data dal 1° febbraio 2021

- 32,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Hedged EUR
- 18,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Total Return Index Value Hedged EUR
- 22,00% MSCI World ex Emu Net TR EUR Index
- 14,00% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR Index
- 9,50% MSCI Emu Net TR EUR Index
- 4,50% MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR SpA, con sede legale in Milano, Via San Marco 21°.

È presente inoltre l'investimento in una componente di private assets (strumenti non quotati su mercati regolamentati) tramite FIA specializzati su Private Equity Italia (sino al 7%) e su Private Debt Italia (sino al 3%), attuato tramite gestione diretta e le cui risorse richiamate verranno tempo per tempo prelevate dai mandati tradizionali.

Il processo di selezione dei gestori finanziari è stato svolto nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione.

Il Fondo si avvale inoltre della collaborazione delle seguenti società:

- Accenture Financial Advanced Solutions & Technology, con sede a Milano, Via Privata Nino Bonnet 10, contratto sottoscritto per l'affidamento in outsourcing della gestione amministrativa e contabile con decorrenza dal 01/07/2016;
- BFF Bank S.p.A, con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1, contratto sottoscritto in data 3/11/2000 e rinnovato in data 01/01/2010. In seguito a processo di selezione è stato riconfermato con un contratto quinquennale con decorrenza in data 31/12/2012, per lo svolgimento delle funzioni di banca depositaria ed è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 5 anni con decorrenza 1/2/2018.
- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchese n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV), contratto decennale sottoscritto in data 15 luglio 2009, per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia.
- Deloitte & Touche con sede in Roma, Via della Camilluccia 589a, per l'incarico per la revisione del bilancio, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati in data 29 aprile 2021 per il triennio 2021-2023.

B. Criteri di valutazione, descrizione delle voci e criteri di redazione

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato predisposto in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a tre prestazioni in forma di rendita nell'esercizio, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove fosse necessario ed applicabile, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rivisti e modificati dall'OIC.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Le poste patrimoniali del presente bilancio sono iscritte al valore nominale.
- Le poste del conto economico sono esposte in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento. In deroga a tale principio i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Fondo nei vari esercizi.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

Sono vietati i compensi di partite, ad eccezione di quando la compensazione rappresenti un aspetto caratteristico dell'operazione.

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2020, sono stati considerati tutti gli eventi, successivi alla data di chiusura dell'esercizio, intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione; non si sono verificati eventi successivi alla chiusura dell'esercizio tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati nel Bilancio. Per quanto concerne agli effetti della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al Covid 19 si rinvia al contenuto della Relazione della Gestione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

» Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio sono state valutate al costo, inclusi gli oneri accessori e fiscali. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura.

La vita utile delle immobilizzazioni è stata stimata:

- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate sino all'esercizio 2008 in 5 anni, mentre quelle acquistate successivamente in 3 anni, di conseguenza sono state ammortizzate le prime con aliquota del 20,00% mentre le seconde con l'aliquota del 33,33%.
- Gli arredi, mobili e macchine elettroniche in 5 anni, di conseguenza sono state ammortizzate con aliquota del 20%.

» Investimenti in gestione

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari e valute sono contabilizzate alla data di contrattazione dell'operazione e non a quella di regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari e in valute sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Strumenti finanziari

La valutazione delle attività investite è basata sull'applicazione del prezzo di mercato, sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto, al fine di consentire un'adeguata rappresentazione del valore corrente degli impieghi effettuati. In particolare:

- i titoli quotati sono valutati con le informazioni derivanti dal circuito informativo Bloomberg e dalla stampa specializzata, da cui è possibile ottenere per i titoli di Stato italiani il prezzo ufficiale MTS e per i titoli stranieri e quelli azionari italiani l'ultimo prezzo di mercato disponibile;
- i derivati quotati sono valutati al prezzo di mercato che viene fornito dai broker con i quali si opera;
- per la valutazione dei titoli non quotati, con connesso contratto derivato di copertura, viene complessivamente assunto il valore rappresentato dall'ammontare ottenuto attualizzando i flussi futuri del titolo e del derivato di copertura in base al tasso di interesse corrente maggiorato dallo spread ritenuto rappresentativo dell'emittente;
- per gli altri titoli non quotati i valori sono forniti dai gestori sulla base delle valutazioni effettuate sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento;
- le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale WM Reuters a partire dal 31 luglio 2013; fino a quella data sono stati utilizzati i dati ufficiali della BCE).

Contratti forward

Sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al fondo il giorno di valorizzazione di fine esercizio e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Contratti future

Le posizioni in contratti future aperte presenti in portafoglio, analogamente agli altri strumenti finanziari, sono valorizzate al valore di mercato. Il valore di mercato è ottenuto moltiplicando il numero dei contratti detenuti per il valore nominale e per il prezzo di mercato alla data di riferimento. Parallelamente alla valorizzazione delle posizioni aperte è contabilizzato il saldo dei margini della cassa di compensazione (clearing house) sulla base dei pagamenti/incassi effettuati a seguito dell'attività di marginazione quotidiana o periodica che caratterizza l'operatività in future e che impone il mantenimento del margine iniziale di garanzia. Complessivamente le due componenti costituiscono il valore complessivo delle esistenze investite attraverso la cassa di compensazione.

Investimenti FIA

Gli OICR sono valutati nel NAV del Fondo Pensione in base ai valori risultanti dall'ultimo rapporto ufficiale periodico disponibile al momento del calcolo del NAV del Fondo Pensione. Nel caso in cui tra la data riferimento dell'ultimo rapporto e la data NAV ufficiale del Fondo Pensione, gli OICR siano stati oggetto di successivi richiami/distribuzioni noti dopo la validazione del patrimonio, la quotazione viene opportunamente ricalcolata partendo dall'ultimo rapporto ufficiale e sommando algebricamente gli importi relativi a richiami di capitale e/o distribuzioni di capitale inserendo la variabile di rendimento con la prima valorizzazione utile.

»» Cassa e depositi bancari

Sono valutati al valore nominale per consistenze in euro e al cambio del giorno per quelle in divise out.

»» Crediti e debiti

Sono valutati al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di realizzo/estinzione.

- » Ratei e risconti
Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.
- » Attivo netto destinato alle prestazioni
È suddiviso in quote, ed assegnato al singolo iscritto confluendo nella relativa posizione individuale. Il valore della quota viene determinato una volta al mese, in coincidenza dell'ultimo giorno dello stesso.
Con riferimento al giorno successivo a quello di valorizzazione, i contributi versati e riconciliati vengono trasformati in quote: il numero delle quote da assegnare a ciascun iscritto si determina dividendo l'importo del versamento individuale, diminuito della quota associativa, per il valore unitario della quota determinato con riferimento al giorno di valorizzazione. Analoghe modalità vengono seguite per i disinvestimenti a fronte di riscatti, trasferimenti ed anticipazioni.
- » Imposte
L'imposta sostitutiva dovuta dai Fondi a contribuzione definita, è stata calcolata ai sensi dell'art.17, comma 1 del D. Lgs. 252/05 ed include il correttivo determinato secondo le modifiche introdotte dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("legge di stabilità").
- » Oneri e proventi
Sono stati rilevati secondo il principio della competenza.
- » Contributi previdenziali
In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.
- » Quote d'iscrizione
Sono costituite da quote una tantum versate all'atto dell'adesione.
- » Quote associative
Sono costituite da contributi destinati alla copertura delle spese di gestione e vengono prelevate in unica soluzione e in misura fissa. In particolare la voce "risconto contributi per copertura oneri amministrativi" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo anziché essere ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, trattandosi di un importo contenuto, viene riscontato e rinviato al successivo esercizio e verrà utilizzato a copertura degli oneri di gestione amministrativa ivi compresa le spese di promozione e sviluppo del Fondo del prossimo anno.
- » Conti d'ordine
Nella sezione viene riportato il valore dei contributi di pertinenza dell'esercizio dichiarati e non versati.
- » Criteri di riparto dei costi comuni
Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa e della gestione finanziaria di pertinenza dei singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi.
Gli oneri ed i proventi della gestione amministrativa la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti fra le diverse linee di gestione sulla base del numero medio degli aderenti appartenenti a ciascun comparto.
Il criterio di assegnazione degli oneri e dei proventi finanziari della gestione finanziaria non direttamente imputabili ai singoli comparti, viene effettuato sulla base del patrimonio medio dei comparti stessi.

» Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile del patrimonio e la successiva elaborazione in quote hanno consentito di evitare eccessive oscillazioni nel valore della quota. Si è inoltre tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

» Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

C. Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi degli organi sociali, inclusi gli oneri di legge, ammontano a:

	2021		2022	
		101.929		101.929
Compensi agli amministratori	67.672		67.672	
Compensi ai Sindaci	34.257		34.257	

D. Attribuzione del Patrimonio ai comparti

La ripartizione del patrimonio del Fondo tra i tre comparti sulla base delle scelte degli aderenti è risultata la seguente:

Comparto	Aderenti	Valore del Patrimonio netto al 31/12/22	Percentuale di composizione del patrimonio
Comparto BILANCIATO	25.537	942.008.096	75,68%
Comparto DINAMICO	7.417	150.341.681	12,08%
Comparto GARANTITO	5.561	152.455.963	12,24%
Totali	38.515	1.244.805.740	100,00%

La somma degli aderenti nella tabella sopra esposta è superiore a quello della popolazione del Fondo pensione di 2.831 unità, dal momento che si tratta di iscritti che hanno scelto di dividere la posizione fra due comparti o iscritti che hanno scelto il life cycle e sono in un periodo di transizione fra comparti.

E. Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

F. Aggregazione dati contabili

Nella redazione del prospetto aggregato di bilancio sono stati compensati i rapporti di credito/debito intercomparto.

G. Ulteriori informazioni

Nell'esercizio, avvalendosi della possibilità concessa dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 69, comma 17, Pegaso ha mantenuto il contratto d'appalto di servizi con Mefop S.p.A., possedendo a titolo gratuito una partecipazione pari allo 0,45% del capitale sociale di Mefop, ridotta dello 0,10% nel corso del 2015.

Come espressamente sancito dalla COVIP, tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione della partecipazione sia di un eventuale trasferimento, della stessa viene data indicazione solo nella presente Nota Integrativa.

Bilancio al 31/12/2022

ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti Diretti	3.835.289	3.032.165
	a) Azioni e quote di società immobiliari		-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	3.642.623	2.497.592
	d) Altri investimenti	192.666	534.573
20	Investimenti in gestione	1.225.420.128	1.345.369.192
	a) Depositi bancari	220.341.277	91.085.009
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	407.554.757	468.748.095
	d) Titoli di debito quotati	191.167.298	277.289.566
	e) Titoli di capitale quotati	250.203.453	339.531.579
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	148.817.244	144.361.743
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	3.419.829	3.700.275
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	3.916.270	20.652.925
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	927.380	111.664
40	Attività della gestione amministrativa	3.225.155	6.905.814
	a) Cassa e depositi bancari	3.169.062	6.867.446
	b) Immobilizzazioni Immateriali	407	813
	c) Immobilizzazioni materiali	14.997	15.000
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	29.873	11.971
	e) Ratei e Risconti Attivi	10.816	10.584
50	Crediti d'imposta	-	-
	Totale Attività	1.257.669.661	1.355.418.835
PASSIVITÀ			
10	Passività della gestione previdenziale	5.070.025	7.823.420
	a) Debiti della gestione previdenziale	5.070.025	7.823.420
20	Passività della gestione finanziaria	6.539.261	19.441.269
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-

	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	6.539.261	19.441.269
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	927.380	111.664
40	Passività della gestione amministrativa	327.255	385.684
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	159.969	275.463
	c) Risconti Passivi	167.286	110.221
50	Debiti d'imposta	-	15.889.215
	Totale Passività	12.863.921	43.651.252
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.244.805.740	1.311.767.583

Conti d'ordine

10	Conti d'ordine attivo	41.384.454	38.939.756
	a) Contributi attesi da incassare	41.384.454	38.939.756
20	Conti d'ordine passivo	41.384.454	38.939.756
	a) Contributi attesi da incassare	41.384.454	38.939.756

Conto economico

		31/12/2022	31/12/2021
10	Saldo della gestione previdenziale	46.740.299	40.438.408
	a) Contributi per le prestazioni	135.166.816	128.205.089
	b) Anticipazioni	-23.498.426	-22.140.249
	c) Trasferimenti e riscatti	-20.070.192	-18.799.187
	d) Trasformazioni in rendita	-569.201	-520.759
	e) Erogazioni in conto capitale	-39.049.182	-42.770.460
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-4.433.555	-2.727.705
	h) Altre variazioni	-805.961	-808.321
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-54.895	-228.419
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-67.360	-211.944
	c) Plusvalenze e minusvalenze	12.465	-16.475
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-137.719.897	86.994.169
	a) Dividendi e interessi	17.695.820	16.065.154
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-155.415.717	70.929.015
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	-189.059	-4.354.715
	a) Società di gestione	47.678	-4.115.531
	b) Banca depositaria	-236.737	-239.184
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-

50	Margini della gestione finanziaria (+20+30+40)	-137.963.851	82.411.035
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.750.047	1.754.448
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-264.970	-268.980
	c) Spese Generali ed Amministrative	-803.166	-837.044
	d) Spese per il personale	-528.345	-531.208
	e) Ammortamenti	-7.104	-7.632
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	20.824	637
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-167.286	-110.221
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	-91.223.552	122.849.443
80	Imposta sostitutiva	24.261.709	-15.889.215
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	-66.961.843	106.960.228

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale

Attività

10. Investimenti diretti

Nel corso del 2021 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi. Alla data del 31 dicembre 2022 gli investimenti diretti ammontano a euro 3.835.289 e sono così costituiti:

- a. **Quote di fondi comuni di investimento mobiliare** chiusi per complessivi 3.642.623 euro.
- b. **Depositi bancari** pari a 192.666 euro.

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Fondo Italiano d'Investimento	Totale
Liquidità	192.666	192.666
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote O.I.C.R.	3.642.623	3.642.623
Ratei attivi	-	-
Crediti per operazioni da regolare	-	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Derivati	-	-
Totale	3.835.289	3.835.289

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2022 gli investimenti in gestione ammontano a 1.225.420.128 euro così costituiti:

- **Depositi bancari e giroconti da conferimento** per complessivi 2.490.783 euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- **Patrimonio in gestione** pari a 1.222.929.345 euro.

	31/12/2021	31/12/2022
	1.345.369.192	1.225.420.128
Depositi bancari presso banca depositaria	1.353.793	2.490.783
Patrimoni in gestione	1.344.015.399	1.222.929.345

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
929.378.870	143.350.366	152.690.892	1.225.420.128

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	ANIMA	AMUNDI	CANDRIAM	EURIZON	CREDIT SUISSE	PAYDEN	ALLIANZ	NEUBERGER BERMAN	BLACKROCK	STEPSTONE	GROUPAMA	SCHRODERS	Totale
Liquidità	4.364.299	152.040.039	1.564.589	2.030.922	8.263.162	3.827.868	5.220.336	1.821.921	3.510	1.063.263	1.087.186	915.451	182.202.546
Titoli emessi da Stati ed O.I.	82.167.606		4.706.918	72.511.310	78.540.628	86.494.276	40.771.019	-	-	-	-	-	407.554.757
Titoli di debito q.	17904.953		34.215.430	30.592.897	51.270.789	47.383.266	9.799.963	-	-	-	-	-	191.167.298
Titoli di capitale q.	46.204.146	-	19.034.580	-	-	-	34.636.500	-	-	-	71.587.086	78.741.141	250.203.453
Quote O.I.C.R.	9.346.355		49.631.050	30.061.854	-	-	6.188.629	22.879.811	-	22.360.408	8.349.137	-	148.817.244
Ratei attivi	423.184	204	485.026	606.938	847.800	804.824	248.502	-	-	-	1862	1489	3.419.829
Crediti per op.da reg.	465.070	-	25.840	70.552	1486	938.727	1.984.410	-	0	-	305.210	53.726	3.845.021
Commissioni di retroc.	35.852	-	0	25.474	-	-	9.923	-	-	-	-	-	71.249
Derivati	13.485.221	-	12.436.650	4.088.223	1.292.460	1.943.729	2.401.662	3	-	-	-	-	35.647.948
Totale	174.396.686	152.040.243	164.463.083	139.988.170	140.216.325	141.392.690	101.260.944	24.701.735	3.510	23.423.671	81.330.481	79.711.807	1.222.929.345

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il valore delle garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2022 risulta pari a 927.380 euro. Tale importo rappresenta la differenza tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali. In accordo con le disposizioni COVIP in materia di bilancio, contabilmente il fondo registra nell'attivo il valore complessivo delle garanzie rilasciate sulle singole posizioni individuali nella voce "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali". Poiché tali garanzie sono rilasciate a favore dei singoli iscritti e non del Fondo nel suo complesso, esse non devono confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente non devono influire sul valore della quota. Infatti, nel passivo del bilancio del fondo viene evidenziata una passività di pari importo nell'apposita voce "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali".

40. Attività della gestione amministrativa

Alla data del 31 dicembre 2022 le attività della gestione amministrativa sono pari a 3.225.155 euro, così ripartite:

		31/12/2021	31/12/2022
		6.905.814	3.225.155
A	Cassa e depositi bancari	6.867.446	3.169.062
B	Immobilizzazioni immateriali	813	407
C	Immobilizzazioni materiali	15.000	14.997
D	Altre attività della gestione amministrativa	11.971	29.873
E	Ratei e risconti attivi	10.584	10.816

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.186.535	574.923	463.697	3.225.155

Cassa e depositi bancari

La voce Cassa e depositi bancari comprende il saldo delle disponibilità liquide necessarie alla gestione ordinaria del Fondo, gli accrediti/addebiti da pervenire rappresentano il rapporto crediti debiti intercomparto regolarizzati a nuovo.

	31/12/2021	31/12/2022
	6.867.446	3.169.062
Cassa contanti	1	1
Depositi bancari	6.857.419	3.161.194
- c/c spese amministrative	319.196	233.152
- c/c riscatti	6.538.223	2.928.042
Accrediti/addebiti da pervenire	10.026	7.867

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando l'aliquota del 33,33%:

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Immobilizzazioni immateriali	813	-	-407	407
Software	813	-	-407	407
Costo storico	7.305	-	-	7.305
Ammortamenti	-6.492	-	-407	-6.899
Spese di costituzione	-	-	-	-
Costo storico	3.409	-	-	3.409
Ammortamenti	-3.409	-	-	-3.409

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote:

- *Macchine d'ufficio elettroniche acquistate ante 2008* 20%
- *Macchine d'ufficio elettroniche acquistate post 2008* 33,33%
- *Macchine d'ufficio elettroniche acquistate destinate alla promozione* 100%
- *Mobili ed Arredi* 20%

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Immobilizzazioni materiali	15.000	6.694	-6.697	14.997
Macchine d'ufficio elettroniche	15.000	2.694	-5.897	11.797
Costo storico	123.235	2.693	-	125.928
Ammortamenti	-108.235	-	-5.897	-114.132
Mobili ed arredi	-	4.000	-800	3.200
Costo storico	18.052	4.000	-800	21.252
Ammortamenti	-18.052	-	-	-18.052

Altre attività della gestione amministrativa

Comprende il credito verso comparti per Tax reclaims da Banca depositaria e crediti verso fornitori.

	31/12/2021		31/12/2022	
		11.971		29.873
Crediti diversi	9.775		19.918	
Crediti verso comparti	2.196		9.955	
Credito d'imposta per canoni di locazione	-		-	
Anticipi a fornitori	-		-	

Ratei e Risconti attivi

Comprende i risconti attivi relativi ai servizi prestati da Mefop; polizze assicurative e consulenze anticipate nell'esercizio ma di competenza degli esercizi futuri.

	31/12/2021		31/12/2022	
		10.584		10.816
Risconti attivi		10.584		10.816
- Servizi Mefop / consulenze	5.870		6.097	
- Polizze Assicurative	4.714		4.719	

50. Crediti d'imposta

Il credito per imposta sostitutiva è pari a Euro 24.261.709 mentre nel precedente esercizio si rileva un debito d'imposta pari a Euro 15.889.215.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività**10. Passività della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione previdenziale sono pari a 5.070.025 euro. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
 - Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2022 e non riconciliati per Euro 2.153.173;
 - Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di Euro 1.854.295;
 - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di Euro 1.062.557.

	31/12/2021	31/12/2022
	7.823.420	5.070.025
Versamenti non riconciliati	1.297.861	2.153.173
Riscatti in corso di regolazione	5.517.687	1.854.295
Debiti verso l'erario	1.007.872	1.062.557

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
3.437.288	903.794	728.943	5.070.025

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei Gestori finanziari.

	31/12/2021	31/12/2022
	19.441.269	6.539.261
Commissioni Banca Depositaria	122.571	115.785
Commissioni Gestori finanziari	4.360.758	2.329.862
- EURIZON	339.016	101.891
- ANIMA	878.584	87.527
- STATE STREET	-	1569
- AMUNDI	136.174	147.587
- CANDRIAM	280.420	92.537
- GROUPAMA	1.151.192	1.396.234
- ALLIANZ	1.058.829	112.382
- CREDIT SUISSE	123.935	123.229
- PAYDEN	372.219	176.785
- NEUBERGER BERMAN	3.914	8.254
- SCHROEDERS	16.475	81.867
Debiti per operazioni da regolare	14.957.940	4.093.614

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
5.523.689	854.200	161.372	6.539.261

30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2022 sono pari a 927.380 euro.

40. Passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione amministrativa sono pari a 327.255 euro.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro risulta totalmente versato alla previdenza complementare.

	31/12/2021	31/12/2022
	385.684	327.255
A) Trattamento fine rapporto di lavoro	-	-
B) Altre passività amministrative	275.463	159.969
C) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	110.221	167.286

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
221.866	58.337	47.052	327.255

Composizione delle altre passività della gestione amministrativa:

	31/12/2021	31/12/2022
	385.684	327.255
Debiti verso dipendenti	66.523	-
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	148.051	94.592
Debiti verso erario	26.158	27.527
Debiti verso Enti previdenziali	34.731	37.850
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	110.221	167.286

- I debiti verso i dipendenti si riferiscono a retribuzioni aggiuntive e differite maturate nell'esercizio e liquidate nell'esercizio successivo.
- La posta relativa al debito verso fornitori sia per fatture ricevute o da ricevere, è costituita principalmente dai debiti verso la Società di Revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio e dal debito verso il Service Amministrativo per il servizio di archiviazione documentale.
- I debiti verso l'erario e verso gli enti previdenziali sono costituiti principalmente da ritenute IRPEF per lavoro dipendente e professionisti, debiti verso enti previdenziali e complementari per oneri contributivi; dette ritenute sono state versate nei termini di legge.
- La voce "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" è costituita dal parziale rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo.

50. Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva è pari a zero.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 1.244.805.740 euro evidenzia un decremento pari a Euro 66.961.843 rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
942.008.096	150.341.681	152.455.963	1.244.805.740

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2022 e dal TFR dell'intero anno 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico), dai contributi versati e investiti nell'esercizio successivo e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2021	31/12/2022
Contributi da ricevere	38.939.756	41.384.454
Contributi da ricevere	38.939.756	41.384.454

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
27.532.972	8.345.077	5.506.406	41.384.454

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione previdenziale è pari a 46.740.299 euro. Lo stesso è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

	2021	2022
	40.438.408	46.740.299
Contributi	128.205.089	135.166.816
Anticipazioni	-22.140.249	-23.498.426
Riscatti e trasferimenti	-18.799.187	-20.070.192
Trasformazione in rendita	-520.759	-569.201
Erogazioni in conto capitale	-42.770.460	-39.049.182
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-2.727.705	-4.433.555
Altre variazioni	-808.321	-805.961

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
9.844.957	19.976.411	16.918.931	46.740.299

- a) *Contributi*
Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.
- b) *Anticipazioni*
Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

- c) *Trasferimenti e riscatti*
Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.
- d) *Trasformazioni in rendita*
In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.
- e) *Erogazioni in conto capitale*
In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.
- f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*
Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).
- g) *Altre variazioni*
Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,064% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranche (0,0118% per le prime quattro e 0,0168% per l'ultima) da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2021			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 28/02/22	1.302.170.426	ANDP AL 30/04/22	1.264.686.631
Numero quote al 31/03/22	60.916.228	Numero quote al 31/05/22	61.189.580
Commissione (0,0118%)	153.656	Commissione (0,0118%)	149.233
Impatto sul valore di quota	0,00252	Impatto sul valore di quota	0,002439
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 30/06/22	1.237.041.005	ANDP AL 31/08/22	1.264.104.595
Numero quote al 31/07/22	60.882.292	Numero quote al 30/09/22	62.107.220
Commissione (0,0118%)	145.971	Commissione (0,0118%)	149.164
Impatto sul valore di quota	0,00240	Impatto sul valore di quota	0,002402
		Quinto prelievo	
		ANDP AL 31/10/22	1.237.719.866
		Numero quote al 30/11/22	62.754.566
		Commissione (0,0168%)	207.937
		Impatto sul valore di quota	0,003313

20. Risultato della gestione finanziaria diretta

Il risultato della gestione finanziaria diretta presenta un saldo negativo pari a 54.895 euro.

	2021	2022
Risultato della gestione finanziaria diretta	-228.419	-54.895
- Plusvalenze/Minusvalenze	-211.944	-67.360
- Proventi e oneri per operazioni PCT	-16.475	12.465

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta presenta un saldo negativo pari a 137.719.897 euro.

	2021	2022
Dividendi ed interessi	16.065.154	17.695.820
- Su depositi bancari	4.359	344.121
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	5.212.352	5.429.660
- Su titoli di debito quotati	5.643.440	6.020.276
- Su titoli di capitale quotati	5.180.978	5.860.691
- Rettifiche per tassazione dividendi	24.025	41.072
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	70.929.015	-155.415.717
Plus/Minus da valutazione	-554.556.417	-46.912.618
- Cambi	29.266.026	-642.958
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-9.829.824	-41.644.227
- Su titoli di debito quotati	-7.848.516	-23.253.883
- Su titoli di capitale quotati	-568.747.937	24.629.588
- Su quote O.I.C.R.	2.603.834	-6.001.138
Plus/Minus realizzate	649.182.626	-94.955.897
- Cambi	7.216.599	16.006.023
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	987.427	-17.158.397
- Su titoli di debito quotati	1.008.662	-7.881.854
- Su titoli di capitale quotati	625.477.470	-86.592.378
- Su quote O.I.C.R.	14.492.468	670.709
Plus/Minus su derivati	-23.568.950	-13.603.593
- Margine giornaliero		
- Interessi	-	-
- Chiusura posizione	-23.463.716	-13.501.150
- Altri oneri su derivati	-105.234	-102.443
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.	379.299	375.134
Investimenti in FIA	-69.334	-159.264
Commissioni di negoziazione	-434.562	-157.985
Spese e bolli	-3.650	-2.958
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria	3	14.64
Risultato della gestione finanziaria indiretta	86.994.169	-137.719.897

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
-113.021.121	-24.019.321	-679.455	-137.719.897

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2022 gli oneri di gestione ammontano a 189.059 euro, composti per 236.737 euro dalle commissioni riconosciute alla banca depositaria e per -82.826 euro dalle commissioni riconosciute ai gestori finanziari.

Si evidenzia che le commissioni d'incentivo sono definite su un orizzonte pluriennale e, quindi, su una singola annualità possono essere caratterizzate da una variazione negativa.

Il decremento del 2022 è giustificato dalla variazione negativa delle commissioni di incentivo per alcuni gestori in ragione del rendimento negativo rispetto a quello del benchmark di riferimento.

L'importo delle commissioni di gestione di Neuberger Berman pari a 447.715 euro deve essere suddiviso fra 28.240 euro di commissioni di mandato e 419.475 euro di commissioni dei FIA sottostanti.

	2021	2022
Oneri di Gestione	4.354.715	189.059
Commissioni Banca Depositaria	239.184	-236.737
Commissioni dei Gestori	4.115.531	476.78
Commissioni di Gestione		
- EURIZON	122.652	116.893
- ANIMA	179.653	177.422
- STATE STREET	60.984	-
- AMUNDI	270.733	286.205
- GROUPAMA	207.473	128.072
- CANDRIAM	188.195	184.066
- ALLIANZ	113.934	114.020
- CREDIT SUISSE	120.685	116.079
- PAYDEN	198.709	189.952
- NEUBERGER BERMAN	330.783	447.715
- SCHRODERS	16.475	170.546
- FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO	61.225	35.148
Commissioni Over Performance		
- GROUPAMA	788.719	309.783
- CANDRIAM	141.832	-182.589
- EURIZON	64.368	-231.414
- STEPSTONE	-	1.569,00
- ANIMA	604.820	-786.543
- CREDIT SUISSE	54.562	4.110
- PAYDEN	49.517	-186.517
- ALLIANZ	540.212	-942.195

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
-159.101	35.035	313.125	189.059

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato negativo pari a 137963851 euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2021	2022
Margine della gestione finanziaria	82.411.035	-137.963.851
2o) Risultato della gestione finanziaria diretta	-228.419	-54.895
3o) Risultato della gestione finanziaria indiretta	86.994.169	-137.719.897
4o) Oneri di Gestione	-4.354.715	-189.059

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
-112.862.020	-24.109.251	-992.580	-137.963.851

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2021	2022
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.754.448	1.750.047
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-268.980	-264.970
c) Spese generali Amministrative	-837.044	-803.166
d) Spese per il personale	-531.208	-528.345
e) Ammortamenti	-7632	-7.104
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	637	20.824
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-110.221	-167.286

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

Composti principalmente dalle quote associative destinate a copertura degli oneri amministrativi e dal prelievo sul patrimonio.

Nel 2022 i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano pari a 1.750.047 Euro (1.754.448 euro nel 2021).

	2021	2022
Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	1.754.448	1.750.047
Prelievo dal patrimonio	808.321	805.961
Quote associative	694.841	728.493
Risconti rivenienti da precedenti esercizi	118.011	110.221
Quote d'iscrizione	31.735	43.227

Commissioni su disinvestimenti (anticipazioni e switch)	34.540		39.833
Commissioni su spedizioni	-		22.312
Sponsorizzazioni	67.000		-

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Riguarda principalmente i costi sostenuti per il servizio prestato dal Service Amministrativo, dalla Società di Revisione e per l'archiviazione documentale.

	2021	2022
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-268.980	-264.970
Oneri per gestione amministrativa	-213.154	-209.943
Oneri per la consulenza del lavoro	-4.049	-3.955
Compensi alla società di revisione	-22.499	-23.500
Sistema di protocollazione e archiviazione documentale	-29.278	-27.572

c) Spese generali ed amministrative

Le spese generali ed amministrative ammontano complessivamente a 803.166 euro (837.044 Euro nel 2021) e sono così ripartite:

	2021	2022
Spese generali amministrative	-837.044	-803.166
Emolumenti e spese organi sociali	-115.110	-115.464
- Consiglio di Amministrazione	-67.672	-67.822
- Collegio dei Sindaci	-34.257	-34.257
- Polizze assicurative	-13.181	-13.385
Utenze	-8.048	-16.458
Manutenzione beni propri	-9.979	-20.481
Spese cancelleria e stampati	-2.527	-1.870
Spese viaggi e trasferte	-39.280	-49.569
Spese postali e spedizioni	-49.966	-48.859
Fitto locali ed oneri accessori	-48.392	-58.583
Spese prestazioni professionali	-273.134	-245.239
Contributo di vigilanza COVIP	-54.725	-58.701
Altre spese generali	-71.826	-86.488
Spese d'avviamento	-164.057	-84.259
- Spese elettorali	-	-17.195
- Spese elettorali	-	-17.195

d) Spese per il personale

Al 31 dicembre 2022 il personale adibito alla gestione del Fondo era composto da un dirigente e da sette impiegati a carico diretto del Fondo. L'importo di tali oneri è risultato pari a 528.345 euro (531.208 euro nel 2021).

	2021	2022
Spese per il personale	-531.208	-528.345
Personale dipendente	-490.109	-488.598
- Stipendi e salari	-376.478	-374.329
- Oneri sociali	-90.078	-95.336
- Trattamento di fine rapporto di lavoro	-23.553	-18.933
Formazione	-14.706	-3.742
Altri costi del personale	-26.393	-36.005

e) Ammortamenti

Gli ammortamenti d'esercizio ammontano a 7104 euro (7632 euro nel 2021).

	2021	2022
Ammortamenti	-7.632	-7.104
Beni materiali	-7.225	-6.697
- Macchine elettroniche d'ufficio	-7.225	-5.897
- Mobili ed arredi	-	-800
Beni Immateriali	-407	-407
- Macchine elettroniche d'ufficio	-407	-407

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

Non risulta alcuno storno di oneri amministrativi.

g) Oneri e proventi diversi

La posta comprende gli interessi attivi, maturati sui conti accesi presso la banca depositaria e destinati alla gestione amministrativa a fronte di costi, quali le spese e commissioni bancarie addebitate sugli stessi, gli oneri e i proventi straordinari. Gli oneri e proventi diversi ammontano a -20.824 Euro (-637 nel 2021), in diminuzione rispetto al 2021 (dovuti all'aumento delle entrate derivanti da interessi attivi di conto corrente e alla rilevazione di sopravvenienza attive).

	2021	2022
Proventi ed oneri diversi	637	20.824
Proventi ed oneri bancari	-72	-94
- Spese ed oneri	-72	-94
Oneri e proventi straordinari	709	20.918
- Sopravvenienze attive/passive	720	3.273
- Abbuoni ed arrotondamenti	-11	-7
- Interessi attivi di conto corrente	-	17.652

h) Riscontro contributi per copertura oneri amministrativi

Costituito dal parziale rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo, presenta un valore per il 2022 pari a 167.286 euro, in aumento rispetto al 2021 (Euro 110.221).

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2022 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione negativa pari a 91.223.552 euro, derivante dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2021	2022
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	122.849.443	-91.223.552
10) Saldo della gestione previdenziale	40.438.408	46.740.299
50) Margine della gestione finanziaria	82.411.035	-137.963.851
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
-103.017.063	-4.132.840	15.926.351	-91.223.552

80. Imposta sostitutiva

L'imposta d'esercizio è così determinata:

	Bilanciato	Dinamico	Garantito	Totale
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	922.382.562	145.944.247	152.217.222	1.220.544.031
+ Erogazioni e somme trasferite	87.167.673	10.751.448	19.894.469	117.813.590
- Contributi versati e somme ricevute	99.324.692	30.959.588	37.015.720	167.300.000
- Patrimonio	1.025.399.625	150.077.087	136.290.871	1.311.767.583
= Risultato di gestione	-115.174.082	-24.340.980	-1.194.901	-140.709.963
Imponibile da assoggettare al 20%	-98.127.669	-21.987.170	-1.193.707	-121.308.546
Imposta 2022	-19.625.534	-4.397.434	-238.741	-24.261.709

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Bilanciata

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti Diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	d) Altri investimenti	-	-
20	Investimenti in gestione	929.378.870	1.058.224.075
	a) Depositi bancari	55.231.886	46.967.106
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	371.053.785	398.998.517
	d) Titoli di debito quotati	169.228.953	196.318.600
	e) Titoli di capitale quotati	221.221.241	303.268.874
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	105.948.987	89.156.772
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	3.038.176	2.891.498
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	3.655.842	20.622.708
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.186.535	4.883.822
	a) Cassa e depositi bancari	2.148.506	4.856.688
	b) Immobilizzazioni Immateriali	276	575
	c) Immobilizzazioni materiali	10.167	10.608
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	20.253	8.466
	e) Ratei e Risconti Attivi	7.333	7.485
50	Crediti d'imposta	19.625.534	-
	Totale Attività	951.190.939	1.063.107.897

PASSIVITÀ

10	Passività della gestione previdenziale	3.437.288	5.532.757
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.437.288	5.532.757
20	Passività della gestione finanziaria	5.523.689	19.024.141
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-

	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	5.523.689	19.024.141
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	221.866	272.758
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	108.453	194.809
	c) Risconti Passivi	113.413	77.949
50	Debiti d'imposta	-	12.878.616
	Totale Passività	9.182.843	37.708.272
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	942.008.096	1.025.399.625
10	Conti d'ordine attivo	27.532.972	27.408.754
	a) Contributi attesi da incassare	27.532.972	27.408.754
20	Conti d'ordine passivo	27.532.972	27.408.754
	a) Contributi attesi da incassare	27.532.972	27.408.754

Conto economico

		2022	2021
10	Saldo della gestione previdenziale	9.844.957	18.862.313
	a) Contributi per le prestazioni	97.632.886	95.799.308
	b) Anticipazioni	-18.033.465	-17.613.134
	c) Trasferimenti e riscatti	-36.105.473	-23.687.589
	d) Trasformazioni in rendita	-450.249	-414.495
	e) Erogazioni in conto capitale	-30.831.602	-33.414.640
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-1.746.706	-1.173.251
	h) Altre variazioni	-620.434	-633.886
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-113.021.121	70.835.933
	a) Dividendi e interessi	14.735.263	13.378.492
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-127.756.384	57.457.441
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	159.101	-3.691.840

	a)	Società di gestione	341.526	-3.503.811
	b)	Banca depositaria	-182.425	-188.029
	c)	Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50		Margine della gestione finanziaria (20 +30+40)	-112.862.020	67.144.093
60		Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.186.467	1.240.754
	b)	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-179.641	-190.225
	c)	Spese Generali ed Amministrative	-544.517	-591.959
	d)	Spese per il personale	-358.198	-375.674
	e)	Ammortamenti	-4.816	-5.398
	f)	Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g)	Oneri e proventi diversi	14.118	451
	h)	Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-113.413	-77.949
70		Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	-103.017.063	86.006.406
80		Imposta sostitutiva	19.625.534	-12.878.616
		Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)	-83.391.529	73.127.790

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2021		2022	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	41.967.449,74	952.271.835	42.811.717,79	1.025.399.625
Quote emesse	4.347.000,19	100.538.157	4.633.325,07	97.632.886
Quote annullate	-3.502.732,15	-81.041.958	-4.196.506,93	-87.787.929
Variazione da valorizzazione patrimonio	-	53.631.591	-	-93.236.486
Quote in essere alla fine dell'esercizio	42.811.717,79	1.025.399.625	43.248.535,92	942.008.096

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° gennaio 2022 è risultato pari ad euro 23,951.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2022 è risultato pari a euro 21,781.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 9844,957; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	1.055.332.577	926.340.694
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	4.883.822	2.186.535
Proventi maturati e non riscossi	2.891.498	3.038.176
Totale attività fase di accumulo	1.063.107.897	931.565.405
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	5.532.757	3.437.288
Passività della gestione finanziaria	19.024.141	5.523.688
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	272.758	221.867
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	24.829.656	9.182.843
Credito/Debito d'imposta	12.878.616	19.625.534
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.025.399.625	942.008.096
Investimenti in quote	-	-
Numero delle quote in essere	41.967.449,74	43.248.535,92
Valore unitario della quota	22,691	21,781

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2022 gli investimenti in gestione ammontano a 929.378.870 euro così costituiti:

- **Depositi bancari e giroconti da conferimento** sul conto di raccolta per complessivi 870.299 euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- **Patrimonio in gestione** pari a 928.508.571 euro.

	31/12/2021	31/12/2022
	1.058.224.075	929.378.870
Depositi bancari presso banca depositaria	1.028.930	870.299
Patrimoni in gestione	1.057.195.145	928.508.571

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Si precisa che al 31/12/2022 il valore delle quote O.I.C.R. accoglie anche il patrimonio legato agli investimenti in FIA del gestore Neuberger Berman per un valore pari a euro 22.879.811.

Tipologia	ANIMA	CANDRIAM	EURIZON	CREDIT SUISSE	PAYDEN	ALLIANZ	NEUBERGER BERMAN	BLACKROCK	STEPSTONE	GROUPAMA	SCHRODERS	Totale
Liquidità	2.391.741	677.009	2.030.922	8.263.162	3.827.868	5.220.336	1.821.921	3.510	1.063.263	1.087.186	915.451	27.302.369
Titoli emessi da Stati ed O.I.	64.364.190	28.372.362	72.511.310	78.540.628	86.494.276	40.771.019	-	-	-	-	-	371.053.785
Titoli di debito q.	5.367.598	24.814.440	30.592.897	51.270.789	47.383.266	9.799.963	-	-	-	-	-	169.228.953
Titoli di capitale q.	17.221.934	19.034.580	-	-	-	34.636.500	-	-	-	71.587.086	78.741.141	221.221.241
Quote O.I.C.R.	4.126.402	11.982.746	30.061.854	-	-	6.188.629	22.879.811	-	22.360.408	8.349.137	-	105.948.987
Ratei attivi	228.957	297.804	606.938	8.478.000	804.824	248.502	-	-	-	1862	1489	3.038.176
Crediti per op.da reg.	225.222	25.840	70.552	1486	938.727	1.984.410	-	0	-	305.210	53.726	3.605.173
Commissioni di retroc.	15.272	-	25.474	-	-	9.923	-	-	-	-	-	50.669
Derivati	9.096.283	8.236.858	4.088.223	1.292.460	1.943.729	2.401.662	3	-	-	-	-	27.059.218
Totale	103.037.599	93.441.639	139.988.170	140.216.325	141.392.690	101.260.944	24.701.735	3.510	23.423.671	81.330.481	79.711.807	928.508.571

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati. Vengono classificati come effettive passività, e sottratti alla liquidità, i Crediti per commissioni di retrocessione, Crediti da operazioni da regolare e altra liquidità da regolare.

Riclassificazione	ALLIANZ	ANIMA	CANDRIAM	CREDIT SUISSE	EURIZON	GROUPAMA	PAYDEN	SCHROEDERS	NEUBERGER BERMAN	BLACKROCK	STEPSTONE	Totale	%
Azioni	36.002.888	19.849.860	21.588.000	-	-	79.936.222	22.879.811	-	78.741.143	-	70.118,9	259.699.113	19,95%
Derivati azionari	5.218.607	180.885	11.989.440	-	-	-	-	-	-	-	-	173.889.333	1,34%
Obbligazioni	55.622.566	71.451.461	62.901.928	130.642.606	133.768.254	-	-	134.659.882	-	-	21.659.219	610.705.917	46,92%
Derivati Obbligazionari	-	496.797	16.532.612	-	-	-	-	7708.204	-	-	-	24.737.613	1,90%
Liquidità	7652189	11.493.797	8.928.815	9.555.621	6.119.145	1.125.427	1.821.921	5.907.980	966.545	2.254	1.063.263	54.636.958	4,20%
Derivati Currency	40.822.155	63.787.891	32.574.129	62.465.239	59.486.933	-	-	75.345.705	-	-	-	334.482.051	25,69%
Impegni a fronte dei derivati	46.040.762	64.465.574	61.096.181	62.465.239	59.486.933	-	-	83.053.909	-	-	-	376.608.598	28,93%
Totale	145.318.405	167.260.692	154.514.924	202.663.466	199.374.332	81.061.649	24.701.732	223.621.772	79.707.687	2.254	23.423.671	1.301.650.583	100%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore di mercato al 31/12/22	% sulle attività
1	Quote di OICR	EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	14.050.627	1,52%
2	Quote di OICR	StepStone SC Lend Fund II Cl	QUSSSCLF100	13.980.486	1,52%
3	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Y875	13.567.245	1,47%
4	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDJ71	12.929.944	1,40%
5	Titoli di Stato	BUNDESobligation	DE0001141828	12.253.296	1,33%
6	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDY49	10.283.498	1,12%
7	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102580	9.018.565	0,98%
8	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201331C14	8.970.502	0,97%
9	Quote di OICR	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	8.661.950	0,94%
10	Titoli di capitale quotati	MSFT	US5949181045	8.409.935	0,91%
11	Quote di OICR	AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	LU1437017350	8.349.137	0,91%
12	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDK45	8.325.601	0,90%
13	Quote di OICR	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	7.349.276	0,80%
14	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005325946	7.248.529	0,79%
15	Titoli di capitale quotati	AAPL	US0378331005	7.028.333	0,76%
16	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828W713	6.445.887	0,70%
17	Titoli di Stato	JAPAN (10 YR ISSUE)	JP1103401F97	6.378.158	0,69%
18	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012938116	6.325.292	0,69%
19	Quote di OICR	NB Renaissance Partners III	REN3MCESBO18	6.302.564	0,68%
20	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CBT71	6.268.818	0,68%
21	Titoli di Stato	JAPAN (10 YR ISSUE)	JP1103471H66	5.456.937	0,59%
22	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128286R69	4.742.766	0,51%
23	Quote di OICR	CANDR MONEY MARKET-Z-I	LU0391999124	4.711.442	0,51%

24	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005408502	4.685.850	0,51%
25	Titoli di capitale quotati	ASML HOLDING NV	NL0010273215	4.236.454	0,46%
26	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005452989	4.227.634	0,46%
27	Titoli di capitale quotati	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	4.219.085	0,46%
28	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Z948	3.992.812	0,43%
29	Quote di OICR	TIKEHAU DIRECT LENDING V cl	LU2178692856	3.871.018	0,42%
30	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011008705	3.674.048	0,40%
31	Titoli di capitale quotati	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	3.547.946	0,39%
32	Titoli di capitale quotati	NB AURORA SA SICAF-RAIF- A	LU1738384764	3.475.860	0,38%
33	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284S60	3.441.124	0,37%
34	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128286B18	3.380.468	0,37%
35	Titoli di Stato	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	JP1051361J76	3.375.637	0,37%
36	Titoli di capitale quotati	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	3.307.136	0,36%
37	Titoli di Stato	JAPAN (10 YR ISSUE)	JP1103501J35	3.305.593	0,36%
38	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0014007Loo	3.250.991	0,35%
39	Titoli di Stato	UK TSY o 1/4% 2031	GB00BMGR2809	3.222.373	0,35%
40	Titoli di Stato	SPAIN I/L BOND	ES00000127C8	3.196.298	0,35%
41	Titoli di Stato	BUONI ORDINARI DEL TES	IT0005500027	3.158.112	0,34%
42	Titoli di Stato	BUONI ORDINARI DEL TES	IT0005497323	3.118.122	0,34%
43	Titoli di Stato	AUSTRALIAN GOVERNMENT	AU000XCLWAR9	3.000.174	0,33%
44	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912828H458	2.941.390	0,32%
45	Titoli di capitale quotati	AMAZON.COM INC	US0231351067	2.919.005	0,32%
46	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012G26	2.861.723	0,31%
47	Titoli di capitale quotati	JPM	US46625H1005	2.836.424	0,31%
48	Quote di OICR	EQT IX EUR SCSp	EQT9EANFBO20	2.830.167	0,31%
49	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CEB37	2.773.746	0,30%
50	Titoli di Stato	JAPAN GOVT CPI LINKED	JP1120221H48	2.762.164	0,27%
			TOTALE	288.670.142	31,31%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
Anima	dividendo es	US0530151036	ADP	257
Anima	dividendo es	US58155Q1031	MCK	35
Anima	dividendo es	US9311421039	WMT	464
Anima	dividendo es	US31428X1063	FDX	237
Anima	dividendo es	US0126531013	ALBEMARLE CORP	73
Anima	ACQUISTO	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	-9148
Anima	ACQUISTO	US5949181045	MSFT	-16507
Anima	ACQUISTO	US88160R1014	TESLA MOTORS INC	-8004
Anima	VENDITA	US8168511090	SEMPRA ENERGY	69580
Anima	ACQUISTO	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	-32287
Anima	ACQUISTO	US88160R1014	TESLA MOTORS INC	-18259
Anima	dividendo es	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	92
Anima	VENDITA	JP3201200007	OLYMPUS CORP	9965
Anima	ACQUISTO	JP3900000005	mitsubishi heavy industries	-25915

Anima	ACQUISTO	JP3910660004	MILLEA HOLDINGS INC	-5996
Anima	VENDITA	JP3788600009	HITACHI LTD	37815
Anima	ACQUISTO	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	-19549
Anima	VENDITA	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	8725
Anima	VENDITA	CA7800871021	RY	45360
Anima	ACQUISTO	CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	-33920
Anima	ACQUISTO	US1729674242	CITIGROUP INC	-34070
Anima	VENDITA	US1729081059	CINTAS CORP	15163
Anima	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	547
Anima	VENDITA	JP3436100006	SOFTBANK CORP	12017
Anima	dividendo es	US7134481081	PEP	677
Anima	dividendo es	CH0044328745	ACE LTD	120
Anima	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	723
Anima	dividendo es	DE0007664039	VOLKSWAGEN AG-PFD	940
Anima	dividendo es	US0320951017	AMPHENOL CORP-CL A	156
Anima	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	1218
Anima	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	79
Anima	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	473
Anima	dividendo es	US20825C1045	COP	455
Anima	dividendo es	US8574771031	STATE STREET CORP	293
Anima	dividendo es	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	349
Anima	dividendo es	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	25
Anima	dividendo es	US74762E1029	QUANTA SERVICES INC	28
Anima	dividendo es	US8168511090	SEMPRA ENERGY	436
Anima	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	68
Anima	dividendo es	US6745991058	OXY	131
Anima	dividendo es	US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	113
Anima	dividendo es	US12572Q1058	CME GROUP INC	110
Anima	dividendo es	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	140
Anima	dividendo es	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	34
Anima	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	58
Anima	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC	52
Anima	dividendo es	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	128
Anima	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER HOLDINGS INC	114
Anima	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	484
Anima	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	205
Anima	dividendo es	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	342
Anima	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	45
Candriam	dividendo es	US2003401070	COMERICA INC	601
Candriam	dividendo es	US0200021014	ALL	424
Candriam	dividendo es	US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP	949
Candriam	dividendo es	US7134481081	PEP	503
Candriam	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	1061
Candriam	dividendo es	US5797802064	MCCORMICK & CO-NON VTG SHRS	188
Candriam	dividendo es	DE0007664039	VOLKSWAGEN AG-PFD	3508
Candriam	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	509
Candriam	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	271
Candriam	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	46

Candriam	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	206
Candriam	dividendo es	US0534841012	AVALONBAY COMMUNITIES INC	136
Candriam	dividendo es	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	33
Candriam	dividendo es	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	344
Candriam	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	115
Candriam	dividendo es	US2810201077	EIX	917
Candriam	dividendo es	US8636671013	STRYKER CORP	131
Candriam	dividendo es	CA6330671034	NATIONAL BANK OF CANADA	266
Candriam	dividendo es	GB00B39J2M42	UNITED UTILITIES GROUP PLC	651
Candriam	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	271
Candriam	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	178
Candriam	dividendo es	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	461
Candriam	dividendo es	JP3242800005	7751	358
Candriam	dividendo es	JP3112000009	ASAHI GLASS CO LTD	313
Candriam	dividendo es	JP3519400000	CHUGAI PHARMACEUTICAL CO LTD	136
Candriam	dividendo es	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	355
Candriam	dividendo es	JP3951600000	UNICHARM CORP	57
Candriam	dividendo es	JP3205800000	4452	309
Candriam	dividendo es	JP3027670003	NIPPON BUILDING FUND INC	206
Candriam	dividendo es	JP3188220002	OTSUKA HOLDINGS CO LTD	149
Candriam	dividendo es	JP3758190007	NEXON CO LTD	18
Candriam	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	60
Groupama	ACQUISTO	IE00B4Q5ZN47	JAZZ PHARMACEUTICALS PLC	-89493
Groupama	VENDITA	US0231351067	AMAZON.COM INC	87681
Groupama	VENDITA	US0378331005	AAPL	87924
Groupama	ACQUISTO	US11135F1012	BROADCOM INC	-87589
Groupama	VENDITA	US2546871060	DIS	87428
Groupama	ACQUISTO	US9113631090	UNITED RENTALS INC	-88000
Groupama	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	374
Groupama	dividendo es	CH0044328745	ACE LTD	3067
Groupama	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	9697
Groupama	dividendo es	US91879Q1094	VAIL RESORTS INC	3257
Groupama	dividendo es	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	3415
Groupama	dividendo es	US6200763075	MOTOROLA SOLUTIONS INC	4469
Groupama	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	4887
Groupama	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	633
Groupama	dividendo es	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	2047
Groupama	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	2418
Groupama	dividendo es	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	4547
Groupama	dividendo es	GB0030913577	BT/A	1602
PAYDEN	VENDITA	US912796XZ71	TREASURY BILL	933442
PAYDEN	ACQUISTO	DE0001102580	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	-319324
PAYDEN	ACQUISTO	US91282CDY49	US TREASURY N/B	-481802
ALLIANZ	dividendo es	US0530151036	ADP	700
ALLIANZ	dividendo es	US3724601055	GPC	518
ALLIANZ	dividendo es	PR7331747001	POPULAR INC	614
ALLIANZ	dividendo es	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	270
ALLIANZ	VENDITA	JP1024241M58	JAPAN (2 YEAR ISSUE)	1970852

ALLIANZ	ACQUISTO	JP1400131L54	JAPAN (40 YEAR ISSUE)	-83278
ALLIANZ	ACQUISTO	JP1201131990	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	-629626
ALLIANZ	ACQUISTO	JP1051531N75	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	-1254858
ALLIANZ	dividendo es	US6937181088	PCAR	2811
ALLIANZ	dividendo es	CH0044328745	ACE LTD	660
ALLIANZ	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	2116
ALLIANZ	dividendo es	GB00BDR05Co1	NATIONAL GRID PLC	837
ALLIANZ	dividendo es	US49427F1084	KILROY REALTY CORP	439
ALLIANZ	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	518
ALLIANZ	dividendo es	US1720621010	CINCINNATI FINANCIAL CORP	407
ALLIANZ	dividendo es	IE00BTN1Y115	dEDTRONIC PLC	1294
ALLIANZ	dividendo es	US5006432000	KORN FERRY	164
ALLIANZ	dividendo es	US29476L1070	EQUITY RESIDENTIAL	447
ALLIANZ	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	72
ALLIANZ	dividendo es	US1331311027	CAMDEN PROPERTY TRUST	276
ALLIANZ	dividendo es	US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	317
ALLIANZ	dividendo es	BMG0692U1099	AXIS CAPITAL HOLDINGS LTD	564
ALLIANZ	dividendo es	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	72
ALLIANZ	dividendo es	US00846U1016	AGILENT TECHNOLOGIES INC	122
ALLIANZ	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	105
ALLIANZ	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC	63
ALLIANZ	dividendo es	AU000000MTSo	METCASH LTD	1710
ALLIANZ	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	835
ALLIANZ	dividendo es	JE00BJVNSS43	FERGUSON PLC	777
ALLIANZ	dividendo es	AU000000DXS1	DEXUS PROPERTY GROUP	2100
ALLIANZ	dividendo es	JP3942800008	YAMAHA MOTOR CO LTD	720
ALLIANZ	dividendo es	JP3678000005	NISSHINBO HOLDINGS INC	1054
ALLIANZ	dividendo es	JP3409800004	SUMITOMO FORESTRY CO LTD	1007
ALLIANZ	dividendo es	JP3336560002	SUNTORY BEVERAGE & FOOD LTD	302
ALLIANZ	dividendo es	JP3688370000	NIPPON EXPRESS HOLDINGS INC	983
ALLIANZ	dividendo es	JP3243600008	CANON MARKETING JAPAN INC	617
Schroders	dividendo es	US0126531013	ALBEMARLE CORP	221
Schroders	dividendo es	GB00B0744B38	BUNZL PLC	2358
Schroders	dividendo es	US7134481081	PEP	7275
Schroders	dividendo es	CH0044328745	ACE LTD	2766
Schroders	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	5841
Schroders	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	1521
Schroders	dividendo es	US8740391003	TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	6908
Schroders	dividendo es	US20825C1045	COP	4313
Schroders	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	293
Schroders	dividendo es	US9029733048	USB	6867
Schroders	dividendo es	US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	928
Schroders	dividendo es	GB0031743007	BURBERRY GROUP PLC	585
Schroders	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	573
Schroders	dividendo es	JP3266400005	6326	3133
Schroders	dividendo es	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	6889
Schroders	dividendo es	JP3358000002	SHIMANO INC	766
Totale				267,899

Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
ALLIANZ	CME EURO FX FUTURE MAR23	260	USD	1,0754	34950500	1,06725	32.748.185	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	15	GBP	88,995	1668656,25	0,88725	1.880.706	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	50	JPY	139,54	872125000	140,8183	6.193.265	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	EMINI S&P FUTURE MAR23	-35	USD	3861	-6756750	1,06725	-6.330.991	corta	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	PUT SPX 17 MAR 23 3950	45	USD	194,2	873900	1,06725	818.833	lunga	Copertura	JP MORGAN
ALLIANZ	PUT OESX MAR 23 3900	150	EUR	195,7	293550	1	293.550	lunga	Copertura	JP MORGAN
Anima	CME EURO FX FUTURE MAR23	391	USD	1,08	52560175	1,06725	49.248.231	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	BLOOMBERG COMDTY INDEX MAR23	47	USD	112,81	530207	1,06725	496.797	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	EMINI S&P FUTURE MAR23	1	USD	3861	193050	1,06725	180.885	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	MAR23 IMM EURO FX/SF	5	CHF	0,9864	616500	0,98745	624.335	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	23	GBP	88,995	2558606,25	0,88725	2.883.749	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	85	JPY	139,54	1482612500	140,8183	10.528.550	lunga	Copertura	BNP PARIBAS
Anima	MAR23 IMM CAD EURO	4	CAD	1,4548	727400	1,44605	503.025	lunga	Non di Copertura	BNP PARIBAS
Candriam	CME EURO FX FUTURE MAR23	228	USD	1,0754	30648900	1,06725	28.717.639	lunga	Non di Copertura	JP MORGAN
Candriam	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	20	JPY	139,54	348850000	140,8183	2.477.306	lunga	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR23 10 YR T NOTES	-15	USD	112,296875	-1684453,125	1,06725	-1.578.312	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	EMINI S&P FUTURE MAR23	-33	USD	3861	-6370650	1,06725	-5.969.220	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR23 EURX EUR-BOBL	-89	EUR	115,75	-10301750	1	-10.301.750	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR 23 EURX EUR-BUND	-35	EUR	132,93	-4652550	1	-4.652.550	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR23 ERX EU SCHATZ	-50	EUR	105,42	-5271000	1	-5.271.000	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	MAR23 ERX EU STX 50	-28	EUR	3785	-1059800	1	-1.059.800	corta	Copertura	JP MORGAN
Candriam	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	11	GBP	88,995	1223681,25	0,88725	1.379.184	lunga	Copertura	JP MORGAN
Candriam	PUT SPX 17 MAR 23 3650	21	USD	78,9	165690	1,06725	155.249	lunga	Copertura	JP MORGAN
Candriam	PUT OESX MAR23 3550	245	EUR	63,4	155330	1	155.330	lunga	Copertura	JP MORGAN
CREDIT SUISSE	CME EURO FX FUTURE MAR23	332	USD	1,0754	44629100	1,06725	41.816.913	lunga	Copertura	NEW EDGE
CREDIT SUISSE	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	49	GBP	88,995	5450943,75	0,88725	6.143.639	lunga	Copertura	NEW EDGE
CREDIT SUISSE	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	110	JPY	139,54	1918675000	140,8183	13.625.182	lunga	Non di Copertura	NEW EDGE
CREDIT SUISSE	IMM EUR SEK MAR23	7	SEK	11,1775	9780312,5	11,12025	879.505	lunga	Copertura	NEW EDGE
Eurizon	IMM AUD/EUR MAR23	16	AUD	1,5749	3149800	1,57375	2.001.461	lunga	Copertura	IMI
Eurizon	MAR23 IMM CAD EURO	9	CAD	1,4548	1636650	1,44605	1.131.807	lunga	Non di Copertura	IMI
Eurizon	CME EURO FX FUTURE MAR23	333	USD	1,0754	44763525	1,06725	41.942.867	lunga	Copertura	IMI
Eurizon	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	28	GBP	88,995	3114825	0,88725	3.510.651	lunga	Copertura	IMI
Eurizon	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	88	JPY	139,54	1534940000	140,8183	10.900.146	lunga	Copertura	IMI

PAYDEN	CBT ULT BONDS MAR 23	17	USD	134,3125	2283312,5	1,06725	2.139.435	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 CBT ULT NOTET	-15	USD	118,28125	-1774218,75	1,06725	-1.662.421	corta	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 10 YR T NOTES	4	USD	112,296875	449187,5	1,06725	420.883	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	CME EURO FX FUTURE MAR23	428	USD	1,0754	57533900	1,06725	53.908.550	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 5 YR TNOTE CBT	23	USD	107,929688	2482382,824	1,06725	2.325.962	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 CAN GOVT BOND	-13	CAD	122,55	-1593150	1,44605	-1.101.725	corta	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 IMM EURO FX/SF	3	CHF	0,9864	369900	0,98745	374.601	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 EURX EUR-BOBL	70	EUR	115,75	8102500	1	8.102.500	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR 23 EURX EUR-BUND	-23	EUR	132,93	-3057390	1	-3.057.390	corta	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 EURX EUR-BUXL	4	EUR	135,24	540960	1	540.960	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	IMM AUD/EUR MAR23	11	AUD	1,5749	2165487,5	1,57375	1.376.005	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	MAR23 IMM CAD EURO	26	CAD	1,4548	4728100	1,44605	3.269.666	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	44	GBP	88,995	4894725	0,88725	5.516.737	lunga	Non di Copertura	GOLDMAN SACHS
PAYDEN	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	88	JPY	139,54	1534940000	140,8183	10.900.146	lunga	Copertura	GOLDMAN SACHS

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	27.147.311	-	-	-	-	-	27.147.311
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	66.906.912	200.024.317	189.333.326	50.266.099	21.957.470	11.794.613	540.282.737
Titoli di capitale quotati	2.399.621	53.145.152	126.617.787	13.517.441	21.138.344	4.402.896	221.221.242
Quote OICR	12.396.939	37028.173	23.450.877	903.396	12.825.351	19.344.251	105.948.987
Subtotale	108.850.783	290.197.642	339.401.990	64.686.936	55.921.165	35.541.760	894.600.277
Ratei attivi	294.889	1.031.686	1.284.238	68.411	139.427	133.413	2.952.064
Altre attività della gestione finanziaria/Derivati	50.669	4.944.436	15.963.886	4.048.857	2.102.038	-	27.109.884
Totale	109.196.341	296.173.764	356.650.114	68.804.204	58.162.630	35.675.173	924.662.225

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata. La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati e da OICR.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	180.398.293	89.271.740	41.549.578	56.392.708	13.708.898	381.321.217	24.342.490	356.978.727	0,00%
Franco Svizzero	367857,288		6.451.834	100620,7834	547117	7467429	998,937	6.468.492	0,72%
Dollaro USA	119.701.611	78.588.920	135.115.454	32.925.743	7507001	373.838.729	263.923.328	109.915.401	12,24%
Dollaro Canadese	1.507.513	2.252.651	3.773.779	66.953	724.528	8.325.424	6.006.224	2.319.200	0,26%

Dollaro Australiano	3.440.849		4.011.582	317805.6592	498.356	8.268.593	3.377.465	4.891.128	0,54%
Sterlina Inglese	14.941.737	2.960.318	9.950.378	2.713.975	1.185.181	31.751.589	21.314.666	10.436.923	1,16%
Yen Giapponese	48.464.229		13.517.441	669.987	2.336.396	64.988.053	54.624.595	10.363.458	1,15%
Altre divise	1.339.083		6.851.196	12.761.195	794.895	21.746.369	879.505	20.866.864	2,34%
Totale	370.161.172	173.073.629	221.221.242	105.948.987	27.302.372	897.707.403	375.467.210	522.240.193	18,41%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 5,82.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di stato quotati	3,96	6,32	6,04	8,32	7,59	5,24
Titoli di debito quotati	4,22	4,29	6,06	3,02	4,75	5,44
duration portafoglio	5,82					

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	490.794.057	468.707.595
Titoli di debito quotati (corporate)	65.075.418	69.600.414
Titoli di capitale quotati	183.618.231	226.005.867
Quote di OICR	59.215.712	35.635.902
Derivati	5.602.874.438	5.857.657.956
Totale	6.401.577.856	6.657.607.734

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 538.870 euro e sono così composti:

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	-	-	-	959.501.652	0,00%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	117.339.579	0,00%
Titoli di capitale quotati	48.098	37.655	85.753	409.624.098	0,02%
Quote di OICR	167.803	8514,31	176.317	92.844.106	0,19%
Derivati	52.762	53.101	105.863	11.460.532.394	0,00%
Totale	268.662	99.270	367.933	13.039.841.829	0,21%

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2022 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 2.186.535 euro, rispetto a 4.883.822 euro del precedente esercizio.

50. Crediti d'imposta

L'imposta sostitutiva è pari a Euro 19.625.534 mentre era pari a Euro 0 nel precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione previdenziale sono pari a 3.437.288 euro, rispetto a 5.532.757 euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2022 non riconciliati per 1.459.771 euro;
 - Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di 1.257.143 euro;
 - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di 720.374 euro.

	31/12/2021	31/12/2022
	5.532.757	3.437.288
Versamenti non riconciliati	917.853	1.459.771
Prestazioni in corso di regolazione	3.902.132	1.257.143
Debiti verso l'erario	712.772	720.374

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2021	31/12/2022
Commissioni banca depositaria	96.117	88.387
Commissioni gestori finanziari	3.970.084	2.105.950
- EURIZON	339.016	101.891
- ANIMA	842.697	52.088
- CANDRIAM	61.807	51.651
- GROUPAMA	1.151.192	1.396.234
- CREDIT SUISSE	123.935	123.229
- ALLIANZ	1.058.829	112.382

- PAYDEN	372.219		176.785	
- NEUBERGER	3.914		8.254	
- STEPSTONE	-		1.569	
- SCHROEDERS	16.475		81.867	
Debiti per operazioni da regolare		14.957.940		3.329.352
Totale		19.024.141		5.523.689

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 221.866 euro, rispetto a 272.758 euro del precedente esercizio.

50. Debiti d'imposta

Il debito d'imposta sostitutiva è pari a zero.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a 942.008.096 euro ed evidenzia un decremento di 83.391.529 euro rispetto all'esercizio precedente.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2022 e dal TFR dell'intero anno 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2021	31/12/2022
Contributi da ricevere	27.408.754	27.532.972
Contributi da ricevere	27.408.754	27.532.972

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione previdenziale è pari a 9.844.957 euro, che si confronta con 18.862.313 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
Saldo della gestione previdenziale	18.862.313	9.844.957
Investimenti	95.799.308	97.632.886
Contributi	88.360.883	88.345.960
- Contributi datore di lavoro	15.788.132	16.350.593
- Contributi lavoratori	17.297.189	17.284.545
- Trattamento di Fine Rapporto	46.749.007	46.801.216
- Welfare	2.922.707	3.214.108
- Trasferimenti in entrata	5.603.848	4.695.498
Switch da altri comparti	7.438.425	9.286.926
Disinvestimenti	-76.936.995	-87.787.929
Riscatti e trasferimenti in uscita	-27.157.059	-27.250.544
- Riscatti	-6.228.528	-5.699.255
- Trasferimenti	-3.315.397	-3.517.824
- Anticipazioni	-17.613.134	-18.033.465
Switch Verso Altri comparti	-14.129.760	-26.846.477
Trasformazioni in rendita	-414.495	-450.249
Erogazioni in conto capitale	-33.414.640	-30.831.602
Rimborsi	-13.904	-4.1917
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-1.173.251	-1.746.706
Altre variazioni	-633.886	-620.434

- a) *Contributi*
Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.
- b) *Anticipazioni*
Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.
- c) *Trasferimenti e riscatti*
Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.
- d) *Trasformazioni in rendita*
In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.
- e) *Erogazioni in conto capitale*
In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

- f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*
Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).
- g) *Altre variazioni*
Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,064% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranches (0,0118% per le prime quattro e 0,0168% per l'ultima) da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2022				
	Primo prelievo		Secondo prelievo	
ANDP AL 28/02/22	1.013.372.244	ANDP AL 30/04/22	980.926.093	
Numero quote al 31/03/22	43.309.172	Numero quote al 31/05/22	43.199.026	
Commissione (0,0118%)	119.578	Commissione (0,0118%)	115.749	
Impatto sul valore di quota	0,00276	Impatto sul valore di quota	0,00268	
	Terzo prelievo		Quarto prelievo	
ANDP AL 30/06/22	953.748.092	ANDP AL 31/08/22	967.626.141	
Numero quote al 31/07/22	42.757.939	Numero quote al 30/09/22	43.285.197	
Commissione (0,0118%)	112.542	Commissione (0,0118%)	114.180	
Impatto sul valore di quota	0,00263	Impatto sul valore di quota	0,00264	
		Quinto prelievo		
		ANDP AL 31/10/22	942.767.399	
		Numero quote al 30/11/22	43.539.914	
		Commissione (0,0168%)	158.385	
		Impatto sul valore di quota	0,00364	

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta è pari a -113.021.121 euro, rispetto a 70.835.933 euro del precedente esercizio.

	2021		2022	
Dividendi ed interessi		13.378.492		14.735.263
- Su depositi bancari	3.800		185.291	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	4.085.956		4.335.264	
- Su titoli di debito quotati	4.566.598		4.868.165	
- Su titoli di capitale quotati	4.695.713		5.301.737	
- Rettifica dividendi per tassazione	26.425		44.806	
Profitti e perdite su operazioni finanziarie		57.457.441		-127.756.384
Plus/Minus da valutazione		-561.486.287		-22.928.853
- Cambi	25.385.195		-117.814	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-8.332.323		-37.334.710	
- Su titoli di debito quotati	-6.405.378		-20.429.858	
- Su titoli di capitale quotati	-570.655.687		38.581.994	
- Su quote O.I.C.R.	-1.478.094		-3.628.465	
Plus/Minus realizzate		639.615.241		-94.004.486
- Cambi	7.358.197		14.180.475	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	1.694.196		-14.475.851	

- Su titoli di debito quotati	963.816		-6.177.252	
- Su titoli di capitale quotati	620.982.486		-86.949.013	
- Su quote O.I.C.R.	8.616.546		-582.845	
Plus/Minus su derivati		-20.519.372		-10.851.990
- Interessi				
- Chiusura posizione	-20.429.207		-10.746.172	
- Altri oneri su derivati	-90.165		-105.818	
Retrocessione commissioni su O.I.C.R.		299.447		292.094
Investimenti in FIA		-69.334		-159.264
Commissioni di negoziazione		-379.371		-102.806
Spese e bolli		-2.886		-2.156
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		3		1077
Risultato della gestione finanziaria indiretta		70.835.933		-113.021.121

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2022 gli oneri di gestione ammontano a 159.101 euro, rispetto a 3.691.840 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
Oneri di Gestione	3.691.840	-159.101
Commissioni Banca Depositaria	188.029	182.425
Commissioni dei Gestori	3.503.811	-341.526
di gestione		
- EURIZON	122.652	116.893
- ANIMA	111.677	106.531
- STATE STREET	60.984	-
- GROUPAMA	207.473	128.072
- CANDRIAM	112.546	105.568
- ALLIANZ	113.934	114.020
- CREDIT SUISSE	120.685	116.079
- PAYDEN	198.709	189.952
- NEUBERGER	330.783	447.715
- SCHROEDERS	16.475	170.546
- STEPSTONE	-	1.569
Over Performance		
- GROUPAMA	788.719	309.783
- EURIZON	64.368	-231.414
- CANDRIAM	5.695	-5.695
- ANIMA	604.820	-786.543
- CREDIT SUISSE	54.562	4.110
- PAYDEN	49.517	-186.517
- ALLIANZ	540.212	-942.195

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione finanziaria è negativo e pari a -112.862.020 euro, che si confronta con il risultato positivo di 67.144.093 euro del precedente esercizio. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2021	2022
Margine della gestione finanziaria	67.144.093	-112.862.020
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	70.835.933	-113.021.121
40) Oneri di Gestione	-3.691.840	159.101

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2021	2022
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.240.754	1.186.467
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-190.225	-179.641
c) Spese generali Amministrative	-591.959	-544.517
d) Spese per il personale	-375.674	-358.198
e) Ammortamenti	-5.398	-4.816
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	451	14.118
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-77949	-113.413

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2022 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione negativa pari a 103.017.063 euro, in diminuzione rispetto al 2021, pari a 86.006.406 euro.

	2021	2022
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	86.006.406	-103.017.063
10) Saldo della gestione previdenziale	18.862.313	9.844.957
50) Margine della gestione finanziaria	67.144.093	-112.862.020
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

8o. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2021	2022
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	1.038.278.241	922.382.562
+ Erogazioni e somme trasferite	76.303.885	87.167.673
- Contributi versati e somme ricevute	96.313.922	99.324.692
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	952.271.835	1.025.399.625
= Risultato di gestione	65.996.368	-115.174.082
Imponibile da assoggettare al 20%	64.393.078	-98.127.669
Imposta sostitutiva 20%	12.878.616	-19.625.534
Imposta	12.878.616	-19.625.534

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Dinamica

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti Diretti	3.835.289	3.032.165
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	3.642.623	2.497.592
	d) Altri investimenti	192.666	534.573
20	Investimenti in gestione	143.350.366	150.448.160
	a) Depositi bancari	12.418.703	5.343.813
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	36.500.972	36.605.932
	d) Titoli di debito quotati	21.938.345	21.479.347
	e) Titoli di capitale quotati	28.982.212	36.262.705
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	42.868.257	50.383.092
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	381.449	343.054
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	260.428	30.217
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	574.923	998.268
	a) Cassa e depositi bancari	564.924	992.722
	b) Immobilizzazioni Immateriali	72	117
	c) Immobilizzazioni materiali	2.673	2.169
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	5.326	1.730
	e) Ratei e Risconti Attivi	1.928	1.530
50	Crediti d'imposta	4.397.434	-
	Totale Attività	152.158.012	154.478.593

PASSIVITÀ

10	Passività della gestione previdenziale	903.794	1.130.912
	a) Debiti della gestione previdenziale	903.794	1.130.912
20	Passività della gestione finanziaria	854.200	268.243

	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	854.200	268.243
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	58.337	55.752
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	28.516	39.819
	c) Risconti Passivi	29.821	15.933
50	Debiti d'imposta	-	2.946.599
	Totale Passività	1.816.331	4.401.506
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	150.341.681	150.077.087
10	Conti d'ordine attivo	8.345.077	6.432.213
	a) Contributi attesi da incassare	8.345.077	6.432.213
20	Conti d'ordine passivo	8.345.077	6.432.213
	a) Contributi attesi da incassare	8.345.077	6.432.213

Conto economico

		2022	2021
10	Saldo della gestione previdenziale	19.976.411	17.322.212
	a) Contributi per le prestazioni	30.824.320	25.188.833
	b) Anticipazioni	-2.945.592	-2.532.161
	c) Trasferimenti e riscatti	-6.256.051	-4.104.556
	d) Trasformazioni in rendita	-	-106.264
	e) Erogazioni in conto capitale	-1.221.660	-930.513
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-330.445	-105.534
	h) Altre variazioni	-94.161	-87.593
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-54.895	-228.419
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-67.360	-211.944
	d) Proventi e oneri per operazioni PCT	12.465	-16.475
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-24.019.321	15.391.279
	a) Dividendi e interessi	1.878.010	1.523.108
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-25.897.331	13.868.171
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-

	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	-35.035	-366.866
	a) Società di gestione	-7643	-340.987
	b) Banca depositaria	-27392	-25.879
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
	Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	-24.109.251	14.795.994
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	311.967	253.614
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-47.232	-38.882
	c) Spese Generali ed Amministrative	-143.175	-120.999
	d) Spese per il personale	-94.185	-76.789
	e) Ammortamenti	-1.266	-1.103
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	3.712	92
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-29.821	-15.933
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	-4.132.840	32.118.206
80	Imposta sostitutiva	4.397.434	-2.946.599
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	264.594	29.171.607

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2021		2022	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.180.558,75	120.905.480	5.898.928,37	150.077.087
Quote emesse	1.074.984,63	26.045.518	1.394.098,37	30.824.320
Quote annullate	-356.615,02	-8.635.713	-548.308,57	-10.847.909
Variazione da valorizzazione patrimonio	-	11.761.802	-	-19.711.817
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.898.928,37	150.077.087	6.744.718,17	150.341.681

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2022 è risultato pari ad euro 25,441. Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2022 è risultato pari a 22,290 euro.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 19.976.411; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	3.032.165	3.835.289
Investimenti in gestione	150.105.106	142.968.917
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	998.268	574.923
Proventi maturati e non riscossi	343.054	381.449
Totale attività fase di accumulo	154.478.593	147.760.578
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	1.130.912	903.793
Passività della gestione finanziaria	268.243	854.201
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	55.752	58.337
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	1.454.907	1.816.331
Credito/Debito di imposta	2.946.599	4.397.434
Attivo netto destinato alle prestazioni	150.077.087	150.341.681
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	5.898.928,37	6.744.718,17
Valore unitario della quota	25,441	22,290

Attività

10. Investimenti diretti

Nel corso del 2022 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi. Alla data del 31 dicembre 2022 gli investimenti diretti ammontano a euro 3.835.289 e sono così costituiti:

- a. **Quote di fondi comuni di investimento mobiliare** chiusi per complessivi 3.642.623 euro.
- b. **Depositi bancari** pari a 192.666 euro.

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Fondo Italiano d'Investimento	Totale
Liquidità	192.666	192.666
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-
Titoli di debito quotati	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote O.I.C.R.	3.642.633	3.642.633
Ratei attivi	-	-
Crediti per operazioni da regolare	-	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Derivati	-	-
Totale	3.835.389	3.835.289

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2022 gli investimenti in gestione ammontano a euro 143.350.366 così costituiti:

- a. **Depositi bancari e giroconti da conferimento** sul conto di raccolta per complessivi 969.835 euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- b. **Patrimonio in gestione** pari a 142.380.531 di euro.

	31/12/2021		31/12/2022	
		150.448.160		143.350.366
Depositi bancari presso banca depositaria	331.494		969.835	
Patrimoni in gestione	150.116.666		142.380.531	

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Anima	Candriam	Totale
Liquidità	1.972.558	887.580	2.860.138
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	17.803.416	18.697.556	36.500.972
Titoli di debito quotati	12.537.355	9.400.990	21.938.345
Titoli di capitale quotati	28.982.212	0	28.982.212
Quote O.I.C.R.	5.219.953	37.648.304	42.868.257
Ratei attivi	194.227	187.222	381.449
Crediti per operazioni da regolare	239.848	-	239.848
Commissioni di retrocessione	20.580	-	20.580
Derivati	4.388.938	4.199.792	8.588.730
Totale	71.359.087	71.021.444	142.380.531

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Anima	Candriam	Fondo Italiano di Invest.	Totale	%
Azioni	28.982.212	34.546.633	2.350.000	65.878.845	30,08%
Derivati azionari	-	3.689.700	-	3.689.700	1,68%
Obbligazioni	35.750.497	31.383.347	1.292.623	68.426.467	31,24%
Derivati Obbligazionari	-	3.372.752	-	3.372.752	1,54%
Liquidità	6.380.251	5.087.372	-350.501	11.117.122	5,08%
Derivati Currency	3.265.698	3.387.240	-	6.652.938	30,38%
Impegni a fronte dei derivati	3.265.698	4.093.485	-	7.359.183	33,60%
Totale	103.769.948	111.952.210	3.292.122	219.014.280	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore euro mercato al 31/12/22	% sulle attività
1	Quote di OICR	EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	14.050.627	1,52%
2	Quote di OICR	StepStone SC Lend Fund II CL	QUSSSCLFI00	13.980.486	1,52%
3	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Y875	13.567.245	1,47%
4	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDJ71	12.929.944	1,40%
5	Titoli di Stato	BUNDESOBLIGATION	DE0001141828	12.253.296	1,33%
6	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDY49	10.283.498	1,12%

7	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102580	9.018.565	0,98%
8	Titoli di Stato	JAPAN (20 YEAR ISSUE)	JP1201331C14	8.970.502	0,97%
9	Quote di OICR	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	8.661.950	0,94%
10	Titoli di capitale quotati	MSFT	US5949181045	8.409.935	0,91%
11	Quote di OICR	AMUNDI INDEX MSCI EM UCITS	LU1437017350	8.349.137	0,91%
12	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CDK45	8.325.601	0,90%
13	Quote di OICR	EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	7.349.276	0,80%
14	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005325946	7.248.529	0,79%
15	Titoli di capitale quotati	AAPL	US0378331005	7.028.333	0,76%
16	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828W713	6.445.887	0,70%
17	Titoli di Stato	JAPAN (10 YR ISSUE)	JP1103401F97	6.378.158	0,69%
18	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012938116	6.325.292	0,69%
19	Quote di OICR	NB Renaissance Partners III	REN3MCESBO18	6.302.564	0,68%
20	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CBT71	6.268.818	0,68%
21	Titoli di Stato	JAPAN (10 YR ISSUE)	JP1103471H66	5.456.937	0,59%
22	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128286R69	4.742.766	0,51%
23	Quote di OICR	CANDR MONEY MARKET-Z-I	LU0391999124	4.711.442	0,51%
24	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005408502	4.685.850	0,51%
25	Titoli di capitale quotati	ASML HOLDING NV	NL0010273215	4.236.454	0,46%
26	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005452989	4.227.634	0,46%
27	Titoli di capitale quotati	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	4.219.085	0,46%
28	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US912828Z948	3.992.812	0,43%
29	Quote di OICR	TIKEHAU DIRECT LENDING V cl	LU2178692856	3.871.018	0,42%
30	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011008705	3.674.048	0,40%
31	Titoli di capitale quotati	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	3.547.946	0,39%
32	Titoli di capitale quotati	NB AURORA SA SICAF-RAIF- A	LU1738384764	3.475.860	0,38%
33	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128284S60	3.441.124	0,37%
34	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US9128286B18	3.380.468	0,37%
35	Titoli di Stato	JAPAN (5 YEAR ISSUE)	JP1051361J76	3.375.637	0,37%
36	Titoli di capitale quotati	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	3.307.136	0,36%
37	Titoli di Stato	JAPAN (10 YR ISSUE)	JP1103501J35	3.305.593	0,36%
38	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0014007L00	3.250.991	0,35%
39	Titoli di Stato	UK TSY o 1/4% 2031	GB00BMGR2809	3.222.373	0,35%
40	Titoli di Stato	SPAIN I/L BOND	ES00000127C8	3.196.298	0,35%
41	Titoli di Stato	BUONI ORDINARI DEL TES	IT0005500027	3.158.112	0,34%
42	Titoli di Stato	BUONI ORDINARI DEL TES	IT0005497323	3.118.122	0,34%
43	Titoli di Stato	AUSTRALIAN GOVERNMENT	AU000XCLWAR9	3.000.174	0,33%
44	Titoli di Stato	TSY INFL IX N/B	US912828H458	2.941.390	0,32%
45	Titoli di capitale quotati	AMAZON.COM INC	US0231351067	2.919.005	0,32%
46	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012G26	2.861.723	0,31%
47	Titoli di capitale quotati	JPM	US46625H1005	2.836.424	0,31%
48	Quote di OICR	EQT IX EUR SCSp	EQT9EANFBO20	2.830.167	0,31%
49	Titoli di Stato	US TREASURY N/B	US91282CEB37	2.773.746	0,30%
50	Titoli di Stato	JAPAN GOVT CPI LINKED	JP1120221H48	2.762.164	0,27%
			TOTALE	288.670.142	31,31%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Credit/debiti per operazioni da regolare
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US0530151036	ADP	364,73
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US58155Q1031	MCK	52,16
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US9311421039	WMT	473,04
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US31428X1063	FDX	344,06
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US0126531013	ALBEMARLE CORP	107,18
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	US5949181045	MSFT	-18.541,85
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	-15.404,63
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	US88160R1014	TESLA MOTORS INC	-10.519,81
ANIMA DINAMICO	VENDITA	US8168511090	SEMPRA ENERGY	100.780,92
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	-41.906,62
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	US88160R1014	TESLA MOTORS INC	-23.052,29
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	183,31
ANIMA DINAMICO	VENDITA	JP3201200007	OLYMPUS CORP	13.286,00
ANIMA DINAMICO	VENDITA	JP3788600009	HITACHI LTD	28.361,33
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	-23.076,45
ANIMA DINAMICO	VENDITA	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	25.827,31
ANIMA DINAMICO	VENDITA	CA7800871021	RY	12.947,44
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	-44.136,77
ANIMA DINAMICO	ACQUISTO	US1729674242	CITIGROUP INC	-44.312,77
ANIMA DINAMICO	VENDITA	US1729081059	CINTAS CORP	27.377,31
ANIMA DINAMICO	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	677,49
ANIMA DINAMICO	VENDITA	JP3436100006	SOFTBANK CORP	16.022,39
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US7134481081	PEP	1.001,13
ANIMA DINAMICO	dividendo es	CH0044328745	ACE LTD	186,14
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	1.008,77
ANIMA DINAMICO	dividendo es	DE0007664039	VOLKSWAGEN AG-PFD	2.203,17
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US0320951017	AMPHENOL CORP-CL A	246,67
ANIMA DINAMICO	dividendo es	GB00BN7SWP63	GSK PLC	512,95
ANIMA DINAMICO	dividendo es	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	335,24
ANIMA DINAMICO	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	116,02
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	606,24
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US20825C1045	COP	663,20
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US8574771031	STATE STREET CORP	450,08
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US7607591002	REPUBLIC SERVICES INC	369,40
ANIMA DINAMICO	dividendo es	CA67077M1086	NUTRIEN LTD	290,32
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US74762E1029	QUANTA SERVICES INC	40,65
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US8168511090	SEMPRA ENERGY	630,83
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	59,15

ANIMA DINAMICO	dividendo es	US6745991058	OXY	116,16
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	166,02
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US12572Q1058	CME GROUP INC	754,26
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	181,99
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US3696043013	GENERAL ELECTRIC CO	48,92
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	74,71
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC	77,82
ANIMA DINAMICO	dividendo es	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	189,26
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER HOLDINGS INC	148,38
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.003,57
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	270,62
ANIMA DINAMICO	dividendo es	AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	291,32
ANIMA DINAMICO	dividendo es	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	507,06
ANIMA DINAMICO	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	29,80
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFEQUITY0000	FOF EQUITY	-6.411,58
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFDEBT000000	FOF DEBT	-36.140,31
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFEQUITY0000	FOF EQUITY	-51.052,59
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFDEBT000000	FOF DEBT	-83.936,29
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFDEBT000000	FOF DEBT	-128.191,38
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFEQUITY0000	FOF EQUITY	-122.994,00
Fondo Italiano di Investimento	ACQUISTO	FOFDEBT000000	FOF DEBT	-89.271,82
Totale				-499.565

Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
ANIMA DINAMICO	CME EURO FX FUTURE MAR23	198	USD	1,0754	26.616,150	1,06725	24.939,002	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	17	GBP	88,995	1891143,75	0,88725	2131466,61	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	36	JPY	139,54	627930,000	140,8183	4.459,151	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	IMM AUD/EUR MAR23	4	AUD	1,5749	787450	1,57375	500,365	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	MAR23 IMM CAD EURO	3	CAD	1,4548	545550	1,44605	377,269	lunga	copertura	BNP PARIBAS
ANIMA DINAMICO	MAR23 IMM EURO FX/SF	2	CHF	0,9864	246,600	0,98745	249,734	lunga	copertura	BNP PARIBAS
Candriam Dinamica	CME EURO FX FUTURE MAR23	190	USD	1,0754	25.540,750	1,06725	23.931,366	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	CME EURO FX/BRTISH POUND MAR23	21	GBP	88,995	2336118,75	0,88725	2.632,988	lunga	copertura	JP MORGAN

Candriam Dinamica	CME EURO FX/ JAPANESE MAR23	59	JPY	139.54	1.029.107.500	140.8183	7308.052	lunga	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR23 10 YR T NOTES	-16	USD	112.296875	-1.796.750	1.06725	-1.683.532	corta	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR 23 EURX EUR-BUND	-4	EUR	132.93	-531720	1	-531.720	corta	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR23 ERX EU SCHATZ	-35	EUR	105.42	-3.689.700	1	-3.689.700	corta	copertura	JP MORGAN
Candriam Dinamica	MAR23 EURX EUR-BOBL	-10	EUR	115.75	-1.157.500	1	-1.157.500	corta	copertura	JP MORGAN

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	2.334.563	-	-	-	-	-	2.334.563
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	1.939.668	21.877.230	23.511.808	7.971.344	2.966.581	172.685	58.439.316
Titoli di capitale quotati	480.700	8.467.113	16.231.781	1.296.429	1.963.051	543.138	28.982.212
Quote OICR	-	22.128.762	-	-	1.243.060	23.139.058	46.510.880
Subtotale	4.754.931	52.473.105	39.743.589	9.267.773	6.172.692	23.854.881	136.266.971
Ratei attivi	14.760	125.977	189.950	28.901	12.890	424.774	372.903
Altre attività della gestione finanziaria/Derivati	20.580	530.296	5.739.363	1.977.311	469.478	-	8.737.028
Totale	4.790.271	53.129.378	45.672.902	11.273.985	6.655.060	23.855.306	145.376.902

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	11.621.844	7.574.630	7.460.791	10.550.790	2.054.614	39.262.669	5.378.920	33.883.749	0,00%
Franco Svizzero	-	-	615.578	452.605	77.623	1.145.806	249.734	896.072	0,65%
Dollaro USA	11.933.998	14.725.744	16.529.399	27.637.332	424.613	71.251.086	50.553.900	20.697.186	15,08%
Dollaro Canadese	955.140	-	613.497	-	58.355	1.626.993	377.269	1.249.724	0,91%
Dollaro Australiano	641.125	-	508.744	-	9.697	1.159.566	500.365	659.201	0,48%
Sterlina Inglese	2.654.672	784.251	969.876	578.938	89.830	5.077.567	4.764.455	313.112	0,23%
Yen Giapponese	752.8942	-	1.296.429	3.138.759	168.498	12.132.628	11.767.203	365.425	0,27%
Altre divise	391.874	-	987.898	4.152.456	41.857	5.574.084	-	5.574.084	4,06%
Totale	35.727.595	23.084.625	28.982.212	46.510.880	2.925.087	137.230.399	73.591.846	63.638.553	21,68%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 7,18.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di stato quotati	10,51	6,84	7,15	10,29	7,43	-
Titoli di debito quotati	5,76	4,80	7,36	4,64	2,93	4,59
duration portafoglio				7,18		

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	43.712.048	36.964.501
Titoli di debito quotati (corporate)	5.508.568	1.986.122
Titoli di capitale quotati	47.804.313	50.047.605
Quote di OICR	3.910.506	3.120.632
Derivati	306.070.599	309.629.533
Totale	407.006.034	401.748.393

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 70.847 euro e sono così composti:

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Intl.	-	-	-	80.676.549	0,000%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	7.494.691	0,000%
Titoli di capitale quotati	26.990	28.189	55.179	97.851.918	0,056%
Quote di OICR	1.079	0	1.079	9.038.646	0,012%
Derivati	7.466	8.202	15.668	615.700.131	0,003%
Totale	35.535	36.391	71.926	810.761.935	0,009%

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2022 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad 574.923 euro, rispetto a 998.268 euro del precedente esercizio.

50. Crediti d'imposta

L'imposta sostitutiva è pari a Euro 4.397.434 mentre era pari a Euro 0 nel precedente esercizio. L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione previdenziale sono pari a 903.794 euro, rispetto a 1.130.912 euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2022 e non riconciliati per 383.829 euro;
 - Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di 330.551 euro;
 - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge per un valore di 189.414 euro.

	31/12/2021	31/12/2022
	1.130.912	903.794
Versamenti non riconciliati	187.612	383.829
Riscatti in corso di regolazione	797.609	330.551
Debiti verso l'erario	146.691	189.414

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2021	31/12/2022
	268.243	854.200
Commissioni banca depositaria	13.743	13.613
Commissioni gestori finanziari	254.500	76.325
- CANDRIAM	218.613	40.886
- ANIMA	35.887	35.439
Operazioni da regolare	-	764.262

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 58.337 euro, rispetto a 55.752 euro del precedente esercizio.

50. Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva è pari a zero.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 150.341.681 euro evidenzia un incremento di 264.594 euro rispetto al precedente esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2022 e dal TFR dell'intero anno 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2021	31/12/2022
Contributi da ricevere	6.432.213	8.345.077
Contributi da ricevere	6.432.213	8.345.077

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione previdenziale è pari a 19.976.411 euro, rispetto a 17.322.212 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
	17.322.212	19.976.411
Investimenti	25.188.833	30.824.320
Contributi	17.547.206	22.372.009
-Contributi datore di lavoro	2.844.727	3.742.393
-Contributi lavoratori	3.209.695	4.014.983
-Trattamento di Fine Rapporto	9.149.084	11.432.046
-Welfare	759.312	938.715
Trasferimenti in entrata	1.584.388	2.243.872
Switch da altri comparti	764.1627	8.452.311
Disinvestimenti	-7.866.621	-10.847.909
Riscatti e trasferimenti in uscita	-4.068.797	-4.136.789
-Riscatti	-620.218	-594.051
-Trasferimenti	-906.879	-592.545

-Anticipazioni	-2.532.161	-2.945.592	
-Rimborsi	-9.539	-4.601	
Switch Verso Altri comparti		-2.567.920	-5.064.854
Trasformazioni in rendita		-106.264	-
Erogazioni in conto capitale		-930.513	-1.221.660
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata		- 105.534	-330.445
Altre variazioni		-87.593	-94.161

- a) *Contributi*
Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.
- b) *Anticipazioni*
Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.
- c) *Trasferimenti e riscatti*
Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.
- d) *Trasformazioni in rendita*
In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.
- e) *Erogazioni in conto capitale*
In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.
- f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*
Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).
- g) *Altre variazioni*
Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,064% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranches (0,0118% per le prime quattro e 0,0168% per l'ultima) da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2022			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 28/02/22	149.757.738	ANDP AL 30/04/22	145.555.579
Numero quote al 31/03/22	6.177.792	Numero quote al 31/05/22	6.332.010
Commissione (0,0118%)	17.671	Commissione (0,0118%)	17.176
Impatto sul valore di quota	0,00286	Impatto sul valore di quota	0,00271
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 30/06/22	143.576.262	ANDP AL 31/08/22	149.806.336
Numero quote al 31/07/22	6.344.802	Numero quote al 30/09/22	6.558.004
Commissione (0,0118%)	16.942	Commissione (0,0118%)	17.677
Impatto sul valore di quota	0,00267	Impatto sul valore di quota	0,00270
			Quinto prelievo
		ANDP AL 31/10/22	146.993.519
		Numero quote al 30/11/22	6.718.309
		Commissione (0,0168%)	24.695
		Impatto sul valore di quota	0,00368

20. Risultato della gestione finanziaria diretta

Il risultato della gestione finanziaria diretta presenta un saldo negativo pari a 54.895 euro.

	2021	2022
Risultato della gestione finanziaria diretta	-228.419	-54.895
- Plusvalenze/Minusvalenze	-211.944	-67.360
- Proventi e oneri per operazioni PCT	-16.475	12.465

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato positivo di 24.019.321 euro, rispetto ad un risultato di 15.391.279 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
Dividendi ed interessi	1.523.108	1.878.010
- Su depositi bancari	563	19.092
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	511.317	575.297
- Su titoli di debito quotati	528.363	728.401
- Su titoli di capitale quotati	485.265	558.954
- Rettifiche per tassazione dividendi	-2.400	-3.734
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	13.868.171	-25.897.331
Plus/Minus da valutazione	6.643.240	-23.942.821
- Cambi	3.878.729	-527.326
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.346.395	-4.790.401
- Su titoli di debito quotati	-953.242	-3.569.704
- Su titoli di capitale quotati	1.907.750	-13.952.406
- Su quote O.I.C.R.	3.156.398	-1.102.984
Plus/Minus realizzate	10.250.476	769.765
- Cambi	-14.1596	1.826.092
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-126.529	-1.679.381
- Su titoli di debito quotati	263.338	-210.840
- Su titoli di capitale quotati	4.494.984	356.635
- Su quote O.I.C.R.	5.760.279	477.259
Plus/Minus su derivati	-3.049.578	-2.751.603
- Margine giornaliero		
- Interessi	-	-
- Chiusura posizione	-3.034.509	-2.754.978
- Altri oneri su derivati	-15.069	3.375
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.	79.852	83.040
Commissioni di negoziazione	-55.191	-55.179
Spese e bolli	-628	-670
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria	-	137
Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.391.279	-24.019.321

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2022 gli oneri di gestione ammontano a -35.035 euro, rispetto a 366.866 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
Oneri di Gestione	366.866	-35.035
Commissioni Banca Depositaria	25.879	27.392
Commissioni dei Gestori	340.987	7.643
- di Gestione		
- CANDRIAM	75.649	78.498
- ANIMA	67.976	70.891
- FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO	61.225	35.148
- Over Performance		
- CANDRIAM	136.137	-176.894

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato pari a 14.795.994 euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2021	2022
Margine della gestione finanziaria	14.795.994	-24.109.251
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-228.419	-90.043
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.391.279	-24.019.321
40) Oneri di Gestione	-366.866	113

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2021	2022
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	253.614	311.967
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-38.882	-47.232
c) Spese generali Amministrative	-120.999	-143.175
d) Spese per il personale	-76.789	-94.185
e) Ammortamenti	-1.103	-1.266
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	92	3.712
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-15.933	-29.821

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2022 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione negativa pari a -4.132.840 euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021, caratterizzato da una variazione positiva di importo pari a 15.590.653 euro.

	2021	2022
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	15.590.653	-4.132.840
10) Saldo della gestione previdenziale	7.991.159	19.976.411
50) Margine della gestione finanziaria	7.599.494	-24.109.251
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2021	2022
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	153.023.686	145.944.247
+ Erogazioni e somme trasferite	7.779.402	10.751.448
- Contributi versati e somme ricevute	25.294.237	30.959.588
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	120.905.480	150.077.087
= Risultato di gestione	14.603.371	-24.340.980
Imponibile da assoggettare al 20%	14.732.996	-21.987.170
Imposta sostitutiva 20%	2.946.599	-4.397.434
Imposta	2.946.599	-4.397.434

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Garantita

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ

		31/12/2022	31/12/2021
10	Investimenti Diretti		-
	a) Azioni e quote di società immobiliari		-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		-
	d) Altri investimenti		-
20	Investimenti in gestione	152.690.892	136.696.957
	a) Depositi bancari	152.690.688	38.774.090
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	-	33.143.646
	d) Titoli di debito quotati	-	59.491.619
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	-	4.821.879
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	204	465.723
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	927.380	111.664
40	Attività della gestione amministrativa	463.697	1.023.724
	a) Cassa e depositi bancari	455.632	1.018.036
	b) Immobilizzazioni Immateriali	59	121
	c) Immobilizzazioni materiali	2.157	2.223
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	4.294	1.775
	e) Ratei e Risconti Attivi	1.555	1.569
50	Crediti d'imposta	238.741	-
	Totale Attività	154.320.710	137.832.345
PASSIVITÀ			
10	Passività della gestione previdenziale	728.943	1.159.751
	a) Debiti della gestione previdenziale	728.943	1.159.751
20	Passività della gestione finanziaria	161.372	148.885
	a) Debiti per operazioni pronti c.termine	-	-

	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	161.372	148.885
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	927.380	111.664
40	Passività della gestione amministrativa	47.052	57.174
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	23.000	40.835
	c) Risconti Passivi	24.052	16.339
50	Debiti d'imposta	-	64.000
	Totale Passività	1.864.747	1.541.474
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	152.455.963	136.290.871
10	Conti d'ordine attivo	5.506.406	5.098.789
	a) Contributi attesi da incassare	5.506.406	5.098.789
20	Conti d'ordine passivo	5.506.406	5.098.789
	a) Contributi attesi da incassare	5.506.406	5.098.789
Conto economico			
		2022	2021
10	Saldo della gestione previdenziale	16.918.931	4.253.883
	a) Contributi per le prestazioni	36.905.814	24.871.666
	b) Anticipazioni	-2.519.369	-1.994.954
	c) Trasferimenti e riscatti	-7.904.872	-8.661.760
	d) Trasformazioni in rendita	-118.952	-
	e) Erogazioni in conto capitale	-6.995.920	-8.425.307
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	-2.356.404	-1.448.920
	h) Altre variazioni	-91.366	-86.842
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-679.455	766.957
	a) Dividendi e interessi	1.082.547	1.163.554
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.762.002	-396.597
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-

40	Oneri di gestione	-313.125	-296.009
	a) Società di gestione	-286.205	-270.733
	b) Banca depositaria	-26.920	-25.276
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	-992.580	470.948
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	251.613	260.080
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-38.097	-39.873
	c) Spese Generali ed Amministrative	-115.474	-124.086
	d) Spese per il personale	-75.962	-78.745
	e) Ammortamenti	-1.022	-1.131
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	2.994	94
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-24.052	-16.339
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	15.926.351	4.724.831
80	Imposta sostitutiva	238.741	-64.000
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	16.165.092	4.660.831

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2021		2022	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.859.108,30	131.630.040	11.217.217,37	136.290.871
Quote emesse	2.123.290,16	25.758.450	3.231.251,95	36.905.814
Quote annullate	-1.765.181,09	-21.417.725	-1.823.847,18	-19.986.883
Variazione da valorizzazione patrimonio	-	320.106	-	-753.839
Quote in essere alla fine dell'esercizio	11.217.217,37	136.290.871	12.624.622,14	152.455.963

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2022 è risultato pari ad euro 12,150. Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2022 è risultato pari a euro 12,076.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 16.918.931; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	136.231.234	152.690.688
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	1.023.724	463.697
Proventi maturati e non riscossi	465.723	204
Totale attività fase di accumulo	137.720.681	153.154.589
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	-1.159.751	-728.943
Passività della gestione finanziaria	-148.885	-161.372
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	-57.174	-470.52
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	-1.365.810	-937.367
Credito/Debito di imposta	-64.000	238.741
Attivo netto destinato alle prestazioni	136.290.871	152.455.963
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	11.217.217,365	12.624.622,14
Valore unitario della quota	12,150	12,076

Commento alle voci di bilancio

Stato patrimoniale

Attività

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2022 gli investimenti in gestione ammontano a 152.690.892 euro, così costituiti:

- **Depositi bancari e giroconti da conferimento** per complessivi 650.649 euro, relativi al conguaglio dei giroconti definitivi in via di conferimento (accrediti o addebiti da pervenire) ed ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre.
- **Patrimonio in gestione** pari a 152.040.243 euro.

	31/12/2021	31/12/2022
	136.696.957	152.690.892
Depositi bancari presso banca depositaria	-6.631	650.649
Patrimoni in gestione	136.703.588	152.040.243

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Amundi
Liquidità	152.040.039
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-
Titoli di debito quotati	-
Quote O.I.C.R.	-
Altre attività	-
Subtotale	152.040.039
Ratei attivi	204
Totale	152.040.243

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Amundi	%
Azioni	-	0,00%
Derivati azionari	-	0,00%
Obbligazioni	-	0,00%
Derivati Obbligazionari	-	0,00%
Liquidità	152.040.039	100,00%
Derivati Currency	-	0,00%
Impegni a fronte dei derivati	-	0,00%
Altre attività	-	0,00%
Totale	152.040.039	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Al 31/12/2022 non sono presenti titoli in portafoglio; il patrimonio finanziario del fondo è investito in liquidità in virtù del cambio gestore del comparto garantito con decorrenza 01/01/2023.

Al 31/12/2022 non risultano operazioni da regolare.

Informazioni sui contratti derivati

Al 31/12/2022 non vi sono contratti derivati in essere.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri PAESI SVILUPPATI	EMERGENTI	Totale
Liquidità	152.040.039	-	-	-	-	-	152.040.039
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	-	-	-	-	-	-	-
Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	152.040.039	-	-	-	-	-	152.040.039
Ratei attivi	204	-	-	-	-	-	204
Totale	152.040.243	-	-	-	-	-	152.040.243

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati i valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	-	-	-	-	152.040.039	152.040.039	-	152.040.039	0,00%
Franco Svizzero	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Dollaro USA	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Sterlina Inglese	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Yen Giapponese	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Altre divise	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Totale	-	-	-	-	152.040.039	152.040.039	-	152.040.039	0,00%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme e alle principali categorie

La duration media del portafoglio è pari a 0,00.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE
Titoli di stato quotati	0,00	-	-	-	-
Titoli di debito quotati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
duration portafoglio			0,00		

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	123.384.789	155.875.804
Titoli di debito quotati (corporate)	-	58.959.546
Quote di OICR	1.340.849	5.669.334
Totale	124.725.638	220.504.685

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Non si evidenziano commissioni di negoziazione, in ragione del fatto che la componente azionaria è composta esclusivamente da quote di O.I.C.R.

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% SU volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-	-	279.260.594	0,00%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	58.959.546	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	7.010.183	0,00%
Totale	-	-	-	345.230.323	0,00%

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2022, sono pari a 927380 euro.

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2022 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad 463.697 euro rispetto a 1.023.724 euro del precedente esercizio.

50. Crediti d'imposta

L'imposta sostitutiva è pari a Euro 238.741 mentre era pari a Euro 64.000 a debito nel precedente esercizio. L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

Passività

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione previdenziale sono pari a 728.943 euro. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2022 e riconciliati sono pari a zero;
 - Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2022 e non riconciliati sono pari a 309.573 euro;
 - Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di 266.601 euro;
 - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di 152.769 euro.

	31/12/2021	31/12/2022
	1.159.751	728.943
Versamenti riconciliati da investire in quota	-	-
Versamenti non riconciliati	192.396	309.573
Riscatti in corso di regolazione	817.946	266.601
Debiti verso l'erario	149.409	152.769

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione finanziaria sono costituite da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2021	31/12/2022
	141.483	161.372
Commissioni banca depositaria	12.095	13.785
Commissioni gestori finanziari	129.388	147.587
- AMUNDI	129.388	147.587

30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2022, sono pari a 927.380 euro.

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2022 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 47.052 euro.

50. Debiti d'imposta

L'imposta sostitutiva a debito è pari a zero mentre era pari a Euro 64.000 nel precedente esercizio. L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio.

60. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 152.455.963 euro, registra un incremento di 16.165.092 euro rispetto all'esercizio precedente.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2022 e dal TFR dell'intero anno 2022 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2021	31/12/2022
Contributi da ricevere	5.098.789	5.506.406
Contributi da ricevere	5.098.789	5.506.406

Conto economico

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione previdenziale è pari a 4.253.883 euro rispetto a euro 16.918.931 del precedente esercizio.

	2021	2022
	4.253.883	16.918.931
Investimenti	24.871.666	36.905.814
Contributi	16.311.100	16.490.695
- Contributi datore di lavoro	2.553.618	2.699.812
- Contributi lavoratori	2.642.544	2.660.076
- Trattamento di Fine Rapporto	9.199.463	9.205.098
- Welfare	407.568	491.968
Trasferimenti in entrata	1.507.907	1.433.741
Switch da altri comparti	8.560.566	20.415.119
Disinvestimenti	-20.617.783	-19.986.883
Riscatti e trasferimenti in uscita	-3.713.777	-4.181.216
- Riscatti	-1.106.615	-1.011.671
- Trasferimenti	-609.853	-641.577
- Anticipazioni	-1.994.954	-2.519.369
- Rimborsi	-2.355	-8.599
Switch Verso Altri comparti	-6.942.937	-6.243.025

Trasformazioni in rendita		-	-118.952
Erogazioni in conto capitale		-8.425.307	-6.995.920
Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea		-1.448.920	-2.356.404
Altre variazioni		-86.842	-91.366

- a) *Contributi*
Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.
- b) *Anticipazioni*
Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.
- c) *Trasferimenti e riscatti*
Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.
- d) *Trasformazioni in rendita*
In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.
- e) *Erogazioni in conto capitale*
In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.
- f) *Erogazioni Rendita Integrativa Temporanea Anticipata*
Comprende il totale lordo delle rate erogate agli aderenti in seguito alla richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A).
- g) *Altre variazioni*
Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,064% (aggiornamento della Nota Informativa con riferimento alla struttura dei costi), suddiviso in cinque tranches (0,0118% per le prime quattro e 0,0168% per l'ultima) da prelevare a marzo (calcolato sulla quota di febbraio), a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto) ed a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2022			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 28/02/22	139.040.444	ANDP AL 30/04/22	138.204.959
Numero quote al 31/03/22	11.429.264	Numero quote al 31/05/22	11.658.545
Commissione (0,0118%)	16.407	Commissione (0,0118%)	16.308
Impatto sul valore di quota	0,00144	Impatto sul valore di quota	0,00140
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 30/06/22	139.716.650	ANDP AL 31/08/22	146.672.118
Numero quote al 31/07/22	11.779.551	Numero quote al 30/09/22	12.264.019
Commissione (0,0118%)	16.487	Commissione (0,0118%)	17.307
Impatto sul valore di quota	0,00140	Impatto sul valore di quota	0,00141
		Quinto prelievo	
		ANDP AL 31/10/22	147.958.948
		Numero quote al 30/11/22	12.496.343
		Commissione (0,0168%)	24.857
		Impatto sul valore di quota	0,00199

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato negativo di -679.455 euro, rispetto ad un risultato di 766.957 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
Dividendi ed interessi	1.163.554	1.082.547
- Su depositi bancari	-4	139.738
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	615.079	519.099
- Su titoli di debito quotati	548.479	423.710
- Su titoli di capitale quotati		
- Su quote O.I.C.R.		
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	-396.597	-1.762.002
Plus/Minus da valutazione	286.630	-40.944
- Cambi	2.102	2.182
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-151.106	480.884
- Su titoli di debito quotati	-489.896	745.679
- Su quote O.I.C.R.	925.530	-1.269.689
Plus/Minus realizzate	-683.091	-1.721.176
- Cambi	-2	-544
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-580.240	-1.003.165
- Su titoli di debito quotati	-218.492	-1.493.762
- Su quote O.I.C.R.	115.643	776.295
Spese e bolli su negoziazioni	-136	-132
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		250
Risultato della gestione finanziaria indiretta	766.957	-679.455

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2022 gli oneri di gestione ammontano a 313.125 euro, rispetto ad un risultato di 296.009 euro del precedente esercizio.

	2021	2022
Oneri di Gestione	296.009	313.125
Commissioni Banca Depositaria	25.276	26.920
Commissioni dei Gestori	270.733	286.205
- AMUNDI	270.733	286.205

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato negativo pari a 992.580, rispetto ad un risultato positivo di 470.948 euro del precedente esercizio. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2021	2022
Margine della gestione finanziaria	470.948	-992.580
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	766.957	-679.455
40) Oneri di Gestione	-296.009	-313.125

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2022 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2021	2022
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	260.080	-251.613
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-39.873	38.097
c) Spese generali Amministrative	-124.086	115.474
d) Spese per il personale	-78.745	75.962
e) Ammortamenti	-1.131	1.022
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	94	-2.994
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-16.339	24.052

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2022 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 15.926.351 euro, in aumento rispetto al 2021 pari a 4.724.831 euro.

	2021	2022
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	4.724.831	15.926.351
10) Saldo della gestione previdenziale	4.253.883	16.918.931
50) Margine della gestione finanziaria	766.957	-992.580
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

8o. Imposta sostitutiva

In sintesi, l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2021	2022
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	136.354.871	152.217.222
+ Erogazioni e somme trasferite	20.530.837	19.894.469
- Contributi versati e somme ricevute	24.979.269	37.015.720
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	131.630.040	136.290.871
= Risultato di gestione	276.398	-1.194.901
Imponibile da assoggettare al 20%	319.998	-1.193.707
Imposta sostitutiva 20%	64.000	-238.741
Imposta	64.000	-238.741

Informazioni sulla fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia al 31/12/2022

Pegaso ha stipulato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia e con Assicurazioni Generali S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

In base allo schema operativo seguito da Pegaso, nel caso in cui l'aderente richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Nel 2022 nove aderenti hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare e hanno chiesto la liquidazione di parte o tutta la posizione maturata in forma di rendita vitalizia, formalizzando tale scelta secondo le modalità previste dal fondo pensione. Di conseguenza i pensionati del fondo pensione alla fine del 2022 hanno raggiunto le quarantanove unità. Per cinquanta di queste è attiva la fase di erogazione.

In attesa della definizione di uno schema rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo Pegaso e del ridotto numero di posizioni in essere si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Al 31/12/2022 la situazione delle quarantanove rendite erogate in convenzione risulta pertanto la seguente:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore delle rate lorde erogate nel 2022 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Semplice	17	4	21	59.246	11.992	71.238
Certa per 5	2	-	2	10.419	-	10.419
Certa per 10	4	-	4	11.118	-	11.118
Controassic.	12	1	13	24.479	2.469	26.947
Reversibile	8	1	9	19.028	3.051	22.078
LTC	-	-	-	-	-	-
Totale	43	6	49	124.289	17.511	141.800

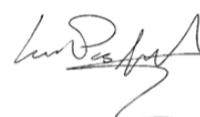
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. hanno comunicato il Valore al 31/12/2022 della Riserva Matematica costituita a fronte degli impegni futuri assunti dalla compagnia per l'erogazione delle rendite in essere. Le stesse sono rispettivamente pari a 1.879.515 euro e 742.808 euro.

Il presente bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Roma, 21 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE





Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, N. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Delegati di
Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poichè la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonchè la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Sportillo
Socio

Roma, 5 aprile 2023

Relazione Del Collegio Sindacale All'assemblea Del Fondo Pegaso

Signori Delegati,

premesso che siamo stati nominati sindaci del Fondo Pegaso in data 12 gennaio 2023 e che tre sindaci effettivi fanno parte del collegio nella sua precedente composizione nominata nell'assemblea del 20 settembre 2018, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, redatti in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a 49 prestazioni in forma di rendita, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Il Fondo, nell'esercizio, ha proseguito nella gestione multi-comparto, suddividendo il Patrimonio nel comparto garantito, bilanciato e dinamico, nei quali confluiscono le risorse in maniera coerente alle scelte degli aderenti.

L'insieme dei documenti è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini previsti dallo statuto e dalla normativa Covip.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- dalla nostra nomina abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- dalla nostra nomina abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza nel corso di 3 riunioni delle quali abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro; il collegio nella sua precedente composizione nel corso del 2022 si era riunito 6 volte.
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi Covip, in conformità alle vigenti disposizioni;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dalle funzioni preposte, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, dalle suddette informazioni e dai fatti di gestione dei quali siamo venuti a conoscenza, abbiamo tratto la ragionevole convinzione che le azioni poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sono emerse e puntualmente esposte nella nota integrativa, alla chiusura dell'esercizio, posizioni in portafoglio, nei comparti bilanciato, dinamico e garantito, evidenzianti una situazione di conflitto di interessi, comunicate periodicamente dal Fondo alla Covip con la valutazione che gli investimenti in argomento non determinano conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente del Fondo e dell'interesse degli iscritti;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile, Deloitte & Touche, l'Organismo di Vigilanza, l'incaricato della funzione di gestione dei rischi ed abbiamo acquisito informazioni dal responsabile della Funzione di Revisione Interna e non ci sono stati segnalati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore Generale e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale e dalla società di revisione incaricata. Abbiamo riscontrato, peraltro, come il Fondo abbia consolidato la propria struttura organizzativa, a garanzia di efficienza della direzione e del generale controllo interno. L'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo, per il triennio 2021/2023, è stato affidato il 29 aprile 2021 alla società Deloitte & Touche; mentre la sua gestione amministrativo-contabile è stata affidata a partire dal 1° luglio 2016 e fino al 30 giugno 2026 ad Accenture Financial Advanced Solutions & Technology S.r.l.;
- abbiamo acquisito informazioni dalla responsabile della Funzione di Revisione Interna del fondo, Regulatory Consulting. Il 21 marzo 2023 al Consiglio di Amministrazione è stata resa la relazione sull'attività svolta nel corso del 2022. Dall'analisi delle informazioni ottenute e delle relazioni consegnateci non sono emersi rilievi da segnalare; abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza. Dall'analisi delle informazioni ottenute e della relazione consegnateci dall'Organismo di vigilanza non sono emersi rilievi da segnalare.
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca. Dall'analisi delle informazioni ottenute e della relazione consegnateci dall'Organismo di vigilanza non sono emersi rilievi da segnalare.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in merito al quale rileviamo che, non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale proposito non abbiamo osservazioni da formulare.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato lo schema di bilancio ed i criteri di valutazione previsti dalla Covip per i Fondi operanti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono immutati rispetto agli esercizi precedenti, garantendo la dovuta comparabilità. È stata data puntuale evidenza del credito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Fondo, del suo andamento e del risultato della gestione. Dalla relazione sulla gestione emerge inoltre che il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e a quelli previsti dal D.Lgs. n. 81/08 (sicurezza sul lavoro). In data 8 giugno 2022 Pegaso ha superato con successo la seconda verifica di mantenimento dopo il rinnovo triennale, ottenuto nel 2020, della certificazione in base alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas.

I reclami sono stati gestiti in conformità alle istruzioni diramate da Covip, mediante tenuta del libro elettronico.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Con riferimento alle turbolenze riscontrate sul mercato nei primi mesi dell'esercizio 2023 e riferibili alle vicende che hanno interessato diverse aziende bancarie, con possibili potenziali effetti sia sull'andamento dei mercati che sulle prospettive di continuità aziendale di alcuni intermediari finanziari di grandi dimensioni, gli Amministratori hanno provveduto a porre in atto tutte le azioni e gli approfondimenti necessari per gestire i connessi elementi di rischio che potrebbero interessare l'attività del Fondo e, all'esito delle citate attività, hanno ritenuto che gli elementi di rischio che potrebbero eventualmente interessare l'attività del Fondo risultano adeguatamente presidiati e non si determinano effetti sull'operatività del Fondo stesso; l'attività svolta ha al contempo permesso di verificare l'assenza di elementi o circostanze tali da rendere necessarie modifiche ai dati ed alle informazioni incluse nel presente bilancio.

La società di revisione incaricata Deloitte & Touche, ha rilasciato la propria relazione, in data 5 aprile 2023, esprimendo un giudizio senza rilievi in merito alla conformità del bilancio d'esercizio alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Fondo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 5 aprile 2023

Il Collegio dei Sindaci

Barbara Zanardi



Marco Coletta



Andrea Imperato



Vito Rosati





**Fondo Pensione
Complementare**
per i dipendenti
delle imprese di
servizi di
pubblica utilità

Via Savoia, 82 00198 Roma
telefono +39.06.85357425
numero fax +39.06.85302540
info@fondopegaso.it

segui su:



fondopegaso.it